



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 14
— Eredità giacenti	» 16
— Aste giudiziarie	» 17
— Proroga termini	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 30
— Espropri	» 68

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 71
— Valutazione impatto ambientale	» 71
— Registri prefettizi	» 72
— Avvisi ad opponendum	» 72

Rettifiche	» 72
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Sportgate - S.p.a.

Sede in Roma, via Marianna Dionigi n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Roma n. 201783/2000

R.E.A. di Roma n. 954754

Partita I.V.A. n. 06152751001

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Angelico n. 39, presso lo studio del notaio Luigi Martironi in unica convocazione per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Eventualmente nomina di uno o più liquidatori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Bianchi

S-1760 (A pagamento).

BIOSINT - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4
 Capitale sociale € 5.980.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 4257/79
 Codice fiscale n. 03724840586
 Partita I.V.A. n. 01233231008

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau - Ind. Farm. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400, Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 12 marzo 2002 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero e della durata degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente vicario: Enrico Cavazza

S-1761 (A pagamento).

Italia OnLine - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenteggio n. 257
 Capitale sociale € 1.400.000
 Iscritta al n. 11120300154 del registro imprese di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 15,30 in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società per l'esercizio 2001, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca BNP Paribas, sede di Milano, via Ansperto n. 5, 20123 Milano.

L'amministratore unico: dott. Tommaso Pompei.

S-1748 (A pagamento).

EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
 Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese n. 03470320585

Gli azionisti della EIS Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, legale in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data sopramenzionata.

Roma, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giovanni Pignatelli

S-1756 (A pagamento).

ZOLFI FLORISTELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Catania, piazza Cavour n. 33
 Tribunale di Catania n. 4344 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 7, presso la sede legale sita in Catania, piazza Cavour n. 33, ed occorrendo il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Saporita sito in Acireale, via Galatea n. 160 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblee a norma di legge.

Catania, 11 febbraio 2002

I liquidatori:
 ing. Priolo Diego - avv. Pennisi Rosario

C-4814 (A pagamento).

GARAGE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tobruk n. 10
 Capitale sociale € 100.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13367210153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga n. 19, presso lo studio del notaio Ubaldo Laporta, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 marzo 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2447 e 2448 del Codice civile.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Marco Dalumi.

M-502 (A pagamento).

A.M.O.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Taramelli n. 26

Capitale sociale € 1.500.000,00

Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 119709/1998

Codice fiscale n. 12449310155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano il giorno 12 marzo 2002, ore 15, in prima convocazione presso la sede della società Kedrios S.p.a., via Londonio n. 2, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 13 marzo 2002, ore 22 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale in Milano, via Taramelli n. 26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Cartocci

M-503 (A pagamento).

HERCULES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), strada Consortile n. 7

Capitale sociale € 400.000

Registro imprese di Frosinone e codice fiscale n. 03839730375

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in Milano Vittor Pisani n. 16, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo e secondo comma del Codice civile.

Il deposito delle azioni e l'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonello Buttò

M-520 (A pagamento).

MOBILMAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Restelli n. 5

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

R.E.A. n. MI/1657077

Iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
e codice fiscale n. 03205290962

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 marzo 2002, alle ore 12, in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2001, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Fienga

S-1746 (A pagamento).

C.P.G. International - S.p.a.

Sede in Milano, via Puccini n. 1

Iscritta nel registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 03787000151

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 marzo 2002 ad ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 2002 ad ore 15 in seconda convocazione presso la casa in Airport Business Center, Vuuberg 80, Machelen, Belgio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero di componenti del Consiglio di amministrazione, in cinque membri;
2. Nomina degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 6 febbraio 2002

L'amministratore: Walter Pocket.

M-519 (A pagamento).

Mediolanum State Street SGR - p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio

Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese Milano n. 09781960159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio, Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Mediolanum S.p.a. nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Lalli.

M-501 (A pagamento).

LIEVITO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via E. Gianturco n. 15
 Capitale sociale L. 8.200.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 5773/88
 Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 454095
 Partita I.V.A. n. 05713060639

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Battaglia & Partners, via dei Mille n. 40, Napoli, in prima convocazione per l'11 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il 12 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il Collegio sindacale: Antonio Battaglia
 Giovanni Marchesiello - Gennaro Carbone

C-4891 (A pagamento).

SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. de Castro n. 4
 Capitale sociale € 2.295.000
 Registro imprese di Milano n. 01657580351
 Codice fiscale n. 01657580351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via G. de Castro n. 4, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei nuovi amministratori della società;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 12 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Domenico Ponciroli

M-500 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 00161930532

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 8 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente per il giorno 16 marzo 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sala riunioni del Golf Hotel in Punta Ala (GR) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Castiglione della Pescaia (GR), via della Fonte n. 5.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giuseppe Morbidelli

S-1750 (A pagamento).

FINCREDIT - S.p.a.

I signori azionisti della Fincredit S.p.a. sede sociale Napoli, via S. Lucia n. 20, capitale sociale € 1.548.000,00 interamente versato, iscritta Tribunale di Napoli registro società n. 4262188, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05601990632 sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli c/o studio del notaio Antonio Gambardella in via Stuoia n. 29 in prima convocazione il 10 marzo 2002, ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione l'11 marzo 2002 ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Oreste Cardillo

C-4888 (A pagamento).

CIMA BRENTA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, c.so 3 Novembre n. 48
 Capitale sociale di € 774.750 interamente versato
 R.E.A. n. 86735
 Registro imprese n. 4163

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Cima Brenta S.p.a. è convocata presso la sede della controllata S.E.T.A. S.p.a. in Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per scaduto periodo;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Trento, 12 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S-1775 (A pagamento).

SIMIONATO - S.p.a.

Sede in Mestrino, via Trieste n. 53
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 14124

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Prinetti in via Santa Marta n. 19, Milano, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione, e per il giorno 12 marzo 2002 alla ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Approvazione nuovo statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Patrizia Simionato

C-4897 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.
SOCIETÀ RIUNITE OSRAM-EDISON-CLERICI

Sede legale in Milano, via Savona n. 105
 Capitale sociale € 25.875.000 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00745030155

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Savona n. 105, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale o presso la sede della Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 12 febbraio 2002

Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo.

M-504 (A pagamento).

ITNet - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
 Capitale sociale € 694.000
 Iscritta al n. 03458800103 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 15 in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina di un amministratore, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Incarico per la revisione contabile del bilancio della società;
3. Approvazione del bilancio della società per l'esercizio 2001, comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca BNP Paribas, sede di Milano, via Ansperto n. 5, 20123 Milano.

Il presidente: dott. Tommaso Pompei.

S-1745 (A pagamento).

MESSANA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 438278
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Napoli n. 00261250823

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Paolo Aponte, alla via Ponte di Tappia n. 47 in Napoli, l'assemblea straordinaria della società Messana Società di Navigazione S.p.a. per il giorno, 11 marzo 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione societaria totale come da progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Napoli in data 29 novembre 2001.

Gli amministratori:
 dott. Sergio Russo - dott.ssa Bruna Cafiero

C-4889 (A pagamento).

AZZURRA - S.p.a.

Sede in via Tagliamento n. 32
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Avellino n. 1997-118010
 Partita I.V.A. n. 02044620645

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 3 aprile 2002 ore 9 presso lo studio del notaio Ermanno Buonocore in Salerno, via Cuomo, prima convocazione giorno 4 febbraio 2002 ore 10,30, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Nomina nuovo amministratore;
4. Modifica dello statuto, varie ed eventuali.

Azzurra S.p.a.: Del Regno Rita.

C-4896 (A pagamento).

S.E.T.A. - Società Editrice Tipografica Atesina - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano, via A. Volta n. 10
 Capitale sociale di € 1.036.000 interamente versato
 R.E.A. n. 31088
 Registro imprese n. 000672

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.a. è convocata nella sua sede di Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per scaduto periodo;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Bolzano, 12 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S-1776 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale azionario € 510.000,00
 Codice fiscale e iscrizione
 registro delle imprese di Udine n. 00162690309

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 12, in Udine, via Mazzini n. 16, presso lo studio del notaio Riccardo Petrosso, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 e seguenti del Codice civile. Ripianamento integrale delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione sino ad € 1.530.000,00;
2. Modifiche statutarie agli articoli: art. 2 (oggetto sociale), art. 6 (soci), art. 7 (capitale sociale), art. 9 (trasferimento azioni), art. 16 (assemblee straordinarie) art. 28 (delega agli amministratori).

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Venuti

C-4835 (A pagamento).

SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale € 3.913.588 interamente versato
 Iscritta al registro imprese
 Ufficio di Torino al n. 06085650015
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06085650015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la SAI, Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Roberto Colavolpe

S-1771 (A pagamento).

Interpovver - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale € 94.588.758 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05848381009

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 12 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1782 (A pagamento).

Eurogen - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale € 102.740.489 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05848401005

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 12 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1780 (A pagamento).

SIDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. De Togni n. 7
 Capitale sociale € 4.995.576,60 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 274253
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1323435
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01178090120
 Partita I.V.A. n. 12186250150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15 presso lo studio del notaio Palombo Mi-rella in Milano, largo V Alpini n. 15, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e successiva ricostituzione.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della società o presso le seguenti banche:

- a) IntesaBci, filiale «Bovisa», Milano;
- b) Banca Popolare Commercio Industria International S.A., Luxembourg;
- c) Banca Intesa International S.A., Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucio Dal Checco

M-511 (A pagamento).

Enel.it - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 56
 Capitale sociale € 70.200.000 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05869751007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 12 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1783 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Capitale sociale € 2.036.050.000 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05779661007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 12 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1781 (A pagamento).

BELCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lepontina n. 7
 Capitale sociale € 160.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 268670
 R.E.A. di Milano n. 1241485
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08681190156

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Belco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in piazza San Babila n. 1, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002 nel medesimo luogo alle ore 17.

Milano, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erminio Natale Bosi

M-518 (A pagamento).

I.N. IMPRESA LUIGI NAPOLITANO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

È convocata ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile l'assemblea ordinaria della società «I.N. Impresa Luigi Napolitano - S.p.a.» con sede in Nola, alla via Seminario n. 82, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 0153400638, presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Maffettone Gennaro sito in Nola alla via Giovanni XXIII n. 6, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 12 marzo 2002 alle ore 9, nello stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione Collegio sindacale dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Maffettone Gennaro.

C-4892 (A pagamento).

EMPRIMER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale € 606.000,00
 Registro imprese di Milano n. 12654830152
 R.E.A. n. 1576619
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12654830152

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, al corso Matteotti n. 10, per il giorno 14 del mese di marzo 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 del mese di marzo 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione per il triennio 2002-2004.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 11 febbraio 2002

L'amministratore unico: Claudio Ciastellardi.

S-1765 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53

Capitale sociale € 2.322.000

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno venerdì 15 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno sabato 16 marzo 2002 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale cessione beni aziendali. Provvedimenti conseguenti;
2. Eventuale continuazione attività non di trasporto pubblico locale. Provvedimenti conseguenti;
3. Partecipazione al Gal Appennino Genovese S.r.l. Provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Carasco, 7 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Paolo Pissarello

C-4898 (A pagamento).

RUMIANCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 004714600014

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per lunedì 11 marzo 2002 alle ore 12,30 in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione martedì 12 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del liquidatore sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso al liquidatore per l'esercizio 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3.

Il liquidatore: dott. Giangiorgio Bombelli.

C-4836 (A pagamento).

APPENNINO PAOLANO - S.p.a

Sede in Amantea (CS), fraz. Campora S.G.
località Marciello, area industriale
Capitale sociale € 1.214.861,56
Codice fiscale n. 02388000792
Partita I.V.A. n. 02441520786

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala consiliare del Comune di Amantea (CS), corso Umberto I n. 5 in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002, ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione nella stessa sede per il 12 marzo 2002 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritti.

Amantea, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
La Rupa Franco

C-4837 (A pagamento).

AGRICOLA OLIVETA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Ravenna, via Alberoni n. 1/A
Capitale sociale € 1.806.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Ravenna 01187190390

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Alberoni n. 1/A, per il 21 marzo 2002 alle ore 18 e, occorrendo la seconda convocazione, per il 22 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio ai 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso al liquidatore.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 31 gennaio 2002

Il liquidatore: Italo Bedeschi.

C-4890 (A pagamento).

SAN CATALDO - S.p.a.

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 55
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00137700738

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Luigi Mauro in Napoli alla via Bracco 15/A alle ore 10 del giorno 11 marzo 2002 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del giorno 12 marzo 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione del nuovo statuto sociale a modifica degli articoli da 1 a 29 dello statuto sociale vigente.

Parte ordinaria:

1. Relazione in ordine alla procedura adottata per la conversione in euro del capitale sociale;
2. Nomina degli Organi di amministrazione e di controllo per il prossimo triennio.

Intervento secondo le norme di legge e di statuto sociale.

L'amministratore unico: comm. Achille Onorato.

C-4894 (A pagamento).

PAL.CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 05880590632

È convocata assemblea ordinaria dei soci della Pal.Co. S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 15, presso la sede legale della società alla via Melisurgo n. 4 e all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convenzione del 4 agosto 1997 stipulata con il Comune di Giugliano in Campania. Rinnovo garanzia fidejussoria. Determinazione e liquidazione oneri economici funzionali al rinnovo della garanzia;
2. Lodo arbitrale tra la Pal.Co. - S.p.a e la L.A.L.A. - S.p.a. Determinazione e liquidazione oneri economici funzionali alla esecutività dello stesso.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Napoli, 11 febbraio 2002

Il liquidatore: Mario Ragozino.

C-4893 (A pagamento).

NACO TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via V. Veneto n. 183
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1198/99
R.E.A. di Roma n. 908767

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 16 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rodolfo Radice

S-1788 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 716

Capitale sociale € 1.121.744.385

Iscritta al registro delle imprese al n. RM 0002001000018

della C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 97016000586

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede della società in via Salaria n. 716, per il giorno 9 marzo 2002, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda, convocazione il giorno 11 marzo 2002 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:

Modifiche agli articoli 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 23 dello statuto sociale.

2. Parte ordinaria:

Nomina dell'amministratore unico previa, occorrendo, revoca di amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: prof. Giulio Spano.

S-1793 (A pagamento).

SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Sciacca (AG), contrada Piana Scunchipani n. 190

Capitale sociale L. 976.000.000 parzialmente versato

Iscritta al registro delle imprese di Agrigento

Codice fiscale n. 01875650846

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale sita in Sciacca in contrada Piana Scunchipani n. 190, in prima convocazione, per il giorno 10 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria: deliberazioni consequenziali;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 3 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale sempre nello stesso termine.

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il presidente: geom. Giuseppe Spagnolo

S-1801 (A pagamento).

METALPLASTIC - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via del Nugolaio

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Registro imprese di Pisa n. 14423

Codice fiscale n. 05397170019

Partita I.V.A. n. 01147910507

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 18, a Torrice (FR) in via Casilina sud km 90,200, presso la «Prima S.p.a.», ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 4 dello statuto nel senso di prolungare la durata della società;

2. Modifica all'art. 5 dello statuto nel senso di variare il valore nominale ed il numero delle azioni in cui si divide il capitale sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Benito Stirpe

C-4869 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

COSMETICI PER LE FARMACIE - S.p.a.

Sede in Perugia, via Madonna Alta n. 138/C

Capitale sociale € 309.600 i.v.

Registro imprese di Perugia e codice fiscale n. 01841440546

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nello studio del Notaio Anedda Angioy in Perugia, Via G. Minottini 9, il 12 marzo 2002 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 19 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale a pagamento, da € 309.600 a € 877.200, riservato ai soci;

2. Integrazione oggetto sociale e modifica articoli 3, 11 e 12 dello Statuto.

La partecipazione all'Assemblea è regolata ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Paolo Cioni

Notaio P.E.: Anedda Angioy

IG-45 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del gruppo bancario**Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 603.950.817,12 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002 è stata apportata la seguente variazione: servizio «Mobile Info», canone mensile € 1,5.

Verona, 13 febbraio 2002

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-1779 (A pagamento)

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a

Avviso alla clientela
(art. 1, D.L. n. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 15 febbraio 2002, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50, punti, percentuali, dei tassi attivi nel rispetto dei top di istituto, con un minimo post aumento del 7,50%, da estendere anche ad eventuali scoperti di valuta e/o scoperti, di conto su, rapporti non affidati, alle posizioni revocate ed agli spread, delle condizioni agganciate a parametri particolari;

spese di tenuta conto annuali, trimestrali o a liquidazione: aumento di € 8, con un minimo post aumento di € 16;

spese per singola scrittura: aumento di € 0,30 con un minimo post aumento di € 0,55;

spese per produzione ed invio estratto conto: aumenta di € 0,30, con un minimo post aumento di € 1;

spese per produzione ed invio contabile, singola, multipla o altre comunicazioni di conto corrente: aumento valore standard a € 0,77; per le posizioni derogate, aumento di € 0,15 con un minimo post aumento di € 0,50;

servizio portafoglio commerciale RIBA, per ogni ricevuta o appunto:

commissioni di incasso: aumento di € 0,55 con un minimo post aumento di € 2,10;

valute aumento di 2 giorni, prevedendo un minimo post aumento di 5 giorni;

introduzione di una commissione fissa di € 5 per ogni operazione di Pronti/Termine;

commissione di negoziazione strumenti finanziari:

BOT, BTP, CCT, e altri titoli di stato italiani: 0,50%,

Azioni italia, derivati, premi e diritti: 0,70%,

Azioni estero: 0,85%,

obbligazioni italia: 0,50%,

obbligazioni estero: 0,65%;

spese di gestione ed amministrazione di strumenti finanziari: per titoli di stato italiani: € 1 ogni € 1.000 a semestre con un minimo di € 2,58 ed un massimo di € 10,32, per altri strumenti finanziari diversi dai titoli di stato italiani € 2 ogni € 1.000 a semestre con un minimo, di € 5,16 ed un massimo di € 103,29.

Orvieto, 12 febbraio 2002

Il direttore generale: Adriano Putrella.

C-4813 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 16 febbraio 2002, i tassi passivi, applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Il tasso passivo che regola i rapporti di conto corrente legato alla convenzione pensionati sarà Tur meno 1,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 12 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-1753 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 13 febbraio 2002, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere per la clientela:

conti correnti: per tassi compresi tra il 7,25% e l'8%, aumento dello 0,25%; per tassi compresi tra l'8,01% e l'8,75%, aumento dello 0,50%; per tassi dal 8,76% in poi, aumento dello 0,75%;

Portafoglio S.B.F. e Sconto: per tassi compresi tra il 4,50% e il 5,50%, aumento dello 0,25%; per tassi compresi tra il 5,51% e il 6,75%, aumento dello 0,50%. Dal provvedimento restano escluse le categorie di c/c speciali.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-4815 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.664.339 al 2 ottobre 2001

Numero iscrizione registro imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 13 agosto 2001-13 novembre 2003 tasso variabile XI emissione, Isin IT 0003153720. Avviso agli obbligazionisti.

Si informa che il tasso di interesse trimestrale della terza cedola pagabile il 13 maggio 2002, e relativa al periodo 13 febbraio 2002-12 maggio 2002 è lo 0,8635% lordo.

Velletri, 13 febbraio 2002

Il direttore generale f.f.: rag. Maurizio Del Monaco.

S-1768 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca iscritta all'albo delle banche

Appartenente al gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano

Iscritta all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale € 26.026.000 interamente versato

riserve € 231.932.570,71

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano

e codice fiscale 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 14 febbraio 2002, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,125% per i tassi fino al 4,50%, con limite minimo al 3,75% e dello 0,25% per i tassi dal 4,51% in su.

Sempre con decorrenza 14 febbraio 2002 i tassi debitori oltre il limite di fido e per scoperture non assistite da affidamento verranno aumentati in via generalizzata dell'1% fermo restando il limite massimo al 14,00%.

Legnano 13 febbraio 2002

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-505 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5128**Appartenente al gruppo bancario Bipielle**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 49.160.280

Iscritta registro imprese e codice fiscale n. 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la modifica della seguente condizione avente decorrenza 12 febbraio 2002:

commissione di servizio per cambio valute applicata alle sole divise «in», comprese quelle logore 3,00%.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-1844 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Società per azioni*Iscritta all'albo delle banche**e capogruppo del gruppo bancario B.N.L.**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.073.945.889,50 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 11 febbraio 2002, ha assunto i seguenti provvedimenti sui tassi attivi in euro, lasciando inalterate le misure in vigore del Prime Rate aziendale e quelle dei Top Rates aziendali: aumento di 0,375 punti della intera gamma dei tassi debitori, con allineamento al 4,00% di tutte le condizioni che, dopo l'aumento stesso, dovessero risultare ancora inferiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di 0,375 punti.

Roma, 11 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-4797 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale € 440.664

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Informiamo che la Banca Popolare di Todi Società per azioni ha deciso di porre in essere con decorrenza 1° febbraio 2002 un aumento dei tassi attivi articolato come segue:

aperture di credito in conto corrente:

per tassi oltre il 6,50% e fino all'8,50%: +0,50 p.p.;

per tassi oltre l'8,50%: +0,75 p.p.;

entro il limite del Top Rate (13,25%);

portafoglio, anticipi fatture Italia, anticipi in lire ed export:

per tassi oltre il 3,75% e fino al 4,50%: +0,25 p.p.;

per tassi oltre il 4,50% e fino al 5,75%: +0,50 p.p.;

per tassi oltre il 5,75%: +0,75 p.p.

entro il limite del 9,25%.

Todi, 30 gennaio 2002

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-1769 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA***Estratto del ricorso (ex art. 2, legis n. 607/66)*

Ingretolli Carla, nata a Monteporzio Catone (RM) il 28 maggio 1943, domiciliata presso l'avv. Marina Meucci in Roma, via della Farnesina n. 325, espone quanto segue: la ricorrente il 24 febbraio 1984 ricevette in donazione dal padre, Ingretolli Pietro, il dominio utile del terreno in Agro Romano, località Colle Mattia, di mq 2070 ad uso vigneto ed uliveto (N.C.T. del Comune di Roma, sez. C, part. 1353), livellario a Cortesi Guiscardo (n. Terni 8 maggio 1925, m. Terni 10 maggio 1979) e Cortesi Carlo (n. Terni 26 settembre 1925, m. Roma 29 aprile 1982), che si impegnavano ad affrancare a proprie spese. Ricorre al Tribunale di Roma per veder determinare il capitale di affranco e, per l'effetto, disporre l'affrancazione del fondo. Deceduti i signori Cortesi Carlo e Guiscardo, risultato arduo identificarne gli eredi, il Tribunale di Roma, con decreto del 7 dicembre 2001, ha autorizzato la ricorrente alle notifiche ex art. 150 C.P.C.; fissando, con provvedimento del 18 dicembre 2001, l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 5 marzo 2002 ore 11,30, con termine per la notifica fino al 28 febbraio 2002.

Avv. Marina Meucci.

S-1861 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA*Estratto atto di citazione*

Con decreto del presidente del Tribunale del 28 gennaio 2002, è stato autorizzata la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione qui di seguito riportato per estratto: il signor Albino Antonino rappresentato e difeso dall'avv. Antonietta Stirparo ed elett. domic. presso lo studio sito in Reggio Calabria, via G. Arcovito n. 22, cita dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria per l'udienza del 17 settembre 2002 i sigg. eredi di Albino Demetrio, Albino Giovanni e Albino Pietro, cointestatari della casa rurale, sita in Reggio Calabria, via Ciccarello n. 42 contrad. in catasto alla part. 23, foglio 109; Marrara Angela, Marrara Antonia fu Beniamino, Marrara Beniamino fu Beniamini, Marrara Beniamino, Marrara Francesco, Marrara Girolamo, Marrara Giuseppe fu Beniamino, Marrara Giuseppe, Marrara Natale fu Beniamino, Marrara Natale, Sorretti Rosaria C., Surace Anna, Surace Domenico, Surace Francesca, Surace Natale, cointestatari del terreno contrad. In catasto al fg. di mappa 109, part. 453, partita 16131, con l'avvertimento di costituirsi nei 20 (venti) giorni prima dell'udienza, e che in difetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire dichiarare che l'attore ha acquistato per usucapione la proprietà dei beni sopra individuati. Vinte le spese.

Avv. Antonietta Stirparo.

C-4847 (A pagamento).

TAR - CAMPANIA Sezione II - Napoli

Con ordinanza TAR Campania, Napoli, II sez. n. 512 del 17 gennaio 2002, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso (N.R.G. n. 12626/2001), proposto da Ascione Pasqualina contro il Provveditorato agli studi di Caserta per l'annullamento del decreto prot. n. 2021 del 3 ottobre 2001, dell'elenco definitivo provinciale di Caserta relativo al concorso magistrale indetto con D.D.G. del 2 aprile 1999 e di tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali. La ricorrente lamenta la mancata attribuzione della riserva N per violazione dell'art. 16 della legge n. 68/99, degli artt. 5 e 16 della legge n. 487/94, dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e per eccesso di potere. Il TAR ha disposto la trattazione della causa alla Camera di consiglio del 7 marzo 2002, previa integrazione del contraddittorio. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge innanzi al TAR - Campania - Napoli - Sezione II.

Avv. Giuseppe Cundari - Avv. Francesco Cundari

C-4887 (A pagamento).

TAR - CAMPANIA Sezione II

Notifica autorizzata con ordinanza collegiale n. 703 del 24 gennaio 2002 della sezione II del TAR Campania di Napoli.

Ricorso di Esposito Concetta contro Ministero della istruzione università e ricerca + 2 e nei confronti di Finizio Carmela + 4 per l'annullamento previa adozione di misure cautelari: a) in parte qua della graduatoria di merito pubblicata il 27 ottobre 2001, relativa all'inserimento negli elenchi e graduatorie provinciali ad esaurimento e conseguente inserimento nelle graduatorie di circolo e di istituto per il conferimento di supplenze a personale ATA, di cui al D.M. n. 75 del 19 aprile 2001 pubblicato in *G.U.* n. 35-4° serie speciale del 4 maggio 2001, nella parte in cui colloca la ricorrente al 1050° posto omettendo di riconoscerle n. 2 punti per il possesso della licenza di scuola media; b) di ogni altro atto preordinato, conseguente e/o comunque lesivo per gli interessi della ricorrente.

Si deduce: «violazione e falsa applicazione del bando di concorso ed in particolare dell'allegato A, lett. e) eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, iniquità ed immotivata ed omessa attribuzione di punteggio, difetto assoluto di motivazione».

Il TAR Campania, sezione II con la suindicata ordinanza n. 703/02 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria impugnata che precedono la ricorrente.

Napoli, 7 gennaio 2002

Avv. Ezio Maria Zuppari.

C-4885 (A pagamento).

TAR PER LA CAMPANIA NAPOLI Sezione II Napoli

Estratto da ricorso per motivi aggiunti

Ambrosio Giovanna, domiciliata presso l'avv. Renato Labriola con studio in Caserta alla via Battistessa n. 17, nel ricorso iscritto al R.G. n. 5601/2001, proposto avverso il Ministero della P.I., il provveditorato agli Studi di Napoli e la signora Minichini Giulia, avente ad oggetto l'annullamento e la riforma, previa sospensiva, della graduatoria permanente ex lege n. 124/99, relativa alla fascia I del settore scolastico SS - AO75, del provveditorato di Napoli, pubblicata in data 12 marzo 2001, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente il punteggio di 118,00 e nella parte in cui omette l'indicazione del diritto alla riserva in favore della ricorrente, appartenendo ella alla categoria protetta N (invalidi civili) e del diritto della medesima ai titoli di preferenza Q (lodevole servizio) ed S (invalidi

e mutilati civili), nonché della graduatoria permanente ex lege n. 124/99, relativa alla fascia 3 del settore scolastico SS - AO76, del provveditorato di Napoli, pubblicata in data 12 marzo 2001, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente di 24,00, giusto provvedimento in sede di autotutela emesso dal Provveditorato agli studi di Napoli, e nella parte in cui omette l'indicazione del diritto alla riserva in favore della ricorrente, appartenendo ella alla categoria protetta N e del diritto della medesima ricorrente ai titoli di preferenza Q ed S. Avverso tali graduatorie Ambrosio Giovanna ha proposto ricorso per motivi aggiunti, chiedendone l'annullamento e la riforma previa sospensiva. Giusta Ordinanza n. 216/2002, il TAR Napoli ha disposto l'integrazione del contraddittorio di tutti i soggetti inseriti nelle graduatorie. Pertanto gli effetti della richiesta di annullamento e riforma delle predette graduatorie provinciali impuginate cederanno a carico di tutti i soggetti controinteressati, inseriti nelle graduatorie.

Avv. Renato Labriola.

C-4886 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
126/C	Costa Antonio	10 settembre 1907	27 dicembre 1978
121/C	Capizzi Alfredo	5 agosto 1912	14 maggio 1995
80/C	Orlando Giuseppe	21 settembre 1912	9 febbraio 1980

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-4902 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
6630	Giacalone Giuseppe	18 ottobre 1916	1° marzo 1982
4144	Giacalone Giuseppe	18 ottobre 1916	1° marzo 1982
24060	Romano Ignazio	13 marzo 1898	13 agosto 1974
6620	Inglisma Giuseppe	18 febbraio 1906	31 gennaio 1965
24056	Cusmà - Piccione Antonio	14 agosto 1922	10 agosto 1997
6646	Presti Calogero	14 maggio 1891	27 marzo 1966
6564	Nicosia Salvatore	19 agosto 1899	9 agosto 1965
6652	Cosentino Vincenzo	10 maggio 1902	11 novembre 1991

Il direttore servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-4901 (Gratuito).

TAR - CATANIA II Sezione

La II Sezione del TAR Catania, con ordinanza n. 11/2002 emessa nel ricorso iscritto al n. 4415/2001, R.G. proposto da Colloca Maria Antonietta, Mangano Maria Cristina, Maugeri Carmen Maria Lea, Natoli Nunziata, Saporito Antonino e Ziino Maria rappresentati e difesi dall'avv. Fabio Di Santo, contro il Ministero della pubblica istruzione e il provveditorato agli Studi di Messina, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante la notifica del ricorso ai controinteressati per pubblici proclami. Il ricorso ha per oggetto: l'annullamento, previa sospensione, del decreto ministeriale n. 123/2000, pubblicato nella *G.U.* del 17 maggio 2000 nella parte in cui dispone che i punteggi siano attribuiti secondo la tabella allegata «A»; del decreto ministeriale n. 146/2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 maggio 2000 nella parte in cui dispone che i punteggi siano attribuiti secondo la tabella allegata «A»; delle tabelle «A» allegate ai DD.MM. n. 123/2000 e n. 146/2000; della graduatoria provinciale permanente istituita dal provveditorato di Messina e pubblicata il 1° settembre 2001 per le classi di concorso A050, A346, A546, A018. Il ricorso è stato proposto per violazione, falsa ed erronea applicazione degli artt. 3, 4, 33 e 35 della Costituzione, eccesso di potere per violazione del principio di uguaglianza nel lavoro e dei lavoratori, del principio di equiparazione delle istituzioni scolastiche non statali a quelle statali, del principio di imparzialità e di parità di trattamento nel lavoro e tra lavoratori, manifesta ingiustizia, sviamento dall'interesse pubblico e dalla causa giustificativa del potere nonché per violazione, falsa ed erronea applicazione dell'art. 2, legge n. 124/1999, dell'art. 401, decreto legislativo n. 297/1994, dell'art. 17, legge n. 400/1988, straripamento di potere, eccesso di potere per carenza di presupposti, travisamento di potere, disparità di trattamento, illogicità manifesta e manifesta ingiustizia.

Avv. Fabio Di Santo.

C-4840 (A pagamento).

TAR - LAZIO Sezione III-bis

Ricorso RG. 13312/01.

Notifica autorizzata con ordinanza presidenziale n. 50/02 del 23 gennaio 2002 della sezione III-bis del TAR Lazio di Roma. Ricorso proposta da Gianfranco Pignatelli ed altri contro: 1) Ministero dell'istruzione, Università e della Ricerca scientifica; 2) Ministero della pubblica istruzione; 3) Ufficio scolastico provinciale di Napoli; 4) Ufficio scolastico provinciale di Salerno; 5) Ufficio scolastico provinciale di Mantova; 6) Ufficio scolastico provinciale di Pistoia; 7) Ufficio scolastico provinciale di Potenza; 8) Ufficio scolastico provinciale di Bergamo; 9) Ufficio scolastico provinciale di Imola, Ufficio scolastico provinciale di Bologna; 10) Ufficio scolastico provinciale di Pavia; 11) Ufficio scolastico provinciale di Brescia; 12) Ufficio scolastico provinciale di Milano, nonché nei confronti di Elisa Di Guida, per l'annullamento previa adozione di misure cautelari: a) dei provvedimenti di data e numero sconosciuti, con i quali gli Uffici scolastici provinciali (Provveditorati agli studi) di Napoli, Salerno, Mantova, Pistoia, Potenza, Bergamo, Imola, Bologna, Pavia, Brescia e Milano hanno approvato le operazioni di prima integrazione delle graduatorie permanenti di cui all'art. 3, primo e secondo comma, della legge n. 124/99, come autenticamente interpretato dall'art. 1 del D.L. n. 255/01, convertito con modificazioni in legge n. 333/01; b) delle relative graduatorie approvate in conseguenza dei provvedimenti sub «a» e di ogni altro atto connesso, preordinato, conseguente e/o comunque lesivo per i ricorrenti.

Si deduce quanto segue:

I motivi: «violazione degli artt. 3, 33 e 97 della Costituzione. Irragionevolezza. Pregiudizialità e conseguente incostituzionalità, in parte qua, dell'art. 1, primo comma, lett. «a» del D.L. n. 255/01, conv. in legge n. 333/01»;

Il motivo: «ulteriore violazione degli artt. 3, 33 e 97 della Costituzione. Irragionevolezza e conseguente incostituzionalità dell'art. 2, secondo comma del D.L. n. 255/01, conv. in legge n. 333/01».

I ricorrenti sono docenti che hanno prestato servizio nelle scuole non statali, parificate o legalmente riconosciute. Le disposizioni di cui al D.L. n. 255/01 e alla legge di conversione n. 333/01 e gli atti che in applicazione delle suindicate norme sono stati adottati sono incostituzionali per violazione degli artt. 3, 33 e 97, nella parte in cui pregiudicano i docenti che hanno prestato servizio pregresso nelle scuole non statali, parificate o legalmente riconosciute collocandoli nel secondo scaglione di cui alla norma citata. In questo contesto assumono veste di controinteressati i docenti che hanno prestato almeno 360 giorni di servizio nella scuola statale e che, pertanto, sono stati inseriti nel 1° scaglione di cui al D.L. n. 255/01 così come convertito in legge n. 333/01.

Il presidente del TAR Lazio, sezione III-bis con la suindicata ordinanza n. 50/02 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti controinteressati, come sopra individuati, dispensando dalla indicazione nominale degli stessi.

Napoli, 11 febbraio 2002

Avv. Ezio Maria Zuppari.

C-4884 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Con ricorso ex artt. 1159-bis Codice civile e 3, legge n. 346/76, il signor Pieraccini Paolo richiede al Tribunale di Forlì che venga accertato il legittimo acquisto della proprietà per usucapione speciale, del fondo sito in Santa Sofia, contraddistinto al NCEU al foglio 59, particelle 108 e 66, e della sovrastante casa; fondo che, in piccola parte, è stato recentemente ed illegittimamente occupato dalla signora Morelli Aurora.

Richiede inoltre accertarsi il legittimo acquisto per usucapione speciale di parte del fondo contraddistinto al medesimo foglio, particelle 57 e 56, delimitato da recinzione; particelle formalmente intestate al signor Silvani Sante. Con provvedimento 19 ottobre 2001 del presidente del Tribunale di Forlì veniva autorizzata la notifica per pubblici proclami dell'atto, che veniva eseguita con inserzione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* di mercoledì 12 dicembre 2001, n. 288, parte II, pag. 23, nonché con deposito di copia dell'istanza nella casa comunale di Forlì e presso il Tribunale di Forlì. L'atto veniva inoltre notificato al signor Silvani Sante, signora Morelli Aurora e signori Bizzarri Lina, Pieraccini Ivano, Pieraccini Gianfranca, questi ultimi rispettivamente madre e fratelli del ricorrente. In data 6 febbraio 2002 si procedeva all'affissione di altra copia dell'istanza all'albo del Comune di Santa Sofia ed all'albo del Tribunale di Forlì. Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione di cui sopra o dalla data di notifica.

Avv. Lara Dall'Agata.

C-4907 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vigevano, Sezione distaccata di Abbiategrasso, con decreto in data 13 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0274102997-12 tratto sul c/c n. 5482 intestato a Peri S.p.a. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Paderno Dugnano a favore di Carsana S.r.l. firmato da Peri S.p.a. con un importo di L. 3.840.000 datato 25 ottobre 2001 nonché dell'assegno bancario n. 0375124631 tratto sul c/c n. 3162/25 intestato a Generali S.p.a. presso la Banca IntesaBci agenzia di Parma a favore di Carsana S.r.l. firmato da Generali S.p.a. con un importo di L. 1.000.000 datato 25 ottobre 2001.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Franco Antonio Carsana.

M-514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, Sezione distaccata di Sanluri, con decreto in data 30 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 62/01078670-07 di L. 2.005.000 emesso dal Credito Italiano agenzia di Assemini in possesso di Vargiu Romina. Autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il cancelliere C1: dott.ssa L. Vacca.

C-4859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale con decreto dd. 10 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0066071169 tratto sul c/c n. 10836A presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Cormons.

Opposizione entro quindici giorni.

Gorizia, 7 gennaio 2002

Il cancelliere: Viviana Visintin.

C-4844 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, dott. E. Siniscalchi, con decreto in data 28 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.110.982.957-06 emesso dalla Banca San Paolo-IMI, filiale di Cerro Maggiore, di L. 1.313.000 a favore di Daniela Pettinari alla data del 15 novembre 2001.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Giorgio Tomasino.

M-516 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Napoli Sezione, distaccata di Marano, con decreto 19 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 149729829 di L. 4.500.000 emesso in data 6 luglio 2001 da Petrino Francesco su Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Napoli, piazza Garibaldi, beneficiario Carandente Sabatino.

Avv. Palmieri Roberto.

C-4881 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Nell'avviso C-32692 ammortamento assegni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 277 del 28 novembre 2001 a pag. 32 dopo le parole «venti assegni circolari» bisogna aggiungere «con numero progressivo dal n. 3104072534 al n. 3104072653».

Prof. avv. Mario Labruna.

C-4880 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 24 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti due assegni bancari: n. 796.658.012-07 di L. 1.480.000 a firma Priore Giuseppe su San Paolo-IMI, filiale di Frat-tamaggiore, c/c n. 640444 emesso in favore di Ambrogio Carpentieri e n. 8106331800-08 di L. 1.129.392 a firma Tecnica Legno S.a.s. su Banca Nazionale dell'Agricoltura (ora Banca Antoniana Popolare Veneta), ag. di Ostia, c/c n. 4908N e girato a Carpentieri Ambrogio.

Ambrogio Carpentieri.

C-4879 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente, decreta l'ammortamento del pagherò cambiario emesso da Ascoli Gastronomia S.r.l. 29 giugno 2001 scadenza 1° dicembre 2001 L. 8.300.000, a favore Ifitalia S.p.a. Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Avv. Patrizia Pasqualini.

C-4821 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 3999430112/66 emesso dalla Banca IntesaBci ag. 113 di Milano, intestato a Salina Maria Gabriella con saldo di L. 14.291.607.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Salina Maria Gabriella.

M-510 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Catanzaro, dott. Carlo Fontanazza, con decreto dell'11 gennaio 2002, ha dichiarato inefficace il libretto di risparmio al portatore Banca Carime, ag. di Girifalco, n. 81/4124 intestato a Scicchitano Maria Assunta, termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Scicchitano Maria Assunta.

C-4820 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto 16 luglio 2001, ha autorizzato l'ammortamento del certificato azionario n. 208/628, emesso il 25 marzo 1992, dalla Banca di Credito Cooperativo di Pulsano, incorporata dalla Banca 121 S.p.a., in favore di D'Oronzo Amedeo. Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Gino Giuseppe Pucci.

C-4850 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 17 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 872/373570/03 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 10 di Napoli in data 17 ottobre 2000, ordinario Guida Consiglia, beneficiario Perillo Margherita; inoltre pronunzia l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due libretti di risparmio al portatore n. 01/057094 con saldo di L. 461.063 e n. 01/730248 con saldo di L. 424.585 accesi presso il Banco di Napoli, ag. 11 di Napoli, di proprietà Perillo Margherita.

Prof. avv. Mario Labruna.

C-4882 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente dell'intestato Tribunale con provvedimento del 9 gennaio 2002 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore intestato a Simonetti Maria Teresa, rilasciato dalla Banca di Roma, Dip. 00492, il 20 giugno 1997, con un saldo apparente di L. 30.000.000, iscritto alla partita n. 15713973, autorizzando l'istituto emittente rilasciarne il duplicato decorsi giorni 90 da questa pubblicazione, in mancanza di opposizione del detentore.

Avv. Italo Feliziani.

S-1736 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 gennaio-30 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito serie 00 n. 1427591 della «Centro Banca» Banca Centrale di Credito Popolare, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 7 di Milano, via Arnaboldi n. 2, intestato a Donzelli Giuseppe con un saldo apparente di € 26.556,89.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Muciaccia Bruno.

M-517 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli: certificato di deposito al portatore n. 00867743 dell'importo di L. 10.000.000 emesso il 9 luglio 2001 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pianello di Cagli scadenza 9 luglio 2002 rilasciato a Perioli Gianfranco; certificato di deposito al portatore n. 00872903 dell'importo di L. 20.000.000 emesso il 27 agosto 2001 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pianello di Cagli scadenza 27 febbraio 2002 rilasciato a Perioli Gianfranco autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei predetti titoli al ricorrente trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cagli-Urbino, 4 febbraio 2002

Il richiedente: avv. Serenella Ruggeri.

C-4843 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Cosenza il 22 gennaio 2002 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1171820 vincolato a 60 mesi; importo iniziale L. 15.000.000 montante a scadenza 31 maggio 2001 L. 21.297.606 autorizzando il pagamento trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Opposizione nei termini di legge.

Infante Rosa.

C-4846 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Napoli, con decreto 3 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due certificati di deposito al portatore n. 022/504759 e n. 022/504767 emessi in data 2 maggio 1996 dalla filiale «H» della banca della Provincia di Napoli attualmente Credito Emiliano fil. di Napoli, ag. 7 con saldo entrambi di L. 5.000.000 ciascuno, di proprietà Giuditta Antonio.

Giuditta Antonio.

C-4883 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002074758.74 emesso dalla Banca di Roma, ag. di Milano n. 488, via Palaghiaccio n. 46, intestata a Montana Maurizio con 1 saldo apparente di L. 1.840.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Montana Maurizio.

M-522 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

N. 208/02 Vol.

N. 3/02 Suc.

N. 746 Cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Tumiatto Rosa, nata a Ariano Polesine il 13 agosto 1921, domiciliata in vita a Ficarolo, via Don Minzoni n. 80 e deceduta in data 31 marzo 2001.

Nomina curatore l'avv. Pariali Barbara, con studio in Ferrara, via A. Lollio n. 7.

Ferrara, 31 gennaio 2002

Il giudice: dott. Patrizia Boccia.

C-4903 (A pagamento - C.C. 822).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione distaccata di Moncalieri

Vol. n. 50048/02.

Reg. Succ. p. III n. 4/02.

Il giudice, visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara giacente l'eredità dismessa da Marchisio Giuseppe che era nato a Castelnuovo Don Bosco il 19 luglio 1913, in vita residente in Chieri e deceduto il 4 ottobre 2001 in Chieri; nomina curatore della stessa l'avvocato Vezzoso Livio con studio in Chieri, piazza Umberto I n. 5.

Moncalieri, 9 febbraio 2002

Il cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-4904 (A credito - C.C. 206).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il sottoscritto cancelliere, che ad ogni effetto elegge domicilio presso il suddetto Tribunale, rende noto che con decreto in data 18 gennaio 2002 n. 35/2002 R. vol. n. 1/2002 reg. succ. p. III, il Tribunale di Bassano del Grappa in composizione monocratica, in persona del presidente del Tribunale dott. Sabino Giarrusso, ha dichiarato giacente l'eredità relitta in morte della signora Gastaldello Irma, nata a Rosà il 14 luglio 1927, residente in vita a Cassola e deceduta a Cassola il 22 novembre 2001, nominando curatore della suddetta eredità il dott. Fausto Tondi con studio in Bassano del Grappa, via S. Anna n. 31.

Il cancelliere: Loretta Forner.

C-4906 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PISA

Il giudice dott. C. Vallini, con provvedimento in data 4 ottobre 2001 e del 4 febbraio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Orselli Danilo, nato a Pisa il 3 giugno 1914 e deceduto in Pisa il 9 novembre 2000 ed ha nominato curatore l'avv. Daniela Clementina Stallo.

Il giudice: dott. C. Vallini.

C-4961 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 84092.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Vigorito, il 13 marzo 2002, ore 18,30, vende all'incanto: appartamento mq 147,42 in Roma, via Francesco Negri n. 21, piano 2°, int. 6, composto da: 5 camere, 2 bagni, cucina, 2 balconi. Base d'asta € 131.180,05, aumenti € 5.164,56. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1740 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 86844.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 13 marzo 2002, ore 17, vende all'incanto, appartamento mq 206,41 in Roma, via Paola Falconieri n. 45, piano 2°, interno 6. Base d'asta € 259.467,94, aumenti € 5.164,56. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1738 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 87078.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Barrasso, il 13 marzo 2002, ore 16, vende all'incanto, appartamento mq 81 circa in Bagni di Tivoli, via Marcantonio Nicodemi n. 40 (già n. 32), piano terra, palazzina B, int. 2. Base d'asta € 33.053,24, aumenti € 2.582,28. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36, esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1744 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 84782.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Di Benedetto, il 13 marzo 2002, ore 18, vende al secondo incanto: appartamento mq 129,21 in Roma, via Gregorio XIII n. 129, pal. D (già pal. P), piano 4°, int. 17, oltre box auto n. 9. Base d'asta € 200.385,27, aumenti € 5.164,56. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1741 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 103090.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. De Petra, il 13 marzo 2002, ore 17,30, vende all'incanto, appartamento mq 69,44 in Roma, via Clemente X n. 70 (già n. 44), piano 4° attico, int. 14. Base d'asta € 80.400,00, aumenti € 5.164,56. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1742 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 86344.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 13 marzo 2002, ore 15,30, vende all'incanto: appartamento mq commerciali 66.77 in Roma, via Erasmo Gattamelata n. 22, piano primo, interno 4, composto da: ingresso, corridoio, 2 camere, cucina e bagno. Base d'asta € 78.501,45, aumenti € 5.164,56. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1739 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Esecuzione immobiliare n. 64980.

Il notaio R. Casertano, delegato dal G.E. dott. Tedesco, il 13 marzo 2002, ore 16,30, vende all'incanto, porzione del piano sottostrada del fabbricato in Roma, piazzale Medaglie d'Oro nn. 44 e 45, (ex Cinema Teatro Belsio) di mq 1316 coperti, con uscita di sicurezza verso via Prisciano, comunicante, a mezzo scala interna, alla soprastante porzione del piano terra di mq 395 coperti, comunicante, a sua volta, con la soprastante porzione del piano primo di mq 90 circa, oltre locali di centrale termica e di ventilazione. Base d'asta € 3.384.651,93, aumenti € 25.822,84. Cauzione: 15% del prezzo base d'asta. Deposito spese: 15% del prezzo base d'asta. Domande di partecipazione e depositi presso lo studio del notaio Casertano in Guidonia Montecelio (RM), via Nomentana n. 36 esclusivamente il 12 marzo 2002, ore 10-13. Informazioni tel. 0774/307237.

Notaio Raffaele Casertano.

S-1743 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRINDISI
Sezione distaccata di Francavilla Fontana***Estratto di avviso di vendita immobiliare ai pubblici incanti*

L'Avv. Roberto Braccio, Notaio in Brindisi con studio alla Piazza Cairoli n. 18, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, su delega del Giudice Unico presso il Tribunale di Brindisi, Sezione Distaccata di Francavilla Fontana (BR),

Rende noto:

che il giorno 20 (venti) marzo 2002 (duemiladue), alle ore 10 (dieci) e minuti 30 (trenta), col prosieguo, presso il suo studio professionale in Brindisi alla Piazza Cairoli n. 18, procederà alla vendita all'incanto del bene immobile infra descritto con indicazione del prezzo base.

Appartamento per civile abitazione di vecchia costruzione anteriore al primo settembre millenovecentosessantasette, sito in Torre Santa Susanna (BR), al Largo Colonna n. 3 (tre), al primo piano, composto da 6,5 (sei virgola cinque) vani catastali, per una superficie catastale complessiva di 130 (centotrenta) metri quadrati, confinante con Largo Colonna, con proprietà Sollazzo-Caputi e con Chiesa di San Giovanni, censito nel Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 35, p.lla 1362, sub. 7, cat. A/4, cl. 4, cons. vani 6,5, Rendita Euro 275,27.

Prezzo base: Euro 46.481,12 (quarantaseimilaquattrocentottantuno virgola dodici).

Offerta in aumento: Euro 1.033,00 (milletrentatrè virgola zero zero) minima.

Coloro che intendano partecipare alla gara dovranno presentare presso il Notaio delegato idonea domanda in bollo entro le ore 12 (dodici) del giorno feriale anteriore a quello dell'asta.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e degli atti di causa, consultabili presso la Cancelleria del Tribunale - in originale - e presso lo studio del Notaio delegato - in copia.

Brindisi, lì 5 (cinque) febbraio 2002 (duemiladue)

Avv. Roberto Braccio Notaio in Brindisi.

IG-44 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BRINDISI**

Prot. 2002/503-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 17 gennaio 2002, n. 255 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta, filiali di Brindisi, Ostuni, Francavilla Fontana, Fasano, Mesagne, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-4913 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 2002/503-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 17 gennaio 2002, n. 255 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca 121, filiali di Brindisi, Ostuni, Francavilla Fontana, Fasano, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-4914 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 2002/503-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 17 gennaio 2002, n. 255 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Popolare Pugliese, filiali di Brindisi v. N. Bixio, Brindisi c. Roma, Ceglie M.ca, Cellino San Marco, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiariolo, Torre Santa Susanna, Tutturano, Villa Castelli, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-4912 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. 2002/503-14-Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota del 17 gennaio 2002, n. 255 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta degli istituti di credito: Banca Mediterranea, filiali di Brindisi 1, Brindisi 2, Brindisi 3, Fasano, Francavilla Fontana, Mesagne, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dello sciopero del personale gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-4915 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 56/14.7/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Regionale Europea, filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 14 e 21 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 82 in data 7 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo del suindicato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per i giorni 14 e 21 dicembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo della Banca Regionale Europea.

Mantova, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-4916 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 57/14.7/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Regionale Europea, filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 17 dicembre 2001;

Vista la lettera n. 83 in data 7 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo del suindicato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 17 dicembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo della Banca Regionale Europea.

Mantova, 6 febbraio 2002

Il prefetto: Ietto.

C-4917 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 129/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 000337 del 22 gennaio 2002, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca di Roma, filiale di Rovigo che ha richiesto l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per il giorno 17 gennaio u.s., a causa di un'assemblea del personale del «service» preposto alla lavorazione degli assegni, che ne ha impedito la regolare consegna alle filiali interessate;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 17 gennaio 2002, presso la sede di Rovigo della Banca di Roma.

Rovigo, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Veca.

C-4929 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 243/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 576 in data 18 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

San Paolo IMI S.p.a.: sportelli di: Padova, Albignasego, Capodarsego, Este, Piove di Sacco, Vigonza.

Padova, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-4919 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 244/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 577 in data 18 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca CRT S.p.a.: sportello di: Padova: via T. Aspetti angolo via Minio.

Padova, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-4920 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 245/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 575 in data 18 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.: sportelli di:

Camposampiero: piazza Castello n. 43;

Padova: via Tommaseo ang. viale Codalunga;

Ponte San Nicolò: via Kolbe n. 1/A.

Padova, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-4921 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 184/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 482 in data 16 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto nelle giornate del 7 gennaio 2002 e 8 gennaio 2002 a causa di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suddette e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 7 gennaio 2002 e del 8 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 7 gennaio 2002 e dell'8 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate del 7 gennaio 2002 e dell'8 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.: sportelli di: (v. elenco allegato).

Padova, 1° febbraio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (cod. ABI 6225)

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 7/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	Abano Terme	piazza del Sole e della Pace n. 3	agenzia di città n. 1 - Centro storico di Abano T.	62322	chiuso
PD	Abano Terme	via Previtali n. 31	agenzia di città n. 2 - Centro comm.le - Abano T.	62321	chiuso
PD	Arano Terme	via Jappelli n. 214	filiale di Abano Terme	62320	chiuso
PD	Abano Terme Montebelluna	via Santuario n. 37/B	agenzia di Montebelluna di Abano Terme	62323	chiuso
PD	Albignasego	via Roma n. 115	filiale di Albignasego	62340	chiuso
PD	Albignasego Santagostino	via Giorgione n. 70	agenzia di Sant'Agostino di Albignasego	62341	chiuso
PD	Anguillara Veneta	via Roma n. 19	filiale di Anguillara Veneta	62350	chiuso
PD	Battaglia Terme	via Maggiore nn. 36/39	filiale di Battaglia Terme	62380	chiuso
PD	Borgoricco	via Roma n. 69	agenzia di Borgoricco	62390	chiuso
PD	Bovolenta	via G. D'Annunzio n. 1	agenzia di Bovolenta	62400	chiuso
PD	Cadoneghe	via Gramsci n. 95	agenzia di Cadoneghe	62410	chiuso
PD	Campo San Martino Marsango	piazza G. Facco n. 7	agenzia di Marsango di Campo San Martino	62440	chiuso
PD	Campodarsego	via Antoniana n. 220/D	filiale di Campodarsego	62420	chiuso
PD	Campodarsego Fiumicello	via Bassa III n. 18	agenzia di Fiumicello di Campodarsego	62422	chiuso
PD	Campodarsego Reschigliano	piazza S. Pertini n. 10	agenzia di Reschigliano di Campodarsego	62421	chiuso
PD	Camposampiero	Contrà Rialto n. 7	filiale di Camposampiero	62430	chiuso
PD	Camposampiero Rustega	via Borgo Rustega n. 71	agenzia di Rustega di Camposampiero	62431	chiuso
PD	Carmignano di Brenta	via Marconi n. 10	filiale di Carmignano di Brenta	62470	chiuso
PD	Casale di Scodosia	piazza A. Moro n. 15	filiale di Casale di Scodosia	62490	chiuso
PD	Cervarese Santa Croce Montebelluna	via Roma n. 362	agenzia di Montebelluna di Cervarese Santa Croce	63110	chiuso
PD	Cittadella	via Borgo Bassano n. 38	agenzia di città n. 1 - Cittadella - Borgo Bassano	62522	chiuso
PD	Cittadella	via Marconi nn. 11/13	succursale di Cittadella	62520	chiuso
PD	Codevigo	via Vittoria Emanuele III n. 23	agenzia di Codevigo	62530	chiuso
PD	Conselve	piazza XX Settembre n. 215/6	filiale di Conselve	62540	chiuso
PD	Correzzola	via Garibaldi n. 43	agenzia di Correzzola	63020	chiuso
PD	Curtarolo	piazza Martiri n. 5	filiale di Curtarolo	62550	chiuso
PD	Este	piazza Maggiore n. 19/A	filiale di Este	62560	chiuso
PD	Fontaniva	piazza Monsignor P. Nichele n. 8	agenzia di Fontaniva	62570	chiuso
PD	Galliera Veneta	via Roma n. 81	filiale di Galliera Veneta	62580	chiuso
PD	Galzignano Terme	via A. De Gasperi n. 27	agenzia di Galzignano Terme	85770	chiuso
PD	Gazzo	piazza IV Novembre n. 14	agenzia di Gazzo Padovana	62590	chiuso
PD	Legnaro	via Romea n. 90	agenzia di Legnaro	62600	chiuso
PD	Limena	via Del Santo n. 26	filiale di Limena	62610	chiuso
PD	Loreggia	piazza Baratella n. 9	agenzia di Loreggia	63030	chiuso
PD	Lozzo Atestino	via Chiesa n. 1	agenzia di Lozzo Atestino	62620	chiuso
PD	Maserà di Padova	via Conselvana n. 105/A	agenzia di Maserà di Padova	62630	chiuso
PD	Massanzago	via Roma n. 89	agenzia di Massanzago	89330	chiuso
PD	Merlara	via Roma nn. 18/20/20bis	agenzia di Mertara	62640	chiuso
PD	Mestrino	via Toscanini n. 2	filiale di Mestrino	62650	chiuso
PD	Monselice	via C. Colombo n. 22	agenzia di città n. 1 - Monselice	62661	chiuso
PD	Monselice	via Roma n. 71	filiale di Monselice	62660	chiuso
PD	Montagnana	piazza Vittorio Emanuele II n. 54	filiale di Montagnana	62670	chiuso
PD	Montegrotto Terme	viale Stazione n. 16	filiale di Montegrotto Terme	62680	chiuso
PD	Noventa Padovana	Galleria A. Urbani n. 10	agenzia 1 di Noventa Padovana	62691	chiuso
PD	Noventa Padovana	via Roma n. 57	filiale di Noventa Padovana	62690	chiuso
PD	Ospedaletto Euganeo	piazza S. Pertini n. 2	agenzia di Ospedaletto Euganeo	62700	chiuso
PD	Padova	via R. Bajardi n. 5	agenzia di città n. 17	12198	chiuso
PD	Padova	viale Codalunga n. 4	agenzia di città n. 18	12117	chiuso
PD	Padova	via Montà n. 109	agenzia di città n. 19 di via Montà	12114	chiuso
PD	Padova	via Monte di Pietà n. 10	agenzia di città n. 20 via Monte Pietà	12150	chiuso
PD	Padova	via Livorno n. 2 ang. via Palermo n. 32	agenzia di città n. 21	12118	chiuso
PD	Padova	via Armistizio n. 294/A	agenzia di città n. 22	12119	chiuso
PD	Padova	via T. Aspetti n. 262	agenzia di città n. 23	12120	chiuso
PD	Padova	via Forcellini n. 151	agenzia di città n. 24	12121	chiuso
PD	Padova	piazza Modin n. 13	agenzia di città n. 25	12131	chiuso
PD	Padova	via A. Costa n. 53	agenzia di città n. 26 Santa Croce	12132	chiuso

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 7/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	Padova	via Sacro Cuore n. 19	agenzia di città n. 27 - Sacro Cuore	12134	chiuso
PD	Padova	via Palestro n. 4/A	agenzia di città n. 28 - San Giuseppe	12133	chiuso
PD	Padova	via Piovese n. 136	agenzia di città n. 29 - Voltabarozzo	12124	chiuso
PD	Padova	via N. Pizzolo n. 28/A	agenzia di città n. 30 - via Pizzolo n. 28/A	12123	chiuso
PD	Padova	via J. Crescini n. 104/A	agenzia di città n. 31 - Sant'Oswaldo	12125	chiuso
PD	Padova	via D. Bramante n. 26	agenzia di città n. 32 - San Bellino	12126	chiuso
PD	Padova	via F.G. D'Acquapendente n. 37/A	agenzia di città n. 33 - Madonna Pellegrina	12127	chiuso
PD	Padova	via Chiesanuova n. 33	agenzia di città n. 34 - Cave	12128	chiuso
PD	Padova	via XX Settembre n. 9	agenzia di città n. 35 - via XX Settembre	12129	chiuso
PD	Padova	via Sorio n. 50/B	agenzia di città n. 36 - via Sorio	12130	chiuso
PD	Padova	via Salboro n. 3	agenzia di città n. 37 - Salboro	12135	chiuso
PD	Padova	via Marin n. 19	agenzia di città n. 38 - Città Giardino - Padova	12136	chiuso
PD	Padova	via Vigonovese n. 145	agenzia di città n. 39 - Camini - Padova	12137	chiuso
PD	Padova	via 8 febbraio n. 20	agenzia n. 1	12101	chiuso
PD	Padova	Prato della Valle n. 112	agenzia n. 2	12102	chiuso
PD	Padova	via Busonera n. 8	agenzia n. 3	12103	chiuso
PD	Padova	piazza Salvemini n. 14/15	agenzia n. 4	12104	chiuso
PD	Padova	corso Milano nn. 128/130	agenzia n. 5	12105	chiuso
PD	Padova	via E. Toti n. 7	agenzia n. 6	12106	chiuso
PD	Padova	via G. B. Belzoni nn. 1/3/5	agenzia n. 7	12107	chiuso
PD	Padova	piazza Giovanni XXIII n. 19	agenzia n. 8	12108	chiuso
PD	Padova	via Guizza n. 102	agenzia n. 9	12109	chiuso
PD	Padova	Str. Pontevigodarzere n. 119	agenzia n. 10 di Pontevigodarzere	12110	chiuso
PD	Padova	via dei Colli n. 51	agenzia n. 11 di Brusegana	12111	chiuso
PD	Padova	via Chiesanuova n. 162	agenzia n. 12 di Chiesanuova	12112	chiuso
PD	Padova	corso Stati Uniti n. 50	agenzia n. 13 - Zona industriale Sud	12113	chiuso
PD	Padova	via Paruta n. 1/3/5	agenzia n. 14	12116	chiuso
PD	Padova	piazza L. Da Porto n. 10	agenzia n. 15	12195	chiuso
PD	Padova	via Ospedale Civile n. 28	agenzia n. 16	12197	chiuso
PD	Padova	corso Garibaldi n. 22/26	Ufficio Depositi e Conti Correnti	12183	chiuso
PD	Padova	via Jappelli n. 4	Ufficio Tesorerie Padova	12186	chiuso
PD	Piacenza D'adige	via Galvan n. 2	agenzia di Piacenza d'Adige	62710	chiuso
PD	Piazzola sul Brenta	viale S. Camerini n. 2	filiale di Piazzola sul Brenta	62720	chiuso
PD	Piombino Dese	viale della Vittoria n. 11	filiale di Piombino Dese	62730	chiuso
PD	Piove di Sacco	via F. Petrarca n. 23	agenzia di città n. 1 - Sant'Anna - Piove di Sacco	62741	chiuso
PD	Piove di Sacco	via Garibaldi n. 43	filiale di Piove di Sacco	62740	chiuso
PD	Ponte San Nicolò	via Palermo n. 2/A	agenzia n. 1 - Ponte San Nicolò	62771	chiuso
PD	Ponte San Nicolò Roncaglia	via Marconi n. 77	filiale di Ponte San Nicolò	62770	chiuso
PD	Pontelongo	via XX Settembre n. 1	agenzia di Pontelongo	62760	chiuso
PD	Pozzonovo	via Manzoni n. 4	agenzia di Pozzonovo	88900	chiuso
PD	Rovolon Bastia	via Roma n. 62/D	agenzia di Bastia di Rovolon	62780	chiuso
PD	Rubano	via Rossi n. 60	agenzia di Rubano	62796	chiuso
PD	Rubano Sarmeola	piazza Comaro n. 20	agenzia di Sarmeola di Rubano	62795	chiuso
PD	Saccolongo	via Roma n. 33	agenzia di Saccolongo	85820	chiuso
PD	Saletto	via Roma n. 24	agenzia di Saletto	62800	chiuso
PD	San Giorgio delle Pertiche	via Roma n. 94/1	filiale di San Giorgio delle Pertiche	62810	chiuso
PD	San Giorgio in Bosco	via Vaisugana n. 155	filiale di San Giorgio in Bosco	63060	chiuso
PD	San Martino di Lupari	viale Europa n. 14	filiale di San Martino di Lupari	62820	chiuso
PD	San Pietro in Gù	via Vittorio Emanuele II n. 15	filiale di San Pietro in Gù	62830	chiuso
PD	Santa Giustina in Colle Fratte	via Marconi n. 6/A	agenzia di Fratte di Santa Glustina in Colle	63070	chiuso
PD	Santa Margherita d'Adige	via Roma n. 14	agenzia di Santa Margherita d'Adige	62840	chiuso
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco	via Marconi n. 20/B	filiale di Sant'Angelo di Piove	62850	chiuso
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco Vigorvea	via Padana n. 115/117	agenzia di Vigorvea di Sant'Angelo di Piove di Sacco	62851	chiuso
PD	Saonara Villatora	via XI Febbraio n. 2	filiale di Villatora di Saonara	62880	chiuso
PD	Selvazzano Dentro	via Scapacchiò n. 48/A	filiale di Selvazzano Dentro	62890	chiuso
PD	Selvazzano Dentro	via Monte Grappa n. 34	agenzia di San Domenico di Selvazzano Dentro	62892	chiuso
PD	Selvazzano Dentro Tencarola	via Padova n. 14	filiale di Tencarola	62891	chiuso

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 7/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	Solesino	via 28 Aprile n. 10	filiale di Solesino	62900	chiuso
PD	Stanghella	piazza G. Matteotti n. 1	filiale di Stanghella	62910	chiuso
PD	Teolo Bressico/Treponti	via Euganes Treponti n. 155	filiale di Bressico di Teolo	62920	chiuso
PD	Trebaseleghe	via Treviso n. 2	filiale di Trebaseleghe	62940	chiuso
PD	Veggiano	via Pedagni n. 16/N	agenzia di Veggiano	65570	chiuso
PD	Vigodarzere	via Roma n. 141	filiale di Vigodarzere	63090	chiuso
PD	Vigonzà Busa	via Regia n. 12	filiale di Busa di Vigonzà	62960	chiuso
PD	Vigonzà Perarolo	via Diaz n. 182	agenzia di Perarolo di Vigonzà	62961	chiuso
PD	Vigonzà Pionca	via A. Volta n. 23	agenzia di Pionca di Vigonzà	62963	chiuso
PD	Villa del Conte Abbazia Pisani	via Martiri della Libertà n. 12	agenzia di Abbazia Pisani di Villa del Conte	63100	chiuso
PD	Villa Estense	via Roma n. 2	agenzia di Villa Estense	62970	chiuso
PD	Villafranca Padovana	via Matteotti n. 105	agenzia di Villafranca Padovana	62980	chiuso
PD	Villanova di Camposampiero	via Caltana n. 107	filiale di Villanova di Camposampiero	62990	chiuso
PD	Vò	piazza Liberazione n. 19	agenzia di Vò	63000	chiuso

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (cod. ABI 6225)

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 8/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	Abano Terme	piazza del Sole e della Pace n. 3	agenzia di città n. 1 - Centro storico di Abano T.	62322	chiuso
PD	Abano Terme	via Previtali n. 31	agenzia di città n. 2 - Centro comm.le - Abano T.	62321	chiuso
PD	Arano Terme	via Jappelli n. 214	filiale di Abano Terme	62320	chiuso
PD	Abano Terme Montecortone	via Santuario n. 37/B	agenzia di Montecortone di Abano Terme	62323	chiuso
PD	Albignasego	via Roma n. 115	filiale di Albignasego	62340	chiuso
PD	Anguillara Veneta	via Roma n. 19	filiale di Anguillara Veneta	62350	chiuso
PD	Battaglia Terme	via Maggiore nn. 36/39	filiale di Battaglia Terme	62380	chiuso
PD	Borgoricco	via Roma n. 69	agenzia di Borgoricco	62390	chiuso
PD	Bovolenta	via G. D'Annunzio n. 1	agenzia di Bovolenta	62400	chiuso
PD	Cadoneghe	via Gramsci n. 95	agenzia di Cadoneghe	62410	chiuso
PD	Campo San Martino Marsango	piazza G. Facco n. 7	agenzia di Marsango di Campo San Martino	62440	chiuso
PD	Campodarsego	via Antoniana n. 220/D	filiale di Campodarsego	62420	chiuso
PD	Campodarsego Fiumicello	via Bassa III n. 18	agenzia di Fiumicello di Campodarsego	62422	chiuso
PD	Campodarsego Reschigliano	piazza S. Pertini n. 10	agenzia di Reschigliano di Campodarsego	62421	chiuso
PD	Camposampiero	Contrà Rialto n. 7	filiale di Camposampiero	62430	chiuso
PD	Camposampiero Rustega	via Borgo Rustega n. 71	agenzia di Rustega di Camposampiero	62431	chiuso
PD	Carmignano di Brenta	via Marconi n. 10	filiale di Carmignano di Brenta	62470	chiuso
PD	Casale di Scodosia	piazza A. Moro n. 15	filiale di Casale di Scodosia	62490	chiuso
PD	Casalserugo	via Umberto I n. 5	agenzia di Casalserugo	62500	chiuso
PD	Cervarese Santa Croce Montemerlo	via Roma n. 362	agenzia di Montemerlo di Cervarese Santa Croce	63110	chiuso
PD	Cittadella	via Borgo Bassano n. 38	agenzia di città n. 1 - Cittadella - Borgo Bassano	62522	chiuso
PD	Codevigo	via Vittoria Emanuele III n. 23	agenzia di Codevigo	62530	chiuso
PD	Conselve	piazza XX Settembre n. 215/6	filiale di Conselve	62540	chiuso
PD	Correzzola	via Garibaldi n. 43	agenzia di Correzzola	63020	chiuso
PD	Curtarolo	piazza Martiri n. 5	filiale di Curtarolo	62550	chiuso
PD	Este	piazza Maggiore n. 19/A	filiale di Este	62560	chiuso
PD	Fontaniva	piazza Monsignor P. Nichele n. 8	agenzia di Fontaniva	62570	chiuso
PD	Galliera Veneta	via Roma n. 81	filiale di Galliera Veneta	62580	chiuso
PD	Galzignano Terme	via A. De Gasperi n. 27	agenzia di Galzignano Terme	85770	chiuso
PD	Gazzo	piazza IV Novembre n. 14	agenzia di Gazzo Padovana	62590	chiuso
PD	Legnaro	via Romea n. 90	agenzia di Legnaro	62600	chiuso
PD	Limena	via Del Santo n. 26	filiale di Limena	62610	chiuso
PD	Loreggia	piazza Baratella n. 9	agenzia di Loreggia	63030	chiuso
PD	Lozzo Atestino	via Chiesa n. 1	agenzia di Lozzo Atestino	62620	chiuso
PD	Maserà di Padova	via Conselvana n. 105/A	agenzia di Maserà di Padova	62630	chiuso
PD	Massanzago	via Roma n. 89	agenzia di Massanzago	89330	chiuso
PD	Merlara	via Roma nn. 18/20/20bis	agenzia di Mertara	62640	chiuso
PD	Mestrino	via Toscanini n. 2	filiale di Mestrino	62650	chiuso

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 7/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	Monselice	via C. Colombo n. 22	agenzia di città n. 1 - Monselice	62661	chiuso
PD	Monselice	via Roma n. 71	filiale di Monselice	62660	chiuso
PD	Montagnana	piazza Vittorio Emanuele II n. 54	filiale di Montagnana	62670	chiuso
PD	Montegrotto Terme	viale Stazione n. 16	filiale di Montegrotto Terme	62680	chiuso
PD	Noventa Padovana	via Roma n. 57	filiale di Noventa Padovana	62690	chiuso
PD	Ospedaletto Euganeo	piazza S. Pertini n. 2	agenzia di Ospedaletto Euganeo	62700	chiuso
PD	Padova	via R. Bajardi n. 5	agenzia di città n. 17	12198	chiuso
PD	Padova	viale Codalunga n. 4	agenzia di città n. 18	12117	chiuso
PD	Padova	via Montà n. 109	agenzia di città n. 19 di via Montà	12114	chiuso
PD	Padova	via Livorno n. 2 ang. via Palermo n. 32	agenzia di città n. 21	12118	chiuso
PD	Padova	via Armistizio n. 294/A	agenzia di città n. 22	12119	chiuso
PD	Padova	via T. Aspetti n. 262	agenzia di città n. 23	12120	chiuso
PD	Padova	via Forcellini n. 151	agenzia di città n. 24	12121	chiuso
PD	Padova	piazza Modin n. 13	agenzia di città n. 25	12131	chiuso
PD	Padova	via A. Costa n. 53	agenzia di città n. 26 Santa Croce	12132	chiuso
PD	Padova	via Sacro Cuore n. 19	agenzia di città n. 27 - Sacro Cuore	12134	chiuso
PD	Padova	via Palestro n. 4/A	agenzia di città n. 28 - San Giuseppe	12133	chiuso
PD	Padova	via Piovese n. 136	agenzia di città n. 29 - Voltabarozzo	12124	chiuso
PD	Padova	via N. Pizzolo n. 28/A	agenzia di città n. 30 - via Pizzolo n. 28/A	12123	chiuso
PD	Padova	via J. Crescini n. 104/A	agenzia di città n. 31 - Sant'Osvaldo	12125	chiuso
PD	Padova	via F.G. D'Acquapendente n. 37/A	agenzia di città n. 33 - Madonna Pellegrina	12127	chiuso
PD	Padova	via Chiesanuova n. 33	agenzia di città n. 34 - Cave	12128	chiuso
PD	Padova	via XX Settembre n. 9	agenzia di città n. 35 - via XX Settembre	12129	chiuso
PD	Padova	via Sorio n. 50/B	agenzia di città n. 36 - via Sorio	12130	chiuso
PD	Padova	via Salboro n. 3	agenzia di città n. 37 - Salboro	12135	chiuso
PD	Padova	via Marin n. 19	agenzia di città n. 38 - Città Giardino - Padova	12136	chiuso
PD	Padova	via 8 febbraio n. 20	agenzia n. 1	12101	chiuso
PD	Padova	Prato della Valle n. 112	agenzia n. 2	12102	chiuso
PD	Padova	via Busonera n. 8	agenzia n. 3	12103	chiuso
PD	Padova	piazza Salvemini n. 14/15	agenzia n. 4	12104	chiuso
PD	Padova	corso Milano nn. 128/130	agenzia n. 5	12105	chiuso
PD	Padova	via E. Toti n. 7	agenzia n. 6	12106	chiuso
PD	Padova	via G. B. Belzoni nn. 1/3/5	agenzia n. 7	12107	chiuso
PD	Padova	via Guizza n. 102	agenzia n. 9	12109	chiuso
PD	Padova	Str. Pontevigodarzere n. 119	agenzia n. 10 di Pontevigodarzere	12110	chiuso
PD	Padova	via dei Colli n. 51	agenzia n. 11 di Brusegana	12111	chiuso
PD	Padova	via Chiesanuova n. 162	agenzia n. 12 di Chiesanuova	12112	chiuso
PD	Padova	corso Stati Uniti n. 50	agenzia n. 13 - Zona industriale Sud	12113	chiuso
PD	Padova	via Paruta nn. 1/3/5	agenzia n. 14	12116	chiuso
PD	Padova	piazza L. Da Porto n. 10	agenzia n. 15	12195	chiuso
PD	Padova	via Ospedale Civile n. 28	agenzia n. 16	12197	chiuso
PD	Padova	corso Garibaldi nn. 22/26	Ufficio Depositi e Conti Correnti	12183	chiuso
PD	Padova	via Jappelli n. 4	Ufficio Tesorerie Padova	12186	chiuso
PD	Piacenza D'adige	via Galvan n. 2	agenzia di Piacenza d'Adige	62710	chiuso
PD	Piazzola sul Brenta	viale S. Camerini n. 2	filiale di Piazzola sul Brenta	62720	chiuso
PD	Piombino Dese	viale della Vittoria n. 11	filiale di Piombino Dese	62730	chiuso
PD	Piove di Sacco	via F. Petrarca n. 23	agenzia di città n. 1 - Sant'Anna - Piove di Sacco	62741	chiuso
PD	Piove di Sacco	via Garibaldi n. 43	filiale di Piove di Sacco	62740	chiuso
PD	Ponte San Nicolò	via Palermo n. 2/A	agenzia n. 1 - Ponte San Nicolò	62771	chiuso
PD	Ponte San Nicolò Roncaglia	via Marconi n. 77	filiale di Ponte San Nicolò	62770	chiuso
PD	Pontelongo	via XX Settembre n. 1	agenzia di Pontelongo	62760	chiuso
PD	Pozzonovo	via Manzoni n. 4	agenzia di Pozzonovo	88900	chiuso
PD	Rovolon Bastia	via Roma n. 62/D	agenzia di Bastia di Rovolon	62780	chiuso
PD	Rubano	via Rossi n. 60	agenzia di Rubano	62796	chiuso
PD	Rubano Sarmeola	piazza Comaro n. 20	agenzia di Sarmeola di Rubano	62795	chiuso
PD	Saccolongo	via Roma n. 33	agenzia di Saccolongo	85820	chiuso
PD	Saletto	via Roma n. 24	agenzia di Saletto	62800	chiuso
PD	San Giorgio delle Pertiche	via Roma n. 94/1	filiale di San Giorgio delle Pertiche	62810	chiuso
PD	San Giorgio in Bosco	via Vaisugana n. 155	filiale di San Giorgio in Bosco	63060	chiuso

Prov.	Comune	Indirizzo	Denominazione	Cab	Situazione sportelli nel giorno 7/01/2002
—	—	—	—	—	—
PD	San Martino di Lupari	viale Europa n. 14	filiale di San Martino di Lupari	62820	chiuso
PD	San Pietro in Gù	via Vittorio Emanuele II n. 15	filiale di San Pietro in Gù	62830	chiuso
PD	Santa Giustina in Colle Fratte	via Marconi n. 6/A	agenzia di Fratte di Santa Glustina in Colle	63070	chiuso
PD	Santa Margherita d'Adige	via Roma n. 14	agenzia di Santa Margherita d'Adige	62840	chiuso
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco	via Marconi n. 20/B	filiale di Sant'Angelo di Piove	62850	chiuso
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco Vigorovea	via Padana nn. 115/117	agenzia di Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco	62851	chiuso
PD	Saonara Villatora	via XI Febbraio n. 2	filiale di Villatora di Saonara	62880	chiuso
PD	Selvazzano Dentro	via Scapacchiò n. 48/A	filiale di Selvazzano Dentro	62890	chiuso
PD	Selvazzano Dentro San Domenico	via Monte Grappa n. 34	agenzia di San Domenico di Selvazzano Dentro	62892	chiuso
PD	Selvazzano Dentro Tencarola	via Padova n. 14	filiale di Tencarola	62891	chiuso
PD	Solesino	via 28 Aprile n. 10	filiale di Solesino	62900	chiuso
PD	Stanghella	piazza G. Matteotti n. 1	filiale di Stanghella	62910	chiuso
PD	Teolo Bressio/Treponti	via Euganes Treponti n. 155	filiale di Bressio di Teolo	62920	chiuso
PD	Trebaseleghe	via Treviso n. 2	filiale di Trebaseleghe	62940	chiuso
PD	Veggiano	via Pedagni n. 16/N	agenzia di Veggiano	65570	chiuso
PD	Vigodarzere	via Roma n. 141	filiale di Vigodarzere	63090	chiuso
PD	Vigonzà Busa	via Regia n. 12	filiale di Busa di Vigonzà	62960	chiuso
PD	Vigonzà Peraga	via Col. A. Varisco n. 24	agenzia di Peraga di Vigonzà	62962	chiuso
PD	Villa del Conte Abbazia Pisani	via Martiri della Libertà n. 12	agenzia di Abbazia Pisani di Villa del Conte	63100	chiuso
PD	Villa Estense	via Roma n. 2	agenzia di Villa Estense	62970	chiuso
PD	Villafranca Padovana	via Matteotti n. 105	agenzia di Villafranca Padovana	62980	chiuso
PD	Villanova di Camposampiero	via Caltana n. 107	filiale di Villanova di Camposampiero	62990	chiuso
PD	Vò	piazza Liberazione n. 19	agenzia di Vo'	63000	chiuso

C-4918 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/43/21/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 519, in data 1° febbraio 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e San Prospero tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 25 gennaio 2002, per cui le dipendenze di Pordenone Maniago, Spilimbergo e Travesio, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 25 gennaio 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, dipendenze di Pordenone, Maniago, Spilimbergo e Travesio che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 28 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Labia.

C-4927 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/43/22/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 557, in data 4 febbraio 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 25 gennaio 2002, per cui la dipendenza di Sesto al Reghena, frazione Bagnarola, del predetto istituto, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 25 gennaio 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, dipendenza di Sesto al Reghena, frazione Bagnarola, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 28 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 5 febbraio 2002

Il prefetto: Labia.

C-4928 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 4 / 1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota 19 dicembre 2001, n. 004951, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale la Cassa di Risparmio S.p.a. di Alessandria e le agenzie A, B, C, D, E, F, G, I, L, Ospedale Sant'Antonio e Biagio, Ospedale C. Arrigo, le filiali di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Bergamasco, Borghetto Borbera, Borgo San Martino, Bosio, Cantalupo Ligure, Casale Monferrato, Casale M.to ag. n. 1, Cassine, Castelceriolo, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Scrivia, Frugarolo, Gabbiano, Gavi Ligure, Masio, Molino dei Torti, Mornese succ. Novi Lig., agenzia n. 1 di Novi Ligure, Ovada, Oviglio, Pontecurone, Ponzono, Pozzolo Formigaro, Rivalta Bormida, San Giorgio Monf., San Salvatore Monf., Sezzadio, Solero, Tortona, agenzia n. 1 e n. 2 di Tortona, succ. di Valenza, Valenza agenzia n. 1 e n. 2, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-4908 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 25 / 1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 2 gennaio 2002, n. 000005, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 21 dicembre 2001, a causa di agitazione sindacale, le filiali di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza della Banca Regionale Europea, Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 21 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-4909 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 4 / 1° Settore.

All. 1.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Viste le note con le quali la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale, gli sportelli bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002 e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno specificato;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 7 gennaio 2002 degli uffici bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel giorno medesimo.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 44/1° Sett. del 24 gennaio 2002
Elenco istituti bancari

Banca Intesa BC S.p.a. gli sportelli operanti in Provincia di Alessandria.

Credito Italiano sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Alessandria, Spinetta Marengo, Casale M.to, Novi Ligure, Tortona, Valenza.

Cassa di Risparmio di Alessandria: sede centrale e le dipendenze operanti nella Provincia.

San Paolo IMI sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Acqui Terme, Acqui T. agenzia n. 1, Stremi, Alessandria sede e agenzie di città, Arquata Scrivia, Ristagno, Bosco Marengo, Casale M.to e agenzie di città, Pontestura, Murisengo, Cellamonte, Castelnuovo S., Castellazzo B.da, Felizzano, Fresonara, Novi Ligure e agenzie di città, Pozzolo Formigaro, Ottiglio, Vignale M.to, Ovada, Sale, Ticineto, Tortona, Monleale, Valenza e agenzie di città, San Salvatore M.to.

Banca Popolare Commercio e Industria sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Valenza, Casale Monferrato.

Banca Carige sede di Alessandria.

Monte dei Paschi di Siena tutte le filiali operanti in Provincia di Alessandria.

Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Tortona sede Centrale, Tortona agenzia di San Bernardino, Tortona agenzia di Porta Voghera, Alessandria, Novi Ligure Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Castelnuovo Scrivia, Casalnoceto, Monleale, Pozzolo Formigaro, Rivalta Scrivia, Sale, Silvano d'Orba, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia, Villaromagnano.

Biverbanca filiale di Casale Monferrato.

Banca del Piemonte sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Casale M.to, Villanova M.to, Frassineto Po, Ozzano M.to, Casale Popolo, Mombello M.to, Casale Porta Milano, Casale San Germano.

Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sportello di: Acqui Terme.

Banca Popolare di Novara filiali di: Alessandria, Alessandria n. 1, Acqui Terme, Altavilla M.to, Bassignana, Castellazzo B.da, Casale M.to, Camagna, Murisengo, Novi Ligure, Ovada, Occimiano, Pontestura, Serravalle S., San Salvatore M.to, Spigno M.to, Tortona, Valenza, Viguzzolo, Villanova M.to.

Banca Antoniana Popolare Veneta sportelli operanti in Provincia di Alessandria: Acqui Terme, Alessandria, Casale M.to, Casale M.to agenzia n. 1, Cerrina, Serralunga di Crea, Tortona, Valenza.

C-4910 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 451.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0669 datata 4 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 30 gennaio 2002 non ha potuto provvedere nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca di Roma S.p.a.:

Borgosesia, via Cairoli n. 55;

Vercelli, piazza Paietta n. 9;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali il 29 gennaio 2002;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 30 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-4931 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 452.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0667 datata 4 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 29 gennaio 2002, dalle ore 11,45 alle ore 16,45, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

Borgosesia, via Duca d'Aosta n. 53;

Santhià, corso Nuova Italia n. 202;

Vercelli, via Mercurio di Gattinara n. 8.

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 29 gennaio 2002, dalle ore 11,45 alle ore 16,45, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 7 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-4932 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 290/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 706 in data 1° febbraio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza del Credito Italiano per gli sportelli siti in Pescara l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli del Credito Italiano filiale di Pescara è dipeso dall'astensione dal lavoro dei propri dipendenti per l'intera giornata del 25 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 2 febbraio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-4926 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2252/A.Ec.

Prot. n. 768.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 270 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali presso l'agenzia di Voghera impossibilitata a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-4922 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2255/A.Ec.

Prot. n. 770.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 272 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le sedi di Pavia, ag. 1 di Pavia, ag. di Stradella, ag. di Casteggio, ag. di Vigevano, ag. di Voghera, ag. di Corteolona impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa M.L. Bianchi

C-4924 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2856/A.Ec.

Prot. n. 956.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 450 del 24 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di: ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati, Pavia, Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Belgioioso, Borgarello, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Gius-sago, Landriano, Linarolo, Maghero, Marcinago, Montebello della Battaglia, Mortara, Pinarolo Po, Robbio, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistato, Voghera, Brallo di Pregola, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Sizzano, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002, mentre le seguenti agenzie di Brallo di Pregola, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Sizzano, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa del mancato collegamento con i servizi della filiale Capofila (sede di Pavia);

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 1° febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Bianchi

C-4925 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2254/A.Ec.

Prot. n. 769.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 271 del 15 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Parona e Casorate Primo, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 7 gennaio 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-4923 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Ricucci Michele, nato a S. Giovanni Rotondo il 6 ottobre 1974, e residente in Foggia, scomparso sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4952 (A pagamento - C.C. 30074).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Scarano Pasqua, nata a Monte Sant'Angelo il 22 maggio 1950, e residente in Foggia, scomparsa sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4950 (A pagamento - C.C. 30073).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Iammarino Enzo, nato a Foggia il 23 giugno 1972 e residente in Foggia, scomparso sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4949 (A pagamento - C.C. 30075).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso di Palumbo Gennaro, Palumbo Antonio e Palumbo Filomena, il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 13 dicembre 2001, ha autorizzato le pubblicazioni per la dichiarazione di morte presunta del signor Palumbo Salvatore nato a Napoli il 4 luglio 1943, ultima residenza Napoli, via Rossetti n. 38 scomparso dal maggio 1986 con l'invito previsto dall'art. 727 del C.P.C.

Avv. Vincenzo Vano - Avv. Giuseppe Gaito

C-4877 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Messina dell'11 settembre 2001 Zagami Giuseppa, ha chiesto dichiararsi la morte presunta dello zio, Zagami Salvatore nato a Messina il 2 luglio 1889 e scomparso da diverso tempo. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Messina entro sei mesi.

Avv. Maurizio Cucinotta.

C-4862 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In ottemperanza al provvedimento del 17 gennaio 2002 del presidente del Tribunale di Napoli reso su istanza delle sigg.re Maria Ferraresi, Claudia ed Alessandra Gerig, successori legittimi, in quanto moglie e figlie dello scomparso Gennaro Gerig, nato a Baiano il 23 giugno 1940, con ultimo domicilio in Napoli alla via Comola Ricci n. 165, del quale si è richiesta la dichiarazione di morte presunta, si invita chiunque abbia notizia del suddetto Gennaro Gerig a farle pervenire al Tribunale adito entro i termini prescritti dell'art. 727 C.P.C.

Avv. Antonio Metafora.

C-4878 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nola con provvedimento del 2 agosto 2001, ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Nappi Aniello nato ad Ottaviano (NA) il 31 maggio 1961 e ivi residente alla via S. Leonardo n. 192. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire presso il Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Antonio Auricchio.

C-4876 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Omissis).

Con ricorso depositato in data 11 gennaio 2002 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia dott.ssa Tavano, ha proposto istanza per la dichiarazione della morte presunta di Romito Maria, nata a Rutigliano l'8 settembre 1945, e residente in Foggia, scomparsa sin dall'anno 1999, senza più dare notizie di sé. Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Foggia, 7 febbraio 2002

Il cancelliere C1: Mariapia Lagonigro.

C-4951 (A pagamento - C.C. 30076).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**COMUNE DI ROMA**

Municipio VIII

Via Duilio Cambellotti n. 11

Avviso di gara

Ai sensi della determinazione dirigenziale n. 2823 del 9 novembre 2001, è esperita una licitazione privata per la fornitura di:

lotto I: (generi alimentari vari) € 110.002,91 I.V.A. escl.;

lotto II: (carni fresche) € 16.902,23 I.V.A. escl.;

lotto III: (materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo) € 23.240,56 I.V.A. escl.;

occorrenti per il funzionamento dei sette asili nido del Municipio 8° per l'anno 2002.

Per quanto concerne la descrizione dell'appalto, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, l'avviso sarà affisso all'albo pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, dal 21 febbraio 2002 al 13 marzo 2002.

Il direttore: dott. Maurizio Bianchini.

S-1704 (A pagamento).

U.S.L. N. 6 DI LIVORNO

Livorno, via di Monterotondo n. 49

Tel. 0586223747 - Fax 0586223754

e-mail uo.abs.diagn@nord.usl6.toscana.it

La U.S.L. n. 6 ha indetto (decr. n. 254 del 28 gennaio 2002), ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, licitazione privata per la fornitura biennale con possibilità di rinnovo, di kit per marcatura freddi e radiofarmaci per U.O. Medicina nucleare, così suddivisa:

gruppo n. 1: «radiofarmaci» imp. annuo presunto € 723.040;

gruppo n. 2: «prodotti freddi da marcare» imp. annuo presunto € 50.000;

gruppo n. 3: «kit per controllo marcatura» imp. annuo presunto € 6.000.

Aggiudicazione: per singola voce all'interno di ciascun gruppo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. I prodotti dovranno essere consegnati su richieste dei responsabili c/o la struttura interessata dell'Azienda U.S.L. n. 6. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa. L'amministrazione valuterà la possibilità di procedere all'aggiudicazione in caso di ricevimento di una sola offerta. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana devono essere presentate utilizzando le schede di prequalificazione predisposte dall'ente appaltante che sono disponibili su sito web www.usl6.toscana.it, o presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi. Le schede dovranno essere inserite, insieme alle referenze bancarie e alla documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 pena la non ammissibilità alla gara, in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/rag. sociale della ditta e dell'oggetto di gara. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 febbraio 2002.

Data pubblicazione: entro 5 giorni dalla spedizione. Scadenza presentazione domande: 15 marzo 2002 volendo agire in via d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/98, stante la necessità di dotare la struttura interessata dei prodotti di cui trattasi entro breve termine, considerate le relative imminenti scadenze contrattuali. Responsabile del procedimento: dott.ssa F. Ercolini.

Il direttore: P. Lugetti.

C-4842 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FIOR

(Provincia di Treviso)

Avviso esito gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare e relativa area a servizi, 1° stralcio.

Si comunica che l'asta pubblica esperita nei giorni 21 novembre 2001 e 12 dicembre 2001 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sui prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di realizzazione nuova scuola elementare e relativa area a servizi, 1° stralcio è stata aggiudicata all'associazione temporanea costituita dall'impresa S.I.P.A. S.p.a. e dall'impresa Siciliana Carbolio S.p.a. entrambe con sede a Catania; l'importo di aggiudicazione è pari ad € 1.583.584,33 (L. 3.066.246.829), comprensivo di oneri della sicurezza pari ad € 62.165,45 (L. 120.369.093), oltre all'I.V.A. Hanno partecipato alla gara n. 7 imprese singole e n. 2 Associazioni Temporanee d'Imprese. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 600; il direttore dei lavori è l'arch. Loris Dal Pos.

Il responsabile del servizio tecnico manutentivo:
arch. Paola Boscaroli

C-4845 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

Avviso di esito concorso

Il Comune di Velletri, piazza Cesare O. Augusto n. 1, (RM) rende noto che si è esperito concorso nazionale di progettazione di piazza Cairoli e piazza Garibaldi in Velletri, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Piazza Cairoli: progetti pervenuti n. 30, 1° classificato ing. Alberto Raimondo, 2° classificato arch. Carlo Berarducci.

Piazza Garibaldi: progetti pervenuti n. 29, 1° classificato ing. arch. Renata Bettei, 2° classificato arch. Maristella Babuin.

Il dirigente: ing. Albertini.

C-4849 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA*Bando di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Liguria, Settore amministrazione generale, via Fieschi n. 15, 16121 Genova, Italia, telefono 010/5485657, 010/5485420, telefax 010/5485708.

Categoria di servizio ed importo stimato: cat. 11: servizio consistente in attività di valutazione del programma doc. U.P. OB.2, 2000/2006, della Regione Liguria (regg. CEE n. 1260/99 e n. 1783/99), per un importo complessivo non superabile di € 361.519,83 I.V.A. esclusa, C.P.C. 865, 866.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, Italia.

Disposizioni normative in causa: regolamento CEE n. 1260/99 del 21 giugno 1999, regolamento CEE n. 1783/99 del 12 luglio 1999, decisione della commissione n. C(2001) 2044 del 07 settembre 2001.

In sede di offerta i concorrenti dovranno obbligatoriamente indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Non sono ammesse offerte parziali.

Termine per il completamento del servizio: 31 marzo 2008.

Domande di partecipazione: i soggetti interessati a ricevere l'invito alla gara, utilizzando l'apposita scheda predisposta dalla Regione dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante, entro le ore 12 del 22 marzo 2002 all'indirizzo sopraindicato.

Invito a presentare offerte: verrà inviato entro 40 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio: sono ammessi alla gara le persone giuridiche, pubbliche o private aventi sede legale nel territorio dei paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I concorrenti, in sede di domanda di partecipazione, dovranno dichiarare quanto segue:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o nel registro professionale dello Stato di provenienza, se stranieri non residenti in Italia, antecedentemente alla data di pubblicazione del bando;

c) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di trovarsi nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge medesima, tale dichiarazione di regolarità dovrà essere corredata di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di legge;

d) di essere indipendente dall'Autorità di gestione del doc. U.P. e di non avere contratti o collaborazioni finanziati dal FESR, riguardanti il periodo di programmazione 2000-2006, con l'autorità di gestione stessa;

e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'incarico, ad evitare conflitti d'interesse astenendosi dal presentare progetti presso l'autorità di gestione appaltante;

f) di essere a conoscenza che le persone eventualmente impiegate a collaborare nell'esecuzione della valutazione indipendente, non potranno avere contratti o collaborazioni con organismi che intendano presentare progetti cofinanziati dal FESR presso l'autorità di gestione appaltante.

Nella scheda di rilevazione sono inoltre espressi i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica che i soggetti interessati devono obbligatoriamente possedere:

g) avere raggiunto nel triennio 1999/2001 un fatturato complessivamente non inferiore a € 516.456,90;

h) aver effettuato nel triennio 1999/2001 almeno un servizio di valutazione che abbia avuto per oggetto un programma di sviluppo.

L'amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), g), h). Se tale prova non verrà fornita si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e agli ulteriori provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per le imprese stabilite in Stati aderenti all'Unione europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

i) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con le eventuali modifiche;

j) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Altre informazioni: la busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà pervenire chiusa e recare a margine ragione sociale e indirizzo del concorrente, nonché la dicitura «domanda di partecipazione appalto concorso per affidamento valutazione doc.U.P. OB.2». La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Settore amministrazione generale (telefono 010/5485657, 010/5485420) o, per quanto riguarda gli aspetti tecnici relativi alla descrizione del servizio, al Settore politiche di sviluppo industria e artigianato (tel. 010/5485539).

Date d'invio e di ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 febbraio 2002.

Reperibilità del bando di gara: il presente bando, oltre ad essere consultabile presso l'albo pretorio del Comune di Genova, potrà essere richiesto in copia al Settore amministrazione generale della Regione Liguria, Italia (tel. 010/5485657, 010/5485420), è inoltre pubblicato integralmente nella «Gazzetta aste e appalti pubblici» e sul sito internet all'indirizzo <http://www.regione.liguria.it> - Voce: «gare d'appalto».

Reperibilità della scheda di rilevazione: la scheda di rilevazione, che dovrà essere obbligatoriamente utilizzata, è disponibile sul sito internet sopra menzionato o presso la sede della Regione Liguria (via Fieschi n. 15, Genova); la scheda potrà inoltre essere richiesta anche, via fax al numero 010/5485708.

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa.

G-67 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**Ufficio programmazione e sviluppo edilizio**

Piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49933340, fax 06/4940536

Avviso di aggiudicazione

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Categoria del servizio e descrizione: C.P.V. 67000000, cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81, pubblico incanto per la contrazione di un finanziamento a tasso variabile, con opzione di trasformazione a tasso fisso, erogabile in una o più tranches, durata dieci anni per ciascuna tranche, con oneri a carico del CNR per l'ammontare complessivo massimo fino a lire italiane 99.800.000.000 (€ 51.542.398,52).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 dicembre 2001.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Numero delle offerte ricevute: n. 2.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Banca Nazionale del Lavoro, via Vittorio Veneto n. 119, Roma.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: spread anno fisso 2001: 0,55 punti; spread annuo fisso 2002: 0,65 punti; spread annuo fisso 2003: 0,75 punti; spread su tasso fisso per l'opzione di trasformazione periodo 2001-2003: 0,55 punti.

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. S 209, 30 ottobre 2001.

Avviso inviato all'U.P.U.C.E. il 12 febbraio 2002 e ricevuto in pari data.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

C-4796 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata (disposizione n. 8490 del 20 dicembre 2000) per la realizzazione di un piccolo laboratorio e nuovi spazi nei locali della stazione elettrica per le esigenze dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

Il presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con disposizione n. 9138 del 7 febbraio 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Multiservice S.r.l. di Roma, che ha presentato l'offerta con il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, per un importo complessivo di € 70.545,99 (inclusa I.V.A. al 20% e oneri per le sicurezze).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Biagioli S.r.l.; 2) Cogeit S.r.l.; 3) Cosman S.r.l.; 4) ditta Pacifici Giuseppe; 5) Edilart di Yaghmai Homayoo; 6) Erta S.r.l.; 7) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & C.; 8) Morviducci S.r.l.; 9) MultiService S.r.l.; 10) Progedit S.r.l.; 11) Ricci Costruzioni 1986 S.r.l.; 12) Roberto Palermi; 13) SO.CO.GEN. S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Edilart di Yaghmai Homayoo; 2) Erta S.r.l.; 3) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & C.; 4) Morviducci S.r.l.; 5) MultiService S.r.l.; 6) Progedit S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-4795 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizio idrico integrato

Bando di gara n.1/2002

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, una gara mediante licitazione privata, procedura ristretta in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale d'appalto, per la manutenzione annuale degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle centrali dell'acqua potabile Comasina, Cimabue, Novara, Chiusabella, Suzzani.

Importo a base d'appalto € 481.466,94 pari a L. 932.250.000 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Durata del servizio: 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Si ricorre alla procedura accelerata in quanto la mancata manutenzione degli impianti di trattamento a torri di aerazione può causare interruzioni nel funzionamento degli stessi e provocare, conseguentemente, gravi carenze nell'approvvigionamento idrico della città.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizio idrico integrato e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo di detto settore, via Meda n. 44, cap. 20141, Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° marzo 2002.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Del giorno e dell'ora di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato tassativamente non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

a) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione), di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

b) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito U.E. che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A., o imposta equipollente nei Paesi della U.E. relative agli esercizi dell'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa, almeno pari a € 481.466,94, equivalente a L. 932.250.000 (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

f) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

g) una dichiarazione rilasciata in ottemperanza alla normativa vigente dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

di essere consapevole della facoltà del Comune di cedere il contratto a enti costituiti e/o partecipati dal Comune stesso per la gestione del servizio idrico integrato.

Con la domanda di partecipazione deve inoltre essere prodotta una dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Tale dichiarazione dovrà successivamente essere integrata dall'aggiudicatario con apposita certificazione rilasciata dall'Organo competente.

L'impresa deve altresì fornire consenso ai sensi della legge n. 675/96 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La documentazione richiesta alle lett. a), b), c), d), e), f), g) deve essere allegata, oltre che, per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g), la stessa, non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta, al punto c), è consentito presentare impegno rilasciato da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. La gara verrà espressa mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso l'impresa, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso l'Ufficio progetti e gestione appalti (tel. 028846795/6/7, fax 0288467793), via Dogana n. 2, scala E, sesto piano, Milano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto sono reperibili anche sul sito internet: [www.comune.milano.it\(bandi\)](http://www.comune.milano.it(bandi))

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 11 febbraio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E. e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Cozza.

M-509 (A pagamento).

REPARTO MOBILE DI SUPPORTO A.M.

Servizio amministrativo

Caluri, Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045/6332388, fax 045/6332606

Estratto avviso di gare

Il giorno 25 marzo 2002 lo scrivente effettuerà le sottotolate licitazioni private per l'esercizio finanziario 2002, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 27, sesto comma della legge n. 488/99:

a) servizio riparazione calzature, importo annuo presunto € 9.900,00 più I.V.A.;

b) servizio barberia truppa, importo annuo presunto € 15.000,00 più I.V.A.;

c) servizio lavanderia effetti casermaggio e capi di vestiario-equipaggiamento, importo annuo presunto € 27.000,00 più I.V.A.;

d) servizio riparazione vestiario, importo annuo presunto € 6.000,00 più I.V.A.;

e) fornitura materiali di pulizia, importo annuo presunto € 21.000,00 più I.V.A.;

f) fornitura parti ricambio FIAT per un importo di € 17.300,00 più I.V.A. e ricambi IVECO per un importo annuo presunto di € 31.000,00 più I.V.A.;

g) fornitura coperture per automezzi vari, importo annuo presunto € 22.000,00 più I.V.A.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi base palesi fissati per ogni tipo di servizio e fornitura di cui sopra. Informazioni di dettaglio saranno fornite nella lettera di invito. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 2002. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione. Per le forniture di cui alle lettere e), f) e g) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (è ammessa anche l'autocertificazione). Il responsabile del procedimento amministrativo si identifica con il capo Servizio amministrativo.

Il capo servizio amministrativo:
cap. C.C.r.n. Pietro Spina

M-506 (A pagamento).

COMUNE DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Rapallo (GE), piazza Nazioni n. 4
Tel. 0185/6801, fax 0185/680238

Bando di gara

Questa amministrazione, in esecuzione D.D. n. 42/3 del 29 gennaio 2002, indice gara a mezzo pubblico incanto per affidamento gestione dello stabilimento balneare «Porticciolo» per annualità 2002-2003-2004-2005-2006-2007, cat.14, C.P.C. 82201. Il presente affidamento è sottoposto a condizione risolutiva in caso di mancato rinnovo ovvero, revoca da parte dell'autorità competente di tutte le concessioni demaniali ed autorizzazioni necessarie per l'affidamento a terzi. Lo stabilimento balneare «Porticciolo» è attualmente interessato dai lavori di «manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di opere a terra e a mare» in corso di esecuzione. Per il piano dei lavori ed il cronoprogramma si fa rinvio al progetto esecutivo i cui elaborati sono depositati presso l'Ufficio tecnico comunale per la visione degli interessati. I lavori dovranno essere conclusi entro il 1° maggio 2002. La gara si svolgerà con il metodo della migliore offerta in aumento sulla base d'asta annua di € 206.582,76 (L. 400.000.000) oltre I.V.A. (per il primo anno, con adeguamento ISTAT per gli anni successivi al primo). Iscrizione richiesta: registro imprese, decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95, per i servizi oggetto dell'affidamento o similari. Caratteristiche e modalità del servizio: come da capitolato, ritirabile presso la Ripartizione I SS.AA., Comune Rapallo. Sono ammesse a presentare offerta impre-

se singole o riunite secondo le disposizioni sui raggruppamenti di imprese di cui art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. I concorrenti, per l'ammissione al pubblico incanto, che si terrà in una sala del Comune, piazza Nazioni n. 4, il 27 marzo 2002 ore 9,30, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 26 marzo 2002 a: Comune di Rapallo, Ripartizione I amministrativa, piazza Nazioni n. 4, Rapallo, in plico sigillato a ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante l'indicazione dell'oggetto della gara e dell'impresa concorrente, la documentazione di seguito elencata in lingua italiana; per le imprese straniere, la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o nella lingua di appartenenza corredata da traduzione asseverata: 1) busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente offerta in bollo con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante, recante, in cifre ed in lettere, la migliore offerta in aumento. Il concorrente, nell'offerta, deve dichiarare, a pena di esclusione, di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro. Nella busta offerta non devono essere inseriti altri documenti; 2) copia capitolato d'oneri (allegati compresi) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante in ogni foglio per accettazione; 3) dichiarazione sostitutiva, a sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendersi conformemente al modello ritirabile unitamente al capitolato di cui sopra; 4) capacità economico-finanziaria: a) idonea/e dichiarazione/i bancaria/e, di cui almeno una dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno dell'istituto di credito a rendersi garante, ove richiesto, per la cauzione definitiva; 5) capacità tecnica: a) elenco principali servizi degli ultimi tre anni con importi, date e destinatari; b) indicazione tecnici incaricati dei controlli; c) indicazione numero medio annuo dipendenti e dirigenti eventuali negli ultimi tre anni; d) descrizione attrezzature tecniche; 6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo netto per l'intera durata della gestione e pertanto € 24.789,93 da rendersi secondo art. 14 del capitolato. Facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Requisiti e prescrizioni del presente bando devono essere intesi a pena di esclusione. Responsabile procedimento: dott. Luisa Gallo. A sensi legge n. 675/96 e s.m.i. i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti per finalità del procedimento di gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 29 gennaio 2002.

Rapallo, 29 gennaio 2002

Il dirigente rip.ne I amm.va: dott. Luisa Gallo.

G-68 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO

Avviso esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: servizio pulizia locali comunali, 1° gennaio 2002/31 dicembre 2004, cat. 14 C.P.C. 874 da 82201 a 82206.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/95).

Ditte che hanno partecipato: n. 9.

Ditta aggiudicataria: Gamma Service S.r.l., via Tantarini n. 11, Milano; totale punti, 100/100.

Il bando integrale è stato inviato in data 5 febbraio 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della U.E.

Melzo, 5 febbraio 2002

La coordinatrice di settore: dott.ssa Laura Beffa.

M-508 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

Ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 1995, si comunica che questa Maricommi bandirà per l'anno 2002 con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale una gara per il servizio di pulizia da eseguirsi presso n. 2 U.U.NN. della classe «Maestrale», lotto unico, importo presunto € 82.622,10.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda entro e non oltre il 5 marzo 2002 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione; 2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo ai servizi identici a quello per il quale si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1998/1999/2000; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa ai principali servizi identici a quello per il quale si intende concorrere effettuati negli anni 1998/1999/2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; 5) autocertificazione a firma del legale rappresentante dell'impresa con la quale si attesta la regolarità con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68/99; 6) fotocopia del certificato ISO 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert per la categoria richiesta; 7) idonee referenze bancarie.

Nota bene: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 12 febbraio 2002, ed è visibile anche presso questo ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. n. 0997753269 o all'Ufficio contratti tel./fax n. 0997752717.

Il direttore: c.v. Pio Forlani.

C-4809 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 1992 e del decreto legislativo n. 157 del 1995, si comunica che questa Maricommi bandirà per l'anno 2002 con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale le seguenti licitazioni private per forniture/servizi secondo le esigenze dei comandi/enti M.M. rientranti nella giurisdizione di Maridipart Taranto:

1) servizio di svuotamento e pulizia pozzetti di decantazione deposito raccolta acque presso i depositi combustibili di Chiapparò e di Carrieri Maricommi Taranto 5° reparto C.L.;

2) servizio manutenzione cabine elettriche a M.T. di sezionamento e trasformazione dell'area operativa di Brindisi;

3) servizio di colonie estive per i figli dei dipendenti civili e militari del Ministero della difesa;

4) fornitura a mezzo somministrazione di materiale di pulizia per le esigenze dei comandi/enti vari della giurisdizione di Maridipart Taranto;

5) fornitura a mezzo somministrazione di materiale di ferramenta per le esigenze dei comandi/enti vari della giurisdizione di Maridipart Taranto;

6) fornitura a mezzo somministrazione di materiale idraulico e sanitario esigenze dei comandi/enti vari della giurisdizione di Maridipart Taranto;

7) fornitura a mezzo somministrazione di materiale edile per le esigenze dei comandi/enti vari della giurisdizione di Maridipart Taranto;

8) convenzione per l'assistenza tecnica dei sistemi informatici minori degli uffici di Maridipart Taranto;

9) fornitura di Lt. 20.000 di prodotto per bonifica specchi d'acqua inquinati da idrocarburi;

10) fornitura di metri lineari 400 di barriere antinquinamento;

11) fornitura di Mt. 350 di manichette di varie misure per combustibili;

12) fornitura di oli lubrificanti, grassi e prodotti per autotrazione/navali/avio in esenzione Accisa;

13) servizio di manutenzione dei GG.EE. containerizzati e carrati dell'Autoreparto principale di Taranto;

14) servizio di vigilanza delle aree Romanelli e Ospedalichio;

15) fornitura a mezzo somministrazione di medicature, medicinali e reagenti.

Inoltre questa Maricommi intende esperire la seguente trattativa privata:

1) assistenza sistemistica per la versione 2 della procedura automatizzata di elaborazione del trattamento economico del personale militare con la ditta Datamat di Roma.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 5 marzo 2002, presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisca, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A.; 2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alla forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1999/2000/2001; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1999/2000/2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie; 6) fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (limitatamente alla gara n. 1); 7) certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori (limitatamente alla gara n. 1); 8) fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (limitatamente alla gara n. 2); 9) fotocopia del certificato Nato Aqap 120 o documentazione comprovante che la suddetta certificazione è in corso di ottenimento o fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (limitatamente alla gara n. 13).

Nota bene: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 12 febbraio 2002, ed è visibile anche presso questo ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. n. 0997753269 o all'Ufficio contratti tel./fax n. 0997752717.

Il direttore: c.v. Pio Forlani.

C-4808 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisca

Avviso di esito di gara

Si comunica l'esito della gara esperita in data 9 novembre 2001 relativa alla fornitura di n. 6.000 tenute da combattimento per le esigenze di Maricommi Taranto.

Prezzo base palese cad.: L. 208.000 (€ 107,42) I.V.A. esclusa.

Ditte invitate: 12 (dodici); ditte partecipanti: 6 (sei).

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

N. ditte accorrenti

Prezzo/Sconto

F.lli Sarchi di Pavia	157.040/24,50%
Consorzio Liguria di Brugnato (SP)	168.480/19%
A.T.I. Pecci/Valentini di Prato	179.920/13,50%
R.T.I. Lovers Geteca di Olginate (LC)	164.320/21%
SA.KA di Villafranca (VR)	146.931/29,36%
Di Elle di S. Marco Cavoti (BN)	172.640/17%

Ditta aggiudicataria: SA.KA di Villafranca (VR) con il prezzo di L. 146.931 (€ 70,88) pari allo sconto del 29,36%.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0997753269 o all'Ufficio contratti, tel/fax 0997752717.

Il direttore: C.V. Pio Forlani.

C-4807 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 118599)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Genova, Forte San Giorgio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: risanamento strutturale architettonico e funzionale del distacco cucina e mensa marinai.

4. Importo base di gara: L. 3.536.500.000 (€ 1.826.449,82), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 8 novembre 2001 e 23 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Pillon, Mancini, Bertoni, Vitale F., Rossi, Sara, Ragionieri, Edil FA.R.I., Vitale R., Cosentino, Icer, Sogeco, Appalti Setter, Cemedile, Edil Contract, Cofix, A.T.I. Stices/Teknika, Borch, Calderoni, Bertoneri, Imprecos, Orion, Apuana Costr., Edil Sanremo, Edilmar, Cias Group, Concrete, Salco, Delisio, Brancaccio.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Cias Group S.p.a. di Milano con il ribasso del 12,33%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 3.113.531.064 (€ 1.608.004,60).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 700 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4803 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 383598)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno, Caserma Vannucci palazzina «E».

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento delle infrastrutture per l'accasermamento dei volontari.

4. Importo base di gara: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 29 novembre 2001 e 17 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Vitale F., Barale, IM.C.R.E.S., Almeida, Velardo, Cinquegrana, Esposito, Imprerama, Edilgamma, F.lli Ragionieri, A.T.I. Tekno Domus/C.G., Russo Costr., Russo Raffaele, Lupo Rocco, Bridom, Immobiliare S. Croce, A.T.I. Gaglioti/Falvo, Tofanelli, Vitale R., Burgio, GE.CO., GIA.FI., Giangiobbe, Delfino, IMP.TEC., Concrete, S.I.C.E.P., DE.CO., E.CO.RES., Ama.Tucci, Silca Barsotti, CO.ME.CO., Appalti Setter, Cosentino, Cemes, Euris, Apuana, C.A. Costr., Gesualdi, Edilcolor, Farina, ED.IT., Dema, Tirrena, Donati, Rossi, S.I.F.A.L., Aurelia 70, Edil Contract, Ricci, Immobiliare 2000, Cofema, I.C.E.S., Palumbo, Consapil, Galazzo, Impresarosso, CO.FER., Italcantieri, Presimp, Fenap, A.CO.P.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta ED.IT. S.r.l. di Roma con il ribasso del 16,93%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.721.784.000 (€ 1.405.684,12).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4802 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 186300)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel.06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: conversione E.F.A., appalto integrato di progettazione ed esecuzione di opere di adeguamento n. 4 shelters decentramento N/O n. 96-97-98-99 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59), I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 7 novembre 2001 e 28 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. CO.FER./Gaglioti/Falvo, Salaria Costr. 79, Nuti, Sacramati, Cosbeton, Almeida, Valentini, Proietti, Orsini, GE.CO., I.C.O.P. Di Bitonto, Sarappalti, Elca, Florinda, GE.CO.P., PAL-Impianti, Edilò Contract, RE.CO., CO.GEL., Roan, AMA.Tucci, Geo Costr., Aurelia 70, LV Impianti, Fabiani, Coelna, Brancaccio, Fenap, Censasorte, Euris, Cosentino, Appalti Setter, GIA.FI., Balsamo, Zinzi, Aries, S.I.R.C.E., Ponteggia, Novedil, Giangiobbe, Penzi, Concrete.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Roan di Roma con il ribasso del 19,39%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 3.247.668.000 (€ 1.677.280,54).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 180 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4799 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 019101)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel.06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aulla Marimuni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per i lavori di risanamento strutturale, architettonico e funzionale fabbricato XXVII, stabilimento munizionamento.

4. Importo base di gara: L. 1.879.473.227 (€ 970.666,91), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 9 ottobre 2001 e 24 ottobre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Dervit, De Masi, A.T.I. Generale Tecnologie Impianti/Allodi, Venturi Imp., S.I.M.A.N., Sogesta, S.C.I., Epas Elettromeccanica, Graveglia, Cicalese, A.T.I. Gaina/C.E.T., Elte, Consorzio CO.ED.AR., F.A.D., A.T.I. Elettrica Sistem/Grimaldi, Cons. Ravennate, Parrini, P.S.C., Elettrotecnica Industriale, Elettro C. I.M.A.R., Piazza, A.T.I. Miflò/A.B. Costr., A.T.I. Il Campanile/Giansante.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Sogesta di Basilicanova (PR) con il ribasso del 17,92%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.552.830.383 (€ 801.969,96).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4800 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 096501)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano (PN), Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un fabbricato denominato «Jet engine intermediate maintenance» (JEIM).

4. Importo base di gara: L. 3.420.000.000 (€ 1.766.282,60), I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 20 novembre 2001 e 6 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Caltagirone Costr., Appalti Setter, Costr. Pellizzer, Tessarolo, A.T.I. Giansante/Campanile, Zinzi, Aurora, Contieri Costr. Cemento, San Carlo Costr., Beltrami Paolo, Tollot Costr., S.I.C.E.S., A.T.I. CON.GE.CO./Tecno Impianti, Vettorazzo Costr., A.T.I. Battistone Casa/Tecnometan/Diemmecci, Pivato, Burgio Costr., A.T.I. Zaccaria/E.P.A.S., Almeida, Zilio Costr., Elettrobeton Costr., Comat Costr., Costr. Sacramati, Clocchiatti, Cer, Cons. Coop. Costr., Sled, Fabbro Vanni, Presimp, Fadalti Costr.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Almeida S.p.a. di Palermo con il ribasso del 16,696%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.866.126.896 (€ 1.480.231,01).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4804 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Polo di mantenimento pesante nord Piacenza

Bando di gara indicativo (pre-informazione annuale) relativo a lavori e provviste necessari al Polo di mantenimento pesante nord di Piacenza (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno presumibilmente oggetto di approvvigionamenti e d'esecuzione nel corrente esercizio finanziario attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica sono i seguenti:

- 1) attrezzature per adeguamento alle norme della sala prova motori;
- 2) impianti ed attrezzature per completamento magazzino automatizzato (in ambito CEE);
- 3) attrezzature varie per i reparti di lavorazione;
- 4) gruppi elettrogeni per i reparti di lavorazione;
- 5) adeguamento alle norme antinfortunistiche di impianti, macchinari ed attrezzature;
- 6) gru semovente a batteria per movimentazione carri;
- 7) attrezzature tipografiche;
- 8) carrelli elevatori e trasportatori;
- 9) compressori per linee industriali;
- 10) macchina scivolatrice per canne;
- 11) materiale informatico;
- 12) parti di ricambio peculiere e commerciali per i vari sistemi d'arma in dotazione all'E.I. di specifica competenza (VCC1, VCC2, SMV M109L, Sidam, Carro Ariete, Blindo Centauro etc.);
- 13) rimessa in efficienza, bonifica e verifica di autogru Isoli mod. 180/3;
- 14) impianti antincendio fissi da installare su alcuni sistemi d'arma in dotazione dell'E.I. (Sidam, SMV M109L);
- 15) attrezzature e strumentazione dedicate per le lavorazioni d'istituto;
- 16) materiale igienico.

Ogni ulteriore informazione in merito potrà essere richiesta al numero 0523/1495903.

Piacenza, 11 febbraio 2002

Il direttore: brig. gen. Andrea Caccamo.

C-4794 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 105494)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Marimuni, Aulla.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento degli scarichi fognari alle norme antinquinamento.

4. Importo base di gara: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), + I.V.A. al 10%.

5. Date di espletamento della gara: 6 novembre 2001 e 22 novembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: IM.CR.E.S., A.T.I. 3A Progetti/L'Agrifoglio, C.E.S.A.F., A.T.I. GE.CO./F.lli Falvo, Le Coste, Ferrari, L'Idraulica, A.T.I. N.E.C./Stradedil, Orion, Acquaviva, FA Edil, CO.ED.AR., GBT Costr., Aldovardi, Ediltecnica, Agnese, Grazzini, Franzoni & Bertolotti, A.T.I. Falvo/Gagliotti, Sigma, A.T.I. Caccavale I./La Vittoria, Sifal, Frediani, Beltrami, C.A.P., Pozzi, ED.IT., A.T.I. Caccarelli/Lucchini, A.T.I. C.P.M./Puocci, Edra Ambiente, Valdarno, Coddil, S.I.R.C.E., Poggio Bustone, Bertoneri, Gedifa, S.C.E.G.A.S., Varia, Edil Galven, Almeida, Compagnia Europea Appalti, Saporito, Viti, Sara, Deldebbio, CO.FER., Belli, Bicicchi, Soteco, Falzone, Safe Plant, S.A.N.A., S.A.C.A.I.M., Caldani, Italscavi, Sintec, Manghi.

7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Le Coste di Bergamo con il ribasso del 18,27%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.645.476.606 (€ 849.817,75).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4798 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 101601-103801)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Aviano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione nuova torre di controllo «Provide control tower».

4. Importo base di gara: L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46), I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 15 novembre 2001 e 5 dicembre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Aurora Costr., Clocchiatti, Presimp, Zinzi, Coopgess Costr., Bellotto Imp., A.T.I. Giansante/Il Campanile, A.T.I. Zaccaria/E.P.A.S., Vettorazzo Costr., A.T.I. CON.GE.CO./Tecnoimpianti, San Carlo Costr., Beltrami Paolo, Appalti Setter, Almeida, Eleca, Fadalti Costr., Sacramati Costr., FMS Costr., Tessarolo, Pivato, Comat Costr., A.T.I. Cimolai/Presotto, Cantieri Costru.Cemento, Pellizzer Costr., RE.CO., A.T.I. Battistone Casa/Tecnometal/Diemmecci, Elettrobeton, I.V.E.CO., Elettromeccanica Aquilana, Tollot, Cons.Coo.Costr., Sled, Fabbro, C.E.R.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta FMS Costruzioni S.r.l. di Bari con il ribasso del 16,75%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.847.585.000 (€ 1.470.654,92).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 540 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-4801 (A pagamento).

CONSORZIO ALESSANDRINO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Alessandria, via Plana n. 22
Tel. 0131441181

Estratto avviso di gara

È indetto pubblico incanto per la fornitura e montaggio di un vaglio elettrico e smontaggio di carpenterie e vagli esistenti, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Caratteristiche principali desunte dal bando di gara integrale: nuovo di fabbrica, elettrico con potenza installata tra 35 e 60 kW, lunghezza cilindro da 5 a 5,50 mt, cilindro inclinabile idraulicamente, tamburo con fori quadri da 20x20 mm, diametro tamburo almeno di 2 mt, trasmissione idraulica, larghezza nastri di almeno 60 cm, nastro estrattore del sopravaglio ripiegabile idraulicamente e con possibilità di scarico ad una altezza di almeno 3,20 mt, massima lunghezza della macchina mt 8,20. Le offerte dovranno essere tassativamente redatte secondo le modalità indicate nell'avviso integrale di gara e pervenire al Consorzio Alessandrino dei rifiuti solidi urbani, all'indirizzo sopra riportato, entro le ore 12 del giorno 26 marzo. L'avviso di gara integrale può essere ritirato presso gli uffici del consorzio ovvero richiesto per iscritto, anche, via fax, al numero 0131252723 o via e-mail all'indirizzo: consorziorifiutal@libero.it

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-4810 (A pagamento).

COMUNE DI CARAGLIO (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Ente aggiudicante: Comune di Caraglio, piazza Giolitti n. 5, 12023 Caraglio (CN), Italia, tel. 0171617712, fax 0171617720.

Procedura di aggiudicazione: secondo tentativo di pubblico incanto con offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta ai sensi art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Data della gara: 18 marzo 2002 ore 9 sede municipale. Oggetto dell'asta: vendita di lotto unico in Caraglio, fraz. Paniale n. 1, fabbricato ex scuola elementare su due piani fuori terra con entrostante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 60.000.000 sessantamiliioni pari a € 30.987,41 al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzione L. 6.000.000 (seimilioni) pari a € 3.098,74. Modalità di offerta: le offerte, con l'unito deposito cauzionale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere in busta chiusa recante la dicitura «Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 18 marzo 2002» entro le ore 12 del 15 marzo 2002. L'avviso integrale dell'asta è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caraglio.

Caraglio, 11 febbraio 2002

Il responsabile del servizio: geom. Tallone Corrado.

C-4812 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111, fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000002548 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: opere civili per risanamento corticale intradosso copertura canale derivatore Lima e vasca di carico e interventi puntuali di consolidamento presso la centrale idroelettrica di Lima; Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Bagni di Lucca.

Importo totale lavori: circa € 500.000,00 (cinquecentomila euro). categoria unica prevalente: OG8, importo circa € 500.000,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 120 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 marzo 2002 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: Informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521 299736 od al seguente indirizzo e-mail: scaccaglia.stefano@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Augusto Patacchiola.

C-4805 (A pagamento).

ESU DI PADOVA

Informazione preliminare

1. Azienda appaltante: ESU di Padova, via San Francesco n. 122, 35121 Padova, tel. 049/8235611, telefax 049/8235663, www.esu.pd.it @mail: ermanno.lion@esu.pd.it Servizio patrimonio.

2.1) Fornitura di arredi (C.P.C. 381, 384, 473) per complessivi € 860.758,00 al netto dell'I.V.A.

2) servizio triennale di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari (C.P.C. 874, 740) per complessivi € 1.000.000 al netto dell'I.V.A.

3. Le procedure per l'aggiudicazione delle forniture e dei servizi di cui sopra avranno inizio presumibilmente nel mese di settembre 2002.

4.1) Le forniture di arredi riguarderanno le seguenti residenze per studenti universitari:

- a) residence «Piscopia Cornaro», via Curzola n. 10, Padova;
- b) appartamenti di via Monte Cengio n. 19, Padova, palazzine «A» e «B».

2) il servizio di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari riguarderà tutti gli alloggi gestiti dall'ESU di Padova, nonché i suoi uffici amministrativi.

5. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 1° febbraio 2002.

6. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 1° febbraio 2002.

Padova, 1° febbraio 2002

Il direttore: dott. ing. Alberto Scuttari.

C-4816 (A pagamento).

CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3

Esito di gara

Ente appaltante: Consorzio Centro Sportivo Meridionale Bacino SA3.

Oggetto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 del decreto legislativo n. 554/1999 per l'affidamento dell'incarico di progettazione per il «completamento degli impianti sportivi consortili».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 69, decreto legislativo n. 554/99.

Data di aggiudicazione: 28 gennaio 2002.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 69, decreto legislativo n. 554/99.

Numero di offerte ricevute: 8.

Dati aggiudicatario: raggruppamento facente capo all'ing. Lucio De Rosa, via Gennaro Serra n. 65, Napoli.

Natura: redazione di progetto preliminare, definitivo, esecutivo e di 1° stralcio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zambrotti

C-4819 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Bando di gara per la fornitura ed installazione di attrezzature sanitarie varie (n. 3 T.A.C. e n. 8 Ecografi)

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperi n. 79, 38100 Trento.

2. Procedura aperta, pubblico incanto.

3. Fornitura di attrezzature sanitarie varie, suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1, tomografo assiale computerizzato «Multislice» per l'Unità operativa di radiologia del Presidio ospedaliero S. Chiara di Trento. Spesa presunta € 712.700,00 + I.V.A.;

lotto n. 2, n. 2 tomografi assiali computerizzati:

n. 1 per l'U.O. di radiologia dell'Ospedale di Tione;

n. 1 per l'U.O. di radiologia del Presidio ospedaliero di Arco. Spesa presunta € 688.600,00 + I.V.A.;

lotto n. 3, ecografo multidisciplinare per l'U.O. di radiologia del P.O. S. Chiara di Trento. Spesa presunta € 129.100,00 + I.V.A.;

lotto n. 4, ecografo multidisciplinare per l'U.O. di radiologia del Presidio ospedaliero S. Maria del Carmine di Rovereto. Spesa presunta € 86.100,00 + I.V.A.;

lotto n. 5, ecografo per l'U.O. di radiologia del Presidio ospedaliero di Arco. Spesa presunta € 77.500,00 + I.V.A.;

lotto n. 6, n. 5 ecografi per i Servizi di senologia dei Presidi ospedalieri di Arco, Cavalese, Cles, Rovereto e del Distretto di Trento. Spesa presunta € 161.400,00 + I.V.A.

La spesa complessiva presunta è di € 1.855.400,00 + I.V.A.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso il Servizio approvvigionamenti centrale, via Degasperi n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364018, fax 0461/364016 o 0461/364015. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito internet: www.apss.tn.it

b) entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2002;

c) per spedizione postale, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2002;

b) all'Ufficio protocollo dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperi n. 79, 38100 Trento;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la Sala riunioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperi n. 79, Trento (piano seminterrato);

b) apertura plichi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 11 aprile 2002; apertura buste n. 3: ad ora e giorno da definire.

9. Pagamento tramite tesoriere entro 90 giorni dalla data del collaudo.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. —.

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

Trento, 12 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-4806 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. n. 26/93 e s.m., art. 15, comma 1, 2 e 4 regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 10-12/Leg e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero offerte ricevute: 19.

6. Impresa aggiudicataria: I.C.E.S. Costruzioni S.p.a., con sede in Spormaggiore (TN), via Trento n. 7.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro della p. ed. 2/1 e ristrutturazione della p. ed. 2/2 a nuovi uffici per l'Istituto agrario di S. Michele all'Adige (TN), variante 2 per l'importo a base d'appalto di € 3.076.869,98.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 2.746.159,66.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 2) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 3) C.I.S.E. S.a.s. di Imer (TN); 4) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. di Trento; 5) Concrete S.p.a. di Livorno; 6) Cooperativa Edile Appennino S.c. a r.l. di Monghidoro (BO); 7) Costruzioni Casarotto S.r.l. di Villa Agneda (TN); 8) Costruzioni Debiassi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 9) Costruzioni Grosselli S.r.l. di Trento; 10) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 11) Costruzioni Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 12) Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN); 13) Edilscavi S.r.l. di Cles (TN); 14) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 15) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 16) F.lli Zanotelli S.r.l. di Cembre (TN); 17) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 18) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 19) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. di località S. Giorgio Arco (TN); 20) Impresa Costruzioni Comai Tullio & C. S.r.l. di Vigo Cavedine (TN); 21) Impresa Costruzioni Martinatti Silvio & C. S.N.C. di Arco (TN); 22) Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine (TN); 23) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Milano; 24) Ipsa S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 25) Lancini Costruzioni S.r.l. di Bolzano; 26) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 27) Rigotti S.p.a. di Mezzocorona (TN); 28) Sedel S.r.l. di Ragusa; 29) Zilio Costruzioni S.p.a. di S. Giuseppe di Cassola (VI); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN). Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26.

p. Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4826 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti contratti e gestioni generali
Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (Dir. n. 93/37 CEE; legge 11 febbraio 1994, n. 109; L.P. 10 settembre 1993, n. 26; decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554; decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; determinazione dirigente generale del Dipartimento lavori pubblici e protezione civile n. 14 di data 28 giugno 2001 e n. 83 di data 5 novembre 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della L. 109/1994;

b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo a corpo e a misura.

3.a) Luogo d'esecuzione: Comune di Giovo (TN);

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45212292-9. Lavori di realizzazione della galleria per la circonvallazione dell'abitato di Verla di Giovo sulla s.s. n. 612 della valle di Cembra. Importo a base d'appalto: € 16.535.650,43, di cui € 15.593.888,23, per lavorazioni a ribasso ed € 941.762,20, per oneri della sicurezza; così suddiviso: categoria prevalente: OG4: € 14.327.625,31, di cui € 868.429,60, per oneri della sicurezza; categorie scorparabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, che dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione: OG10: € 746.328,94, di cui € 19.597,65, per oneri della sicurezza; OG11: € 491.480,09, di cui € 12.905,64, per oneri della sicurezza; OS19: € 311.983,28, di cui € 8.192,29, per oneri della sicurezza; OS21: € 658.232,81, di cui € 32.637,02 per oneri della sicurezza;

c) opera non suddivisa in lotti.

4. Termine d'esecuzione: 650 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: bando, disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di dichiarazione, schede valutazione offerte anomale (disponibili in «www.provincia.tn.it»), lista delle categorie ed elenco descrittivo delle voci possono essere ritirati all'indirizzo sub 1., non oltre 6 giorni prima del termine sub 6.a); gli elaborati di progetto possono essere consultati presso il Servizio opere stradali (0461497661) e acquistati, previa prenotazione con anticipo di 6 giorni, presso Aneggi Commerciale, piazza del Tridente, Trento, tel. 0461828268, fax 0461825040, e-mail: aneggicom@tn.it

6.a) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del bando: 7 maggio 2002, ore 12;

b) indirizzo: sub 1;

c) documentazione in italiano o corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) prima seduta: 9 maggio 2002, ore 9, in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa, sala verde).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% della base d'appalto (art. 34, comma 7, L.P. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994. Garanzie assicurative ex art. 30, commi 3 e 4 legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Somma assicurata ex art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come segue: opere e impianti permanenti e temporanei: importo di contratto; opere ed impianti preesistenti: € 7.746.853,49, massimo indennizzo; spese di demolizione e sgombero: fino a € 2.582.284,50. Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato speciale (artt. 25 e ss.).

9. Finanziamento: fondi provinciali. Pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 1.549.370,70 (art. 18 capitolato speciale).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, ex artt. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli artt. 13 legge n. 109/94 e 93 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituendosi in caso di aggiudicazione nelle forme previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Condizioni minime per l'ammissione: attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per categoria e classifica adeguata ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorparabili; inesistenza di cause di esclusione ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000); ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara. I requisiti di capacità tecnico economica, che debbono essere posseduti come previsto dagli artt. 3, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, 95 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi anche a raggruppamenti e consorzi, nonché le condizioni di ammissione, vanno attestati conformemente alle indicazioni del disciplinare di gara, eventualmente avvalendosi del modello dell'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 e 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e 89, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e della procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di cui al punto 5. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1., non oltre 14 giorni antecedenti il termine sub 6.a). È obbligatorio il sopralluogo, secondo le indicazioni del disciplinare. Disciplina del subappalto: artt. 18 legge n. 55/90 e 42 L.P. n. 26/93; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore. La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo la legge n. 675/1996 e garantendo i diritti dell'art. 13 della medesima. Referente per la procedura: dott. Leonardo Caronna.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17 - 18. Data invio e ricevimento del bando di gara alla CEE: 8 febbraio 2002.

p. Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4825 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, contratti e gestioni generali
Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a), L.P. n. 28/93 e s.m., art. 15, commi 1, 2 e 4 regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 10-12/Leg e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Impresa aggiudicataria: Cles S.c. a r.l. con sede in Stienta (RO), viale del Commercio n. 90.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro e recupero funzionale dell'edificio denominato «Torre Vanga», Trento per l'importo a base d'appalto di € 1.466.435,09.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 1.418.735,08.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Carron Cav. Anegelo S.p.a. di S. Zenone Degli Ezzelini (TV); 2) Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 3) C.E.S.A. di Falcini Enzo S.r.l. di Città di Castello (PG); 4) Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO); 5) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l. di Carpi (MO); 6) Consorzio Artigianato Edile Comiso di Comiso (RG); 7) Consorzio Cooperative Costruzioni

di Bologna; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 9) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 10) Giolai Costruzioni di Bolzano; 11) I.C.O.R. S.r.l. di Piobbico (PS); 12) A.T.I. fra Impresa Nord Restauri S.r.l. di Arco (TN) e l'impresa Martinelli e Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 13) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di —; 14) Molletta Gino di Meano (TN); 15) Monumenta S.r.l. di Roma; 16) Olimpo S.r.l. di Roma; 17) Pecci Edilizia S.r.l. di Gualdo Tadino (PG); 18) Pelucca Samuele S.r.l. di Pianello (PG); 19) Sandrini Costruzioni S.p.a. di Trento; 20) SEM S.p.a. di Perugia; 21) Tecnobase S.r.l. di Trento; 22) A.T.I. tra l'impresa Tecnostade S.r.l. di Perugia e l'impresa SAP S.r.l. di Perugia. Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 2), 3), 4), 6), 7), 10), 12), 15), 16), 18), 19), 20), 21).

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4824 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestione generale Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione, determinazione n. 639 di data 20 dicembre 2001 del dirigente del Servizio patrimonio e demanio).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92; b) oggetto del contratto: noleggio di fotocopiatori digitali multifunzione.

3.a) Luogo di consegna e installazione: uffici della Provincia Autonoma di Trento, dislocati a Trento e Provincia e nella sede di Roma, elencati nell'allegato «A» al capitolato; b) natura e quantità dei prodotti: n. 175 fotocopiatori digitali multifunzione, di tre diverse potenzialità, specificate all'art. 3 del capitolato; volume annuo medio di fotocopiatura: 24.300.000 copie, n. C.P.V. 30120000. Ulteriori elementi e caratteristiche tecniche minime specificati nel capitolato. Base d'appalto: € 3.800.000,00 al netto degli oneri fiscali, riferito al periodo di cui al punto 4.; d) non ammesse offerte per noleggi parziali.

4. Durata del contratto: 5 anni, dal 1° luglio 2002. Termine di consegna: entro il 1° luglio 2002 e comunque non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto, se successiva al 1° giugno 2002.

5.a) Capitolato speciale e documentazione allegata disponibile all'indirizzo sub 1. e sul sito «www.provincia.tn.it». Informazioni tecniche presso il Servizio patrimonio e demanio, via Brennero n. 3, Trento (tel. 0461/496763); b) termine richiesta documentazione: 29 marzo 2002; c) rilascio documentazione per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento delle spese di riproduzione.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: 10 aprile 2002, ore 12; b) indirizzo vedi punto 1.; c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione asseverata o certificata conforme dall'autorità consolare.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica; b) data, ora e luogo della gara 11 aprile 2002, ore 9 presso la Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, sala verde.

8. Cauzioni richieste (art. 6 norme per la procedura, allegate al capitolato): all'atto dell'offerta cauzione provvisoria per € 80.000,00; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: art. 11 del capitolato.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione, i partecipanti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del partecipante e l'oggetto della gara; all'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti: a) dichiarazione di almeno un istituto bancario attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa; b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un suo documento di identità, attestante: b1) l'importo globale delle forniture e/o noleggi realizzate nei tre anni immediatamente antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, non inferiore complessivamente a € 3.800.000,00 al netto degli oneri fiscali; b2) l'importo relativo ad almeno un noleggio di fotocopiatrici stipulato nel triennio 1998-2001, non inferiore a € 450.000,00 al netto degli oneri fiscali; b3) che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto, e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria «metalmecchanici» in vigore in Provincia di Trento; b4) che l'impresa ha assolto tutti gli obblighi del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.; b5) che l'impresa è in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi; b6) che l'impresa ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni e dei luoghi di installazione delle fotocopiatrici; b7) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92; b8) che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole del bando e del capitolato, senza riserva alcuna; c) cauzione provvisoria, conforme, a pena di esclusione, all'art. 6.a) delle norme per la procedura di gara; d) offerta tecnica, contenente gli elementi di cui agli artt. 4 e 5 delle norme per la procedura di gara, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e l'indicazione «offerta tecnica»; e) offerta economica, formulata, a pena di esclusione, secondo le indicazioni degli artt. 2 e 3 delle norme per la procedura di gara, chiusa, senza altri documenti ad eccezione della eventuale dichiarazione di subappalto, in una busta sigillata con le modalità sopra indicate, riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e l'indicazione «offerta economica». Le offerte devono essere bollate e sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore. I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e produrre, pena l'esclusione, i documenti di cui al presente punto 11., lett. a) e b), con riguardo a ciascuna associata. I requisiti di cui alle lettere b1) e b2) devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo, fermo restando che la somma dovrà raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate, indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e prevedere l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I consorzi dovranno, inoltre, produrre copia dell'atto costitutivo ed indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta, che dovranno possedere i requisiti di partecipazione nelle misure minime previste per le imprese componenti i raggruppamenti temporanei.

12. Termine di validità dell'offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione: prezzo: da 1 a 51 punti; assistenza tecnica, operata direttamente dall'aggiudicatario: da 0 a 25 punti; valore tecnico: da 0 a 24 punti. Ulteriori specificazioni agli artt. 3, 4 e 5 delle norme per la procedura.

14. Ammesse unicamente varianti migliorative rispetto alle condizioni minime del capitolato speciale d'oneri.

15. Altre informazioni: l'impresa che, per attestare i requisiti tecnico/economici previsti dal bando, intende avvalersi delle risorse di una o più società controllate o controllanti, deve costituirsi con le stesse in associazione temporanea, presentando la documentazione prevista al precedente punto 11. Divieto di cessione del contratto. Disciplina del subappalto, ammesso limitatamente all'installazione dei fotocopiatori: art. 10 del capitolato. Mancanza, incompletezza della documentazione, inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Non ammesse, pena l'esclusione, la partecipazione contestuale: in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero sia quale impresa singola che associata o consorziata; di imprese diverse con medesimo legale rappresentante; di imprese in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Trattamento dati personali ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, secondo la disciplina prevista all'art. 7 delle norme per la procedura. Verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti. Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Giacomozzi.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 febbraio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4823 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, contratti e gestioni generali
Ufficio appalti

*Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80,
 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2001

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 Leg.

5. Numero offerte ricevute: 7

6. Impresa aggiudicataria: Consorzio Artigiani Edili Trentini 2000 C.A.E.T. 2000, con sede in Trento, via Brennero n. 182.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione del nuovo biennio superiore a Pozza di Fassa, I lotto, per l'importo a base d'appalto di € 1.431.138,40.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 1.374.379,94 comprensivo oneri sicurezza.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Andreola Costr. Generali S.p.a. di Loria (TV); 2) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato di Imer (TN); 3) Conci Costr. S.r.l. di Castello Molina di Fiemme (TN); 4) Consorzio Artigiani Edili Trentini 2000 C.A.E.T. 2000 di Trento; 5) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 6) Costr. Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 7) Costr. Grosselli S.r.l. di Trento; 8) Costr. I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 9) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 10) Daprà Pietro di Predazzo (TN); 11) Edilizia Mazzel Giorgio e Stefano S.n.c. di Vigo di Fassa (TN); 12) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 13) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 14) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 15) Castelli ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 16) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Borgo V. (TN); 17) Ipsa S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 18) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzo-lombardo (TN); 19) Italcostruttori S.r.l. di Flavon (TN); 20) Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 21) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 22) Pojer Luciano di Grumes (TN); 23) Sandrini Costr. S.p.a. di Morbegno (SO); 24) Vadagnini Costr. S.a.s. di Mazzin di Fassa (TN); 25) Ilio S.p.a. di San Giuseppe di Cassola (VI).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 4, 11, 13, 17, 18, 22, 24.

p. Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4827 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (dir. 93/37CEE; legge 11 febbraio 1994, n. 109; L.P. 10 settembre 1993, n. 26; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; determinazione dirigente generale del Dipartimento lavori pubblici e protezione civile n. 15 di data 5 luglio 2001 e n. 112 dd. 13 dicembre 2001).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994;

b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo a misura.

3.a) Luogo d'esecuzione: Comune di Taio (TN);

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45231220-3

Lavori di costruzione della circonvallazione di Taio, tratto Mollaro-Taio sulla s.s. n. 43 della Val di Non.

Importo a base d'appalto: € 43.251.199,52., di cui € 42.057.400,64., per lavorazioni a ribasso ed € 1.193.798,88, per oneri della sicurezza; così suddiviso: categoria prevalente: OG3: € 17.779.473,64 di cui € 516.520,31, per oneri della sicurezza; categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, che dovranno essere interamente subappaltate qualora non si possieda adeguata qualificazione: OG4: € 5.753.265,99, di cui € 147.274,48, per oneri della sicurezza; OG8: € 375.123,24 di cui € 5.723,86, per oneri della sicurezza; OG11: € 1.847.596,48 di cui € 39.152,02, per oneri della sicurezza; OS10: € 204.241,42 di cui € 5.405,51, per oneri della sicurezza; OS11: € 392.895,32, di cui € 10.398,47, per oneri della sicurezza; OS13: € 2.511.276,08, di cui € 66.652,00, per oneri della sicurezza; OS18: € 630.073,09 di cui € 16.675,68, per oneri della sicurezza; OS21: € 8.341.201,97, di cui € 257.682,54, per oneri della sicurezza; OS24: € 183.560,79, di cui € 2.800,88, per oneri della sicurezza; categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS8: € 559.641,17, di cui € 17.208,39, per oneri della sicurezza; OS12: € 1.373.268,59, di cui € 29.827,61, per oneri della sicurezza; OS34: € 1.434.795,93, di cui € 37.973,69, per oneri della sicurezza; OS26: € 1.864.785,81 di cui € 40.503,44, per oneri della sicurezza;

c) opera non suddivisa in lotti.

4. Termine d'esecuzione: 1100 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: bando, disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di dichiarazione, schede valutazione offerte anomale (disponibili in «www.provincia.tn.it»), lista delle categorie ed elenco descrittivo delle voci possono essere ritirati all'indirizzo sub 1., non oltre 6 giorni prima del termine sub 6.a); gli elaborati di progetto possono essere consultati presso il Servizio opere stradali (0461497661) e acquistati, previa prenotazione con anticipo di 6 giorni, presso Tecnitalia S.r.l., via Chiocchetti n. 44, Trento, tel. 0461/828206, fax 0461/828206, e-mail: tecnitalia@cr-surfing.net

6.a) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del bando: 24 aprile 2002, ore 12; b) indirizzo: sub 1.; c) documentazione in italiano corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica; b) prima seduta: 30 aprile 2002, ore 9, in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa, sala verde).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% della base d'appalto (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 7, legge n. 109/1994. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Garanzie assicurative ex art. 30, commi 3 e 4, legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; somma assicurata ex art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come segue: opere e impianti permanenti e temporanei: importo di contratto; opere ed impianti preesistenti: € 4.000.000,00 massimo indennizzo; spese di demolizione e sgombero: fino a € 13.000.000,00. Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato speciale (artt. 25 e ss.).

9. Finanziamento: fondi provinciali, pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 2.582.284,50, (art. 18 capitolato speciale).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, ex artt. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli artt. 13, legge n. 109/94 e 93, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituendosi in caso di aggiudicazione nelle forme previste dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Condizioni minime per l'ammissione: attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per categoria e classifica adeguata ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorporabili; cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente non inferiore a 3 volte l'importo complessivo a base d'appalto (art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); inesistenza di cause di esclusione ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000); ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara. I requisiti di capacità tecnico economica, che debbono essere posseduti come previsto dagli artt. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, 95 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi anche a raggruppamenti e consorzi nonché le condizioni di ammissione, vanno attestati conformemente alle indicazioni del disciplinare di gara, eventualmente avvalendosi del modello dell'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 e 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e della procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di cui al punto 5. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1., non oltre 14 giorni antecedenti il termine sub 6.a). È obbligatorio il sopralluogo secondo le indicazioni del disciplinare. Disciplina del subappalto: articoli 18, legge n. 55/90 e 42, legge n. 26/93; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore. La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo la legge n. 675/1996 e garantendo i diritti dell'art. 13 della medesima. Referente per la procedura: Rita Pancher.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17 —.

18. Data invio e ricevimento del bando di gara alla CEE: 8 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4822 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Categoria del servizio, descrizione e n. di riferimento C.P.C., importo presunto e procedura di gara: gestione del servizio di lavandolo della biancheria piana e confezionata occorrente alle strutture ospedaliere e territoriali della U.S.L. 5, numero di riferimento cat. 17, rif. C.P.C. 64, importo annuo presunto di € 1.032.913,80, procedura ristretta con la forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Pisa e strutture ubicate nel bacino di utenza della U.S.L. 5.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle ditte in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalla normativa vigente.

4.c) In sede di offerta le ditte dovranno indicare curriculum, qualifiche e mansioni del personale incaricato alle prestazioni del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: biennale (giugno 2002/giugno 2004).

9. Le ditte possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.c) —;

d) l'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando le «schede» allo scopo predisposte, (L.R.T. n. 4/96, art. 5, punto 2.) che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi della U.S.L. 5, telefono 050/954202 e/o 050/954267, (e-mail: i.bazzocchi@usl5.toscana.it o g.bellani@usl5.toscana.it).

Le schede debitamente compilate possono essere riconsegnate direttamente a mano chiuse in un plico affrancato come posta prioritaria (autoprestazione) oppure a mezzo plico postale raccomandato o a mezzo corriere con ricevuta di ritorno. Sull'esterno del plico, dovrà essere indicata la ragione sociale della ditta e l'oggetto della gara. Il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda U.S.L. 5 di Pisa, Ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 2002. L'Ufficio corrispondenza di questa U.S.L. 5 rimane aperto dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle 8 alle ore 14.

11. Termine di presentazione delle istanze 45 giorni.

12. Deposito cauzionale provvisorio € 51.645,70.

13. Per l'ammissione alla gara le ditte dovranno fornire le informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte o Raggruppamenti d'impresa che abbiano un fatturato globale almeno pari al triplo dell'importo del contratto (€ 6.197.482,80) e avere concluso positivamente, nell'ultimo triennio (1998/99/2000) almeno cinque servizi identici, di cui almeno due con importo, ciascuno, pari o superiore a € 1.549.370,00 ed i restanti tre con importo, ciascuno, compreso tra € 516.456,90 e € 1.032.913,80, siano in possesso della certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002, oppure dimostrino di aver avviato le procedure per l'ottenimento, ed abbiano indicato istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa (o raggruppamento) per importi pari almeno a € 1.549.370,70.

15. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il requisito concernente la certificazione ISO 9001 e/o 9002 deve essere posseduta dalla/e impresa/e che svolgeranno effettivamente il servizio, mentre gli altri requisiti possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatoria, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

16. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

17. Le richieste d'invito a gara non vincolano la U.S.L. 5. Saranno esclusi i concorrenti che dall'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. Non è ammesso il subappalto.

18. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 6 febbraio 2002.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni il giorno 6 febbraio 2002.

20. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a.r. e/o fax alle ditte interessate.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-4817 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Prot. 1119/02-11.

Estratto bando di gara

L'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani V.E.II, con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5, indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento di un servizio di call center per la gestione di un C.U.P. (Centro Unico Prenotazione) per la gestione condivisa delle agende relative ad esami diagnostici fruibili presso le Unità operative dell'ospedale I.N.R.C.A. di Ancona, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per un importo presunto di € 123.949,66 (L. 240.000.000) (I.V.A. compresa). Le caratteristiche del call-center sono indicate nel capitolato speciale.

Il bando della presente gara è stato inviato per la pubblicazione in versione integrale nel Bollettino ufficiale della Regione Marche e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Scadenza presentazioni offerte: 3 aprile 2002.

Informazioni e documentazione relativa alle modalità di partecipazione potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 81, 60100 Ancona (tel. 071/8003270, fax 071/2801818). Rilascio copie dietro pagamento.

Il bando è consultabile su rete internet all'indirizzo: <http://www.inrca.it>

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-4828 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8

Avviso di gara esperita (art. 29, legge n. 109/94 e art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Ente: Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco, piazza Garibaldi n. 8, Rovigo, tel. 0425/426911, telefax 0425/27159.

Oggetto: lavori di «sistemazione definitiva del canale Adigetto da Villadose a Ramalto tra la progr. 49256 e la progr. 53040».

Date esperimento gara: 30 novembre 2001 in prima seduta, 19 dicembre 2001 in seconda seduta ed ulteriore seduta in data 29 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta: € 1.530.293,33 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: n. 79.

Imprese ammesse: n. 73.

Impresa aggiudicataria: Marinelli Costruzioni S.p.a. con sede in Sant'Urbano (PD) per l'importo di € 1.325.080,10 (ribasso del 13,41%), oltre a € 96.545,90 per oneri relativi alla sicurezza.

Tempo utile per ultimare i lavori: giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: dott. ing. Riccardo Altieri.

L'avviso integrale di gara esperita è pubblicato all'albo consorziale ed allo albo pretorio del Comune di Villadose.

Rovigo, 12 febbraio 2002

Il direttore: dott. Carlo Piombo.

C-4833 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO

Bando di gara a procedura ristretta, attraverso licitazione privata, per la concessione in uso delle aree e delle strutture della cosiddetta «Centrale ortofrutticola di Nocera Pagani» (decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 19, comma 6).

1. Amministrazione concedente: Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino, via Isaia Gabola, 84014 Nocera Inferiore, tel. 081/915200, fax 081/954567.

2. Categoria del servizio: 14, C.P.C. 874.

3. Responsabile del procedimento: ing. Luigi Daniele.

4. Ubicazione del complesso: via Isaia Gabola, 84014 Nocera Inferiore, Salerno.

5. Oggetto bando: concessione in uso delle aree e delle strutture della cosiddetta «Centrale ortofrutticola di Nocera Pagani».

6. Caratteristiche tecniche delle aree e delle strutture:

a) superficie totale: 37.443 mq;

b) area di sedime degli edifici: 7.032 mq;

c) volume edifici: 78.500 mq;

d) viabilità: 16.000 mq;

e) parcheggio Tir: 6.300 mq;

f) parcheggio auto: 900 mq;

g) centrale frigo: n. 5 compressori per complessive 686.000 Kcal/h;

h) celle a 0°: 907 mq, 7.060 mc;

i) celle a -30°: 1.550 mq, 11.950 mc;

j) centrale termica: n. 3 generatori da 2.000 Kcal/h a 12 bar;

k) impianto idrico: n. 3 pozzi per una portata complessiva di 130 mc/h;

l) impianto anticendio;

m) impianti minori: gas, aria, condizionamento, fase, illuminazione e F.M., telefoni, rete di terra, scariche atmosferiche.

L'area è vincolata allo svolgimento di attività industriali di natura agro-alimentare.

Il consorzio intende individuare un soggetto concessionario in grado di insediare un'attività industriale di natura agro-alimentare, preferibilmente di tipo innovativo.

Il consorzio dispone di un finanziamento pari a € 2.478.993,10 I.V.A. esclusa (L. 4.800.000.000) per l'acquisto di macchinari da utilizzare per le attività da insediare nell'area, suscettibile di essere adeguato alle esigenze del soggetto concessionario.

Norme generali di partecipazione:

1) non sono ammesse offerte per singole parti di immobili o di aree;

2) il contratto di concessione, con possibilità di proroga per ulteriori dieci anni;

3) è ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalla normativa comunitaria vigente;

4) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 30 marzo 2002;

5) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino, via Isaia Gabola, 84014 Nocera Inferiore, Salerno;

6) le domande, in carta semplice, devono essere redatte in lingua italiana con indicazione sul plico, sigillato con ceralacca, del riferimento: bando di gara procedura ristretta, attraverso licitazione privata, per la concessione in uso delle aree e delle strutture della cosiddetta «Centrale ortofrutticola di Nocera Pagani»;

7) l'invito, il capitolato speciale e l'allegato tecnico, saranno spediti entro il giorno: 29 aprile 2002;

8) non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia in sede di presentazione delle domande;

9) alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione alla partecipazione a gare di cui art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A.;

c) l'insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti di gara;

d) il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

e) di non essere moroso nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice;

f) di aver gestito, negli ultimi cinque anni (1997, 1998, 1999, 2000, 2001) attività industriale di natura agro-alimentare con l'utilizzo di almeno un impianto di caratteristiche analoghe a quello oggetto di gara;

g) di aver avuto, nei medesimi anni, alle proprie dipendenze, a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato, almeno cento unità per anno;

h) di aver avuto nei medesimi anni, un volume d'affari, per la gestione attività industriali di natura agro-alimentare pari a € 30.000.000,00 (L. 58.088.100.000) l'anno.

La domanda di partecipazione alla gara suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e corredate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

In caso di richiesta di partecipazione presentata da un raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà possedere tutti i requisiti sopra indicati salvo possedere non meno del 60% del requisito di cui alla lettera h) (la differenza dovrà essere garantita dalle imprese mandanti) e dovrà essere acclusa ulteriore dichiarazione, da ciascuno dei soggetti raggruppati, contenente l'impegno a costituirsi in associazione di impresa ed a conferire mandato collettivo al soggetto designato capogruppo.

L'appalto verrà aggiudicato con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: qualità del piano economico-finanziario: massimo 30 punti;

incremento occupazionale in rapporto ad un numero minimo di 30 unità lavorative: massimo 30 punti;

offerta in aumento sul prezzo a base di gara di € 517.000,00 (L. 1.001.051.590) per onere di concessione delle aree e delle strutture: massimo 20 punti;

offerta in aumento sul canone annuo base di € 620.000,00 (L. 1.200.487.400) a decorrere dal 1° anno di attività: massimo 20 punti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta, purché congrua.

Il presente bando non impegna l'amministrazione a procedere all'aggiudicazione.

Il termine di ricezione delle offerte non sarà inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il planovolumetrico con la descrizione delle aree e delle strutture è visionabile presso l'Ufficio lavori del consorzio di bonifica.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data: 6 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. Luigi Daniele.

C-4832 (A pagamento).

CONSORZIO DI FOGNATURA BACINO DEL TESINA

Sede di Camisano Vicentino (VI)

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché direzione dei lavori ed attività connesse ai «lavori afferenti la costruzione del collettore consortile Torri di Quartesolo, vasca di equalizzazione esistente, IV stralcio» - Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: Consorzio di Fognatura Bacino del Tesina, piazza Umberto I n. 1, 36043, Camisano Vicentino (VI), telefono 0444/419911, fax 0444/419960.

2. Indicazione dei servizi: le prestazioni professionali richieste riguardano:

a) progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

b) direzione contabilità ed assistenza ai lavori.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: l'importo complessivo stimato dell'intervento è pari a € 3.770.135,36 (L. 7.300.000.000) I.V.A. esclusa, e relativo alla seguente classe e categoria di riferimento: categoria: classe VIII.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo del servizio: importo totale del corrispettivo del servizio è pari a presunti € 204.000,47 (L. 395.000.000) I.V.A. esclusa e c.i. 2% così di seguito specificati:

progettazione e direzione lavori (tabella B): € 145.607,53 (L. 281.935.490);

misure e contabilità (tabella E): € 28.444,82 (L. 55.076.861);

compensi accessori e spese vive: € 48.734,66 (L. 94.363.459);

riduzione del 10% ai sensi della legge n. 155/89: € 22.278,70 (L. 43.137.581);

varie per redazione degli elaborati di esproprio: € 3.615,20 (L. 7.000.000).

5. Procedura accelerata: di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 10, comma 8.

Il prossimo scioglimento del Consorzio Tesina non salvaguardato dall'AATO Bacchiglione, richiede il ricorso alla procedura accelerata per poter rispettare i tempi legati alla concessione dei finanziamenti necessari per l'esecuzione dell'opera.

6. Tempo massimo per l'espletamento del servizio:

progetto definitivo: entro 60 (sessanta) giorni dalla formale comunicazione dell'incarico;

progetto esecutivo: entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

7. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: fattori ponderati di cui al comma 2 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554:

elemento a): 40;

elemento b): 40;

elemento c): 10;

elemento d): 10.

8. Soggetti che possono presentare l'offerta: liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), lettera b) della legge n. 109/94; raggruppamenti temporanei tra i soggetti suddetti di cui all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Si richiama l'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si richiama altresì il divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Riferimenti normativi: legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successivamente modifiche ed integrazioni, titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

10. Termine e modalità per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in bollo da L. 20.000 (€ 10,32) redatte in lingua italiana, devono pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura all'indirizzo dell'ente appaltante sopra indicato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2002.

Le buste dovranno riportare all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché direzione dei lavori ed attività connesse ai lavori afferenti la costruzione del collettore consortile Torri di Quartesolo, vasca di equalizzazione esistente, IV stralcio».

Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

11. Termine entro il quale saranno spedite le lettere di invito: l'ente inoltrerà gli inviti a presentare offerta entro 60 (sessanta) giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera di invito.

13. Garanzie e coperture assicurative richieste: ai sensi dell'art. 30 del comma 5 della legge n. 109/94 il progettista o i progettisti incaricati dovranno essere muniti di una polizza assicurativa con garanzia per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori.

14. Numero previsto dei prestatori di servizi: ai sensi di quanto disposto dal comma 1, lettera p) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno individuati n. 10 soggetti da invitare alla gara fra coloro in possesso del requisito tecnico professionale minimo previsto al comma 1, lettera o) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pari ad almeno 5 volte l'importo globale dell'intervento per la classe sopraindicata.

La graduatoria verrà stilata secondo i criteri fissati nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, considerando anche gli eventuali incrementi del punteggio previsti.

15. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla richiesta di partecipazione sottoscritta dal concorrente: la domanda di partecipazione, firmata e corredata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente), dovrà contenere la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) elencazione dei lavori svolti secondo quanto indicato alla lettera b) del comma 2 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 13 del presente bando;

d) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

L'ente si riserva di procedere anche per stralci o lotti funzionali.

La stazione appaltante assegnerà direttamente ad un professionista iscritto all'ordine dei geologi, l'incarico di redigere la relazione geologica e l'esecuzione dei relativi sondaggi.

16. Responsabile del procedimento: dott. Mario De Vita, telefono 0444/250218.

Camisano Vicentino, 6 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Mario De Vita

Il presidente: dott. Lorenzo Altissimo

C-4831 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Area affari generali, relazioni esterne e risorse
Servizio patrimonio U.O.C. acquisti beni e servizi
magazzini generali, autorimessa, tipografia

Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1
 Tel. 0522/456588, fax 0522/456696

Estratto di avviso di gara

L'amministrazione comunale in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2721 del 4 febbraio 2001 comunica che presso l'albo pretorio del suddetto ente sono pubblicati i bandi di gara indicativi relativi agli appalti di forniture di beni e servizi sia sottosoglia che sopra soglia le cui procedure concorsuali verranno esperite nel corso dell'anno 2002.

Il dirigente del servizio patrimonio:
 dott. Rodolfo Galloni

C-4829 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE
INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione generale

Bando di gara a procedura aperta CEE
 (decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione generale, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta.

3.a) Luogo consegna: Direzione generale in Roma, a livello provinciale: Direzioni regionali, Unità operative territoriali, COT e agenzie.

3.b) Oggetto della fornitura: apparecchiature informatiche suddivise nei seguenti lotti:

lotto 1: fornitura di n. 3000 PC con video LCD e servizi connessi di installazione e manutenzione in garanzia;

lotto 2: fornitura di n. 3000 stampanti Laser da tavolo b/n e servizi connessi;

lotto 3: fornitura n. 500 stampanti laser a colori di rete e servizi connessi;

lotto 4: fornitura di n. 200 server e servizi connessi di installazione e manutenzione in garanzia e assistenza sistemistica.

3.c) Importi a base d'asta, I.V.A. esclusa:

lotto 1: € 8.521.538,83 (L. 16.500.000.000);

lotto 2: € 1.704.307,77 (L. 3.300.000.000);

lotto 3: € 1.601.016,39 (L. 3.100.000.000);

lotto 4: € 2.272.410,36 (L. 4.400.000.000).

3.d) Si può presentare offerta anche per singolo lotto.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni successivi alla stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L., D.C.S.I.T., Ufficio II, piano III, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma (telefono 06/54874367, 54874594, fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta, trasmessi, via e-mail previa richiesta al fax indicato, prelevabili dal sito internet www.inail.it «I.N.A.I.L. comunica», bandi di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 9 aprile 2002.

6.b) Indirizzo ricezione offerte: vedi precedente punto 5.

6.c) Lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax con preavviso di tre giorni.

8. Cauzioni: da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata, e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

provvisorie pari a:

lotto 1: € 170.430,78 (L. 330.000.000);

lotto 2: € 34.086,16 (L. 66.000.000);

lotto 3: € 32.020,33 (L. 62.000.000);

lotto 4: € 45.448,20 (L. 88.000.000);

definitive: per ciascun lotto, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla ricezione fattura.

10. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Non sono ammesse a partecipare in forma singola le imprese che, per lo stesso lotto, partecipino come componenti di un raggruppamento, né una stessa impresa può partecipare a più raggruppamenti per lo stesso lotto.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

3) il fatturato annuo, conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1998/1999/2000, con evidenza delle principali forniture della medesima tipologia di quelle oggetto della presente gara, relativamente ai singoli lotti, rese nei suddetti esercizi, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

5) relativamente ai singoli lotti, il numero di apparecchiature della marca e tipologia proposta, prodotti e distribuiti sul mercato europeo nel corso del triennio 1998/1999/2000;

6) il possesso della certificazione ISO 9000/1 per i prodotti offerti e ISO 9000/2 per i servizi connessi, attestato nel caso di raggruppamento rispettivamente dal fornitore dei beni e dal fornitore dei servizi;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate da ciascuna impresa tranne che per quanto richiesto sub a5) e sub a6).

Sono inoltre richiesti, i seguenti documenti:

c) nel caso di raggruppamento dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con indicazione della capogruppo, specificando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole ditte, congiuntamente sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Sono ammesse alla gara le imprese che attestino:

a) di aver conseguito, in ciascuno degli esercizi 1998/1999/2000, un fatturato annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore a:

lotto 1: € 29.747.917,38 (L. 57.600.000.000);

lotto 2: € 6.507.306,90 (L. 12.600.000.000);

lotto 3: € 6.972.168,10 (L. 13.500.000.000);

lotto 4: € 11.155.469,00 (L. 21.600.000.000);

b) in merito ai volumi di produzione e/o distribuzione attestino:

b1) che siano stati prodotti e distribuiti sul mercato europeo nel corso di triennio 1998/1999/2000, apparecchiature di marca e tipologia analoga a quella offerta, escludendo il riferimento ai componenti comuni, per almeno 4.000.000 unità per il lotto 1 e 200.000 unità per il lotto 4;

b2) che siano stati distribuiti sul mercato europeo nel corso di triennio 1998/1999/2000, apparecchiature di marca e tipologia analoga offerta, escludendo il riferimento ai componenti comuni, per almeno 1.000.000 unità per il lotto 2 e 45.000 unità per il lotto 3;

c) i prodotti di cui sopra, devono essere censiti nella «Microsoft HCL» alle sezioni corrispondenti;

d) possiedano nella propria struttura almeno n. 20 Centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale, con esclusione dei rapporti di agenzia o di altre forme con terze parti.

In caso di raggruppamento di imprese, i limiti di cui alla lettera a), si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% dovrà essere stato conseguito dall'impresa capogruppo.

Per quanto relativo alla lettera d), i limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il R.T.I.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: per ogni lotto l'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato d'oneri.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di pre-informazione.

16. Data d'invio del bando, via fax alla CEE: 14 febbraio 2002.

Roma, 14 febbraio 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

C-4838 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di licitazione privata n. 04/0225

1. Ente appaltante: Università di Pisa, Servizio per l'edilizia e l'impiantistica, Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100 Pisa, Italia, tel. 0039/050/2212111, fax 0039/050/40834.

Bando e modello domanda di partecipazione sul sito internet <http://www.unipi.it/bandigara>

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: Polo Rettorato, Polo Fibonaccini, Polo Piagge, Polo Santa Maria, Facoltà di agraria, Facoltà di veterinaria-Pisa, Italia;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di apparecchiature telefoniche per la realizzazione di un sistema telefonico centralizzato di Ateneo in fibre ottiche, importo presunto di € 240.668,91 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio documentazione tecnica.

4. Termine ultimo per la fornitura e posa in opera: 100 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 19 marzo 2002;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Università di Pisa, U.O.3 protocollo, Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100 Pisa, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana;

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 16 maggio 2002;

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di € 4.813,38 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), costituita secondo le modalità indicate della lettera di invito; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

9. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione: la domanda di partecipazione, (il cui modello è disponibile su sito internet: <http://www.unipi.it/bandigara> e c/o Servizio per l'edilizia e l'impiantistica U.O.1 «Attività negoziale amministrazione e contabilità», telefono 0039/050/2212278-239-585, via Fermi n. 8, Pisa, Italia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13) n bollo da € 10,33, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di esclusione con firma leggibile e per esteso corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 e ss. gg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovrà contenere a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni da verificare successivamente:

a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Nel caso di imprese straniere si applica quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), c), d) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

La dichiarazione di cui all'art. 11, lett. b) dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

c) fatturato globale dell'impresa anni 1998-1999-2000 complessivamente non inferiore a € 481.337,82 oltre I.V.A.;

d) aver stipulato nell'ultimo triennio (1° gennaio 1999, 31 dicembre 2001) almeno n contratto per fornitura analoga all'oggetto dell'appalto, di importo non inferiore a € 96.267,56 oltre I.V.A. o in alternativa almeno due contratti per fornitura analoga all'oggetto dell'appalto di importo complessivo non inferiore a € 120.334,46 oltre I.V.A.;

e) nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione, con le relative dichiarazioni, dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti richiesti alle lettere c) e d) devono essere posseduti dall'associazione cumulativamente;

f) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

g) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) la busta contenete la domanda di partecipazione dovrà riportare la dicitura: licitazione privata «fornitura e posa in opera di apparecchiature telefoniche per la realizzazione di un sistema telefonico centralizzato di Ateneo con collegamento in fibre ottiche», importo presunto di € 240.668,91 oltre I.V.A.; scadenza ore 12 del giorno 19 marzo 2002;

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11.a) Altre indicazioni: Subappalto, ammesso ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) responsabile del procedimento: P.ed. Pierluigi Carugini, via Fermi n. 8, 56100 Pisa, Italia, tel. 050/2212134;

c) informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio per l'edilizia e l'impiantistica U.O.1 tel. 050/2212278-239-585.

12. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 6 febbraio 2002.

14. Data di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 6 febbraio 2002.

Pisa, 6 febbraio 2002

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica
Il dirigente: ing. R. Bencini

C-4839 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

Estratto avviso esito di asta pubblica

Oggetto: lavori di riqualificazione dell'asse di via Torino.

Importo a base d'asta: L. 2.342.401.924 (€ 1.209.749,63), di cui L. 2.248.705.847 (€ 1.161.359,65) soggetto a ribasso e L. 93.696.077 (€ 48.389,99) importo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo delle offerte segrete con le modalità dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso.

Ditte partecipanti: n. 97. Ditte ammesse: n. 97.

Ditta aggiudicataria: Ing. Vito Rotunno S.p.a. di Caprie (TO) con un ribasso del 15,16% da applicarsi sull'importo lavori soggetto a ribasso e per un importo di aggiudicazione di L. 2.001.498.118 pari a € 1.033.687,52 (I.V.A. esclusa).

Verbal di gara ed aggiudicazione definitiva dei lavori approvati con determinazione dirigenziale n. 12/2002.

Piossasco, 11 febbraio 2002

Il dirigente dip. servizi tecnici:
arch. Maurizio Fodda

C-4863 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

Corso Cavour n. 2

Tel. 080/2174205, telefax n. 080/2174228

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura (artt. 23, comma 1, e 21, comma 1, lett. c) e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109; criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. e), e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Oggetto: lavori di rifacimento della centrale termo-frigorifera del Palazzo Camerale.

Il responsabile unico del procedimento, ing. Alberto De Nucci rende noto che con deliberazione della Giunta Camerale n. 377 del 15 ottobre 2001, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di rifacimento della centrale termo-frigorifera del Palazzo Camerale sito in Bari al corso Cavour n. 2, per un importo a base d'asta di L. 705.410.992 oltre I.V.A. 10% (euro), e che con il presente bando è indetta gara mediante licitazione privata.

1. Importo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): € 350.302,28 (L. 678.279.800) oltre I.V.A. 10%, € 35.030,23 (L. 678.279.800) per un tot. pari a € 385.332,51 (L. 746.107.780).

2. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 14.012,09 (L. 27.131.192) oltre I.V.A. 10%, € 1.401,21 (L. 2.713.119) per un tot. pari a € 15.413,30 (L. 29.844.311).

1+2. Importo totale dei lavori da appaltare: € 364.314,37 (L. 705.410.992) oltre I.V.A. 10%, € 36.431,44 (L. 70.541.099) per un tot. pari a € 400.745,81 (L. 775.952.091).

Clausole di specificazione:

1) stazione appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, corso Cavour n. 2, tel. 080/2174205-2174322, fax 080/2174228.

2) procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 e art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. e), e art. 5, legge n. 14/1973;

3) luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, corso Cavour n. 2, tel. 080/2174205-2174322, fax 080/2174228.

3.2) descrizione: lavori di rifacimento della centrale termofrigorifera del Palazzo Camerale.

Importo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): € 350.302,28 (L. 678.279.800) oltre I.V.A. 10%, € 35.030,23 (L. 67.827.980) per un tot. pari a € 385.332,51 (L. 746.107.780).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 14.012,09 (L. 27.131.192) oltre I.V.A. 10%, € 1.401,21 (L. 2.713.119) per un tot. pari a € 15.413,30 (L. 29.844.311).

Importo totale dei lavori da appaltare: € 364.314,37 (L. 705.410.992) oltre I.V.A. 10%, € 36.431,44 (L. 70.541.099) per un tot. pari a € 400.745,81 (L. 775.952.091).

Categoria prevalente «OS28», classifica II fino a 1.000.000.000 pari a € 516.457;

3.3) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Manutenzione straordinaria della centrale termofrigorifera del Palazzo Camerale	OS28	364.314,37 oltre I.V.A.

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4) termine di esecuzione: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5) soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6) domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata espresso dell'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni dello Stato, all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2002, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione; è altresì possibile la consegna diretta a mano della domanda, nelle ore e nei giorni di accesso al pubblico, all'Ufficio archivio della stazione appaltante sito in corso Cavour n. 2, Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di rifacimento della centrale termo-frigorifera del Palazzo Camerale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3) della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia): di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte sul modello appositamente predisposto dalla stazione appaltante allegato A.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1);

7) termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni sessanta dalla data del presente bando;

8) cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

9) finanziamento:

1) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri dell'ente appaltante;

2) il pagamento sarà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato generale d'appalto e nella misura prevista dall'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile;

10) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara;

11) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito, il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

12) varianti: non sono ammesse offerte in variante;

13) altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 1 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali, agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 1 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento ex art. 7 legge n. 109/94 e s.m.i. è l'ing. Alberto De Nucci, via Bitritto n. 11/bis, Bari, tel. 080/5056525;

14) avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non dovuto.

15) data di spedizione del bando di gara: —.

Bari, 13 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Alberto De Nucci

C-4830 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

Si rende noto che per l'11 e per il 12 aprile 2002, ore 9, sono indette rispettivamente due aste pubbliche, 1° e 2° lotto per fornitura di medicinali ed altri generi, periodo 1° maggio 2002/31 dicembre 2004. Importo a base di gara: 1° lotto: € 2.958.782,00, 2° lotto: € 2.616.888,00; aggiudicazione prezzo più basso, art. 16, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Pubblicazione avvisi integrali all'albo pretorio l'11 febbraio 2002. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it> Le offerte dovranno pervenire entro: le ore 12 del 10 aprile 2002, per il 1° lotto; ore 12 dell'11 aprile 2002, per il 2° lotto, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere di Stato o corriere. Data spedizione estratto dell'avviso alla G.U.C.E.: 6 febbraio 2002.

Siena, 6 febbraio 2002

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-4852 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio contratti

Bando di gara asta pubblica

1. Comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo, 95124 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/7159647.

2. Servizio di manutenzione, riparazione, lavaggio ed ingrassaggio automezzi e motomezzi N.U. e PP.NN. e riparazione dei cassonetti N.U., rif. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. Importo b.a. € 1.242.078,84 (L. 2.405.000.000) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione, Catania, centro direzionale N.U., XVI strada, zona industriale.

4.a) Metalmeccanici.

4.b) Ai sensi dell'art. 19, primo comma della L.R. n. 4/96 e successive modifiche ed integrazioni, l'appalto viene espletato mediante procedimento di pubblico incanto, con l'applicazione del decreto legislativo n. 157/95, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con le modalità prescritte dagli art. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma, del regio decreto n. 827/1924, nel rispetto delle norme e prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, nonché nel rispetto delle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56 e successive modifiche ed integrazioni.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta; l'offerta deve essere sottoscritta dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

6. —.

7. Durata del contratto: mesi 12 (dodici), salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 C.S.A.

8.a) Documenti: il C.S.A. e tutti i documenti relativi alla gara, compreso il modulo previsto dall'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono essere richiesti direttamente alla XIX Direzione «N.U. e PP.NN.», via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803 fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per € 15,49 (L. 30.000), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a Comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 9 del 4 aprile 2002, giorno fissato per la gara.

9.b) Modalità di presentazione: il plico sigillato con ceralacca con impronta dell'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al Comune di Catania, Servizio contratti, tramite il protocollo generale piazza Duomo n. 3, 95124, Catania. L'eventuale ritardo o il mancato recapito del plico entro il suddetto termine, per disguidi postali, è a rischio e pericolo della ditta concorrente, che si assume ogni responsabilità in ordine alla mancata partecipazione alla gara esentando da ogni responsabilità il Comune di Catania.

9.c) Lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

10.b) Apertura offerte presso il Comune di Catania, Servizio contratti, via De Felice n. 57 con inizio alle ore 10 del giorno 4 aprile 2002.

11. È dovuta cauzione provvisoria secondo modalità art. 2 del C.S.A.

12. Finanziamento fondi comunali, pagamenti come da art. 16 del C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico da possedere pena l'esclusione dalla gara: volume di affari degli ultimi tre esercizi non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta. Descrizione analitica dei servizi di manutenzione e riparazione di automezzi leggeri e pesanti e cassonetti eseguiti negli ultimi tre anni che si concludono alla data di celebrazione della gara, con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, di cui almeno uno per importo pari al 20% dell'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite, il volume d'affari globale del raggruppamento, negli ultimi tre esercizi, deve essere almeno pari al 50% dell'importo a base d'asta e devono essere stati eseguiti, nell'ultimo triennio, i servizi sopradetti per un importo non inferiore al 20% di quello a base d'asta, di cui almeno il 15% da attribuire ad una delle imprese.

Essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002 c/o UNI EN ISO 9001 rilasciata da un ente riconosciuto, relativa all'oggetto della gara. In caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento.

15. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per 180 giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicata rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 2° Servizio; il presidente della seduta di gara e il direttore della N.U. o suo delegato; il responsabile della P.O. appalti beni e servizi della Direzione acquisti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e secondo il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 comma 1, 2 e 3, del regio decreto n. 827/1924.

17. Il plico di partecipazione che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9., dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta contenuta in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni eventualmente prodotte devono essere in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 445/2000, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/99 secondo le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. e di quelle per cui non è prevista la autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, saranno sottoposte a verifica tutte le offerte con una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 7 febbraio 2002.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo.

C-4841 (A pagamento).

CONSORZIO ACSA CE 3

Caserta, via G. M. Bosco n. 80

Bando di gara

È indetta una procedura di evidenza pubblica per la scelta del socio privato, per la costituzione di una società mista per azioni a prevalente capitale pubblico ai sensi dell'art. 113 comma 5 del testo unico delle leggi nell'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dal comma 1 dell'art. 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, per la realizzazione e gestione di un impianto di valorizzazione e riciclaggio ai fini del compostaggio di rifiuti, rifiuti recuperabili e materie prime secondarie di origine industriale, civile, agricola e di altri settori merceologici.

Sono ammesse alla procedura;

- a) singole imprese e società;
- b) singole cooperative;
- c) imprese riunite purché, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito, con scrittura privata autenticata con rogito notarile, mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo;

Le ditte dovranno dimostrare di vantare la:

- 1) proprietà, il possesso o, quantomeno, la titolarità di una promessa di vendita di almeno 50.000 mq di terreno nell'ambito di uno dei comuni del bacino CE3;
- 2) disponibilità di un progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un impianto di compostaggio, eventualmente già corredato delle prescritte autorizzazioni con particolare riferimento a quelle urbanistiche.

Modalità di partecipazione e qualificazione:

1) le ditte che, a seguito di pubblicazione del bando, intendono concorrere alla gara devono far pervenire istanza di partecipazione, in carta legale, debitamente sottoscritta dal proprio rappresentante legale, nella quale si afferma:

a) di accettare il foro di S. Maria C.V. per ogni controversia non definibile in via amministrativa;

2) a corredo della predetta istanza va allegata la seguente documentazione:

a) certificato del casellario giudiziario in data non superiore a 180 gg. da quella fissata per la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, relativamente a:

b) impresa individuale: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

società, associazioni di imprese, e cooperative: per il direttore tecnico e per tutti i componenti le società associate e i soci delle cooperative;

società in nome collettivo: per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

società di qualunque tipo: per tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e per il direttore tecnico;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato rilasciato in data non superiore a giorni 180 da quella fissata, per la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione, con relativa partita I.V.A. e nulla-osta antimafia;

d) dichiarazione, debitamente sottoscritta di almeno uno istituto bancario che attesti il possesso da parte della ditta di mezzi finanziari adeguati;

e) dichiarazione da parte delle singole imprese o società, singole cooperative, imprese riunite e loro partecipate, di avere, maturato nell'ultimo triennio esperienza in campo ambientale, allegando alla domanda copia delle autorizzazioni ottenute per la realizzazione e/o gestione di impianti, ivi compresi gli impianti di stoccaggio e, trattamento rifiuti;

Per la partecipazione alla gara le ditte dovranno presentare inoltre:

i documenti e/o atti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti ed in particolare la proprietà, il possesso o la titolarità di un preliminare di vendita inerente un appezzamento di terreno di almeno 50.000 mq sito in tenimento di uno dei comuni del bacino CE3 (Arienzo, Caiazzo, Capodrise, Casagiove, Casapulla, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Cerrino, Formicola, Liberi, Maddaloni, Marcanise, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Recale, Ruviano, S. Felice a Cancelli, S. Marco Evangelista, S. Maria a Vico, S. Nicola la Strada, Valle di Maddaloni);

il progetto tecnico definitivo ed esecutivo corredato da tutti gli elaborati tecnici in triplice copia, eventualmente già munito di tutte le dovute autorizzazioni e/o licenze richieste in materia urbanistica, con allegato un piano di fattibilità tecnica, economica e finanziaria, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, chiuso senza altri documenti in una busta che dovrà recare a pena di esclusione, ben visibili, la ragione sociale della ditta partecipante nonché la seguente dicitura: «progetto e piano di fattibilità»;

la dichiarazione attestante l'accettazione integrale del bando di gara redatta su apposito modulo da ritirare entro 7 giorni prima del termine per la presentazione dell'offerta, presso la sede del consorzio in Caserta, via G. M. Bosco n. 80;

la ricevuta attestante l'avvenuto versamento presso la tesoreria del consorzio (Banca Popolare dell'Irpinia, ag. Caserta ABI 5392 CAB 14900 c/c 3228) della somma di € 5.061,28 pari al 10% del 49% del capitale sociale della costituenda società mista.

Detta somma sarà immediatamente restituita alle ditte concorrenti non aggiudicatari.

La prescritta documentazione, e il plico contenente il progetto e il piano di fattibilità vanno inseriti in un plico più grande sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, detto plico dovrà recare ben visibili, a pena di esclusione, la ragione sociale della ditta partecipante nonché la dicitura: «progetto offerta e piano di fattibilità per la gara, relativa alla scelta del socio privato per la costituzione di una società mista a prevalente capitale pubblico per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio».

Detto plico va spedito a mezzo raccomandata a/r a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del ventiseiesimo giorno dalla pubblicazione nella G.U.R.I. al consorzio A.C.S.A. CE3 di Caserta, via G. M. Bosco n. 80, 81100 Caserta.

Tutte le disposizioni inerenti la presentazione del «progetto offerta», del piano di fattibilità tecnica, economica, finanziaria e della documentazione a corredo, dovranno essere rigorosamente osservate a pena di esclusione dalla selezione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un solo «progetto offerta».

All'attività per la quale viene costituita la società mista sarà dato inizio non appena il consorzio, per la sua quota, avrà reperito i fondi necessari, attraverso il finanziamento da parte del commissario straordinario ovvero da parte dello Stato, della Comunità europea e/o di altri enti, restando in facoltà del partner privato di recedere dal contratto decorsi inutilmente 12 mesi dall'avvenuta aggiudicazione.

Commissione esaminatrice: l'esame di merito del «progetto offerta» e della prescritta documentazione sarà effettuato da una commissione appositamente nominata dal consorzio, composta da tre membri, di cui uno interno, prescelti tra professionisti esperti del settore.

Selezione del socio privato:

1) la commissione esaminatrice di merito valuterà il «progetto offerta» avendo come riferimento il rispetto degli standard qualitativi quantitativi ed ambientale con particolare riguardo, inoltre, del miglior modello di qualità e di presentazione del servizio, dei piani di investimento, nonché dei contenuti di innovazione tecnologica e gestionale;

2) il consorzio, sentito il parere della commissione esaminatrice dei «progetti offerta», procederà ad aggiudicare la gara a favore della ditta il cui «progetto offerta» sarà ritenuto più vantaggioso in base a:

2.1) valore tecnico-economico-finanziario del progetto: punti 25;

2.2) proprietà, possesso o, quantomeno, titolarità di una promessa di vendita di almeno 50.000 mq di terreno nell'ambito di uno dei Comuni del bacino CE 3: punti 40;

2.3) capacità organizzativa e gestionale: punti 10;

2.4) presenza di imprenditoria locale: punti 5;

2.5) esperienza: punti 5;

2.6) capacità finanziaria: punti 5;

2.7) impatto ambientale: punti 5;

2.8) incrementi occupazionali: punti 5.

L'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta in lingua italiana, la documentazione allegata, se proveniente da Paesi esteri, dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere acquistate presso gli uffici competenti consortili, negli orari di ufficio (escluso il sabato).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Francesco Cundari

C-4854 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2001/27555.
Prot. n. 2952.

Esito asta pubblica

(ai sensi art. 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), Italia, piazza Dei Martiri n. 1, 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38498.

2. Asta pubblica.

3. Categoria del servizio: 1 - «Servizi di manutenzione e riparazione», numero di riferimento: C.P.C. 6112, 6122, 633, 886, gestione in global service del Servizio di illuminazione pubblica e interventi manutentivi per il biennio 2002/2003.

4. 29 dicembre 2001.

5. Art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6. 2.

7. Associazione Temporanea di Imprese GAMIE S.r.l., via Bonsi n. 43, Lugo (impresa mandataria), TE.AM S.p.a., via De' Brozzi, n. 94/7, Lugo (impresa mandante).

8. Ribasso del 14,26% da applicare:

al canone annuo d'appalto a corpo e quindi per un importo contrattuale annuale a corpo di € 149.677,47 + I.V.A. di legge;

a tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto da utilizzare sia per i lavori in economia, per un importo massimo pari a € 10.329,14/anno + I.V.A. di legge, che per gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali dovranno essere elaborati i relativi progetti che dovranno essere approvati e finanziati dall'amministrazione comunale in base alle disponibilità finanziarie per il biennio 2002/2003.

9. —. 10. —. 11. —. 12. —.

13. Data spedizione avviso G.U.C.E.: 5 febbraio 2002.

14. Data ricevimento avviso dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 5 febbraio 2002.

15. —.

Lugo, 1° febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Mauro Lorrai.

C-4851 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 21/2002

Oggetto: manutenzione straordinaria e messa a norma del fabbricato di proprietà comunale in piazza Palazzo di Città 7.

Importo base: € 1.585.522,68, oltre € 18.592,45 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 1.604.115,13.

Categoria prevalente: OG2. Classifica: IV.

Importo lavori: € 526.113,49.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavorazione: finiture opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, categoria: OS6. Importo lavori: € 368.937,60.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.

Lavorazione: impianti tecnologici. Categoria: OG11. Importo lavori: € 402.148,96.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 2001/2021 n. 1619.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini :

a) ultimazione lavori, 540 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte, entro le ore 10 di martedì 20 marzo 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 21 marzo 2002, in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 21/2002 - Manutenzione straordinaria e messa a norma del fabbricato di proprietà comunale in piazza Palazzo di Città n. 7». Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura, giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 32.082,30 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG2 e la categoria OG11 (se non indicata in subappalto), per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2) richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono 011/4423160/4423282; fax 011/4421980; (termine per la visione del capitolato: 14 marzo 2002).

Responsabile del procedimento: arch. Carmela Mastantuono.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

Torino, 7 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4856 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 15/2002

Oggetto: area Aurora Rossini. Lavori di riqualificazione ambientale di via Catania e limitrofe.

Importo base: a misura € 967.549,07, a corpo € 323.593,18, per un totale di € 1.291.142,25, oltre € 25.822,84 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.316.965,09.

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Importo lavori: € 1.234.842,50.

Finanziamento: BOC Città di Torino 2° emissione 2000/2020 (mecc. n. 1608). Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini: a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi; b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 3 aprile 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di giovedì 4 aprile 2002 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di giovedì 6 marzo 2002 presso il Settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 15/2002, area Aurora Rossini. Lavori di riqualificazione ambientale di via Catania e limitrofe».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 26.339,30, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3. Attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG3, per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2., richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3. del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con i rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3., nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1., lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico suolo pubblico, nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3596, fax (011) 443-3240 (termine per la visione del capitolato: venerdì 22 marzo 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Poncini.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014.

Torino, 31 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4858 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 50/2002

Oggetto: affidamento dell'organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per anziani, circoscrizione 10, anno 2002.

Importi base, I.V.A. non esposta:

lotto 1, Romagna: € 21.484,61;

lotto 2, Liguria: € 20.658,28;

lotto 3, Romagna: € 45.654,79;

lotto 4, Sardegna: € 27.113,99.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e secondo le modalità e i criteri specificati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

I concorrenti potranno partecipare anche per un solo lotto (non sono ammesse più offerte per lo stesso lotto né offerte per frazioni di lotto). Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio o all'effettuazione di un secondo esperimento.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Le quantità e conseguentemente l'importo presunto dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo e potranno subire delle variazioni per difetto o per eccesso in relazione al numero degli iscritti.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la Circoscrizione amministrativa 10, Mirafiori Sud, Ufficio turismo sociale, strada Castello di Mirafiori n. 7, Torino, telefono: 011/4435055, fax: 011/4435019 lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: circ10@comune.torino.it

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 19 marzo 2002 da presentarsi in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, formulata secondo le modalità indicate all'art. 3, punto 4. del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 50/2002, per l'affidamento dell'organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per anziani, circoscrizione 10, anno 2002».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione resa utilizzando il modello contraddistinto nel capitolato come allegato E e a firma del legale rappresentante dell'ente;

2) scheda compilata e sottoscritta dal legale rappresentante contenente le voci indicate all'art. 5, punto 3, del capitolato speciale d'appalto, formulata secondo il modello contraddistinto come allegato del capitolato;

3) dettagliato curriculum, in busta chiusa e sigillata, separato dagli altri documenti, con le motivazioni di cui all'art. 3, punto 5., del capitolato speciale d'appalto;

4) progetto, sottoscritto dal legale rappresentante, in busta chiusa e sigillata, separato dagli altri documenti, redatto secondo quanto richiesto all'art. 5, punto 8, del capitolato speciale d'appalto;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, Romagna: € 1.074,23;

lotto 2, Liguria: € 1.032,91;

lotto 3, Romagna: € 2.282,74;

lotto 4, Sardegna: € 1.355,70;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);

e) le ditte dovranno allegare, possibilmente all'offerta una cartina della località di soggiorno con l'indicazione dell'ubicazione degli alberghi proposti e i relativi dépliant.

Il giorno di mercoledì 20 marzo 2002 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, la commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Si procederà inoltre alla consegna della documentazione tecnica all'apposita sottocommissione per la valutazione dei criteri diversi dal prezzo.

In successiva seconda seduta di gara, che si terrà il giorno di mercoledì 3 aprile 2002 alle ore 11 verrà resa nota la valutazione della sottocommissione, si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

Torino, 1° febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4857 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1
Cap. 27058, fax 0383/368026

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, cap. 27058 (telefono 0383/336435) intende appaltare mediante pubblico incanto il servizio di: «organizzazione e gestione della 620ª Fiera dell'Ascensione edizione 2002», importo a base d'asta: € 56.000,00 I.V.A. esclusa. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, art. 76 e segg. regio decreto n. 827/24. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro le ore 12 del 25 marzo 2002. L'asta avrà luogo presso la sala riunioni del settore LL.PP., via Rosselli n. 20, il 26 marzo 2002 alle ore 9,30. Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio contratti, via Rosselli n. 20, tel. 0383/336473, fax 0383/336468 o reperito sul sito www.comune.voghera.pv.it

Voghera, 12 febbraio 2002

Il dirigit. sett. Polizia municipale/servizi istituzionali:
dott. G. Calcaterra

C-4960 (A pagamento).

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Soveria Mannelli (CZ), via Dott. Cimmino
Telefono 0968/662006 - Fax 0968/662004
www.soveria.it

*Avviso di gara per affidamento incarico
di progettazione e servizi connessi*

È indetta una gara mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e con i termini abbreviati di cui all'art. 10, comma 8 del medesimo decreto, per l'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per il completamento dei lavori di ampliamento di piazza Bonini con relativi spazi e strutture pertinenti, la costruzione di parcheggi a raso su via dei Vespri e l'ampliamento di via Cava. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva è fissato in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare per il conferimento dell'incarico. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In relazione al tempo molto limitato concesso dalla Regione Calabria (ente finanziatore), le domande di partecipazione racchiuse in apposita busta recante il nome del soggetto concorrente, debbono essere inviate o presentate direttamente entro le ore 12 del 4 marzo 2002 all'indirizzo del Comune. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dal giorno immediatamente successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il bando viene pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito internet: www.soveria.it

Il responsabile del procedimento:
geom. F.sco Adamo

C-4865 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI

Catania, via Plebiscito n. 747
Tel. 09/7360111 - Fax 095/310616

Avviso di gara

Pubblico incanto per la cessione a fini pubblicitari degli spazi esistenti su 163 pensiline, n. 571 tabelle di fermata standard e n. 483 tabelle di fermata ridotte. Durata anni uno.

Celebrazione: 2 aprile 2002 at ore 10.

Base d'asta € 378.250 + I.V.A.

Il bando integrale, il capitolato e qualunque altra informazione potranno essere richiesti all'A.M.T. di Catania.

Il direttore f.f.: dott. Giuseppe Torrisi.

C-4860 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Esito gara - Estratto

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «fornitura di 2 pulmini elettrici cat. M1 e di un'auto elettrica», pubblico incanto, n. 1 offerta pervenuta: Car. Ind. S.r.l. di Campello sul Clitunno (PG). Aggiudicatario: CAR. IND. S.r.l., con sede in Campello sul Clitunno (PG), via Agnelli n. 19, per il prezzo di € 122.916,76 oltre I.V.A. Determinazione di aggiudicazione n. 24 del 23 gennaio 2002.

Il dirigente area 2: rag. Maramotti Elisabetta.

C-4853 (A pagamento).

**CITTÀ DI VARAZZE
(Provincia di Savona)**

Italia, viale Nazioni Unite n. 5
Tel. 0199390212 - Fax 019932655
e-mail: appalti.comunevarazze@varazze.it

Avviso di gara

Assegnazione servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani assimilati, differenziata e parziale spazzamento suolo pubblico.

Aggiudicazione mediante licitazione privata articolo 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo 13 marzo 1995, numero 157, a favore offerta economicamente più vantaggiosa sulla base elementi valutazione di seguito indicati in ordine decrescente di importanza: ribasso offerto sul prezzo base appalto punteggio massimo 95/100 minimo 10/100; punteggi per interpolazione lineare offerte intermedie; sistema organizzativo servizio personale proposto automezzi e attrezzature proposte punteggio massimo 5/100 minimo 0/100.

Categoria servizio 16. Numero riferimento C.P.C. 94.

Durata contratto anni due possibilità rinnovo.

Importo base appalto € 2.662.644 pari L. 5.155.599.062.

Pagamento canone annuale dodici rate mensili posticipate.

Elaborati progetto presso Ufficio contratti.

Consentita partecipazione imprese riunite ex articolo 11, decreto n. 157/95.

Imprese aventi sede Stato CEE ammesse ex articolo 15 citato decreto.

Domanda partecipazione in bollo lingua italiana dovrà pervenire Ufficio appalti indirizzo sopra indicato entro 9 marzo 2002. Dovrà contenere seguenti attestazioni a firma legale rappresentante o procuratore, corredata da copia fotostatica non autenticata documento identità sottoscrittore:

a) denominazione ragione sociale sede legale numero partita I.V.A. numero telefonico e fax;

b) che servizio da espletare rientra tra quelli risultanti oggetto sociale della ditta iscritta Camera commercio di o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia attività analoga appalto;

c) indicazione persone munite poteri;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione da gare ex articolo 12, primo comma, decreto n. 157/95;

e) di essere consapevole responsabilità penali ex articolo 76, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

Dichiarazioni punti d), e) vanno rese singolarmente o contestualmente da tutti i legali rappresentanti e procuratori;

f) insussistenza forme di controllo e collegamento ex articolo 2359 con altri candidati;

g) essere in grado di dimostrare propria capacità economico finanziaria e tecnica mediante documentazione ex articolo 13 e 14 comma 1, punti a), c), d), decreto n. 157/95;

h) fatturato globale impresa e importo servizi identici oggetto di gara relativo tre ultimi esercizi, non dovrà essere inferiore nel triennio a L. 7.733.398.593 I.V.A. esclusa. Per A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima sessantapercento;

i) che impresa è iscritta albo imprese che effettuano gestione rifiuti ex articolo 30, decreto legislativo n. 22/97 per categoria 1, classe d), decreto ministeriale n. 406/98;

j) regolarità a legge 12 marzo 1999 numero 68.

A.T.I.: dichiarazioni rese da associate per quanto competenza.

Inviti entro 30 giorni. Non ammesse varianti. Sarà richiesta cauzione due percento importo base asta. Aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari un ventesimo canone annuale, polizza assicurazione pari € 516.456. Vincolo offerta giorni sessanta. Sarà applicato articolo 25, decreto n. 157/95.

Data invio bando CEE e ricevimento: 1° febbraio 2002.

Varazze, 1° febbraio 2002

Il responsabile area appalti: T. Bruzzone.

C-4864 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

Estratto bando di gare di pubblico incanto

Sono indette gare di pubblico incanto per i seguenti appalti:

A) giorno 19 marzo 2002, ore 9,30, lavori di costruzione impianto di pubblica illuminazione. Prezzo a base di gara: € 215.267,37;

B) giorno 20 marzo 2002, ore 9,30, lavori di costruzione strade comunali. Prezzo a base di gara € 229.823,32.

È richiesta attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la cat. OG10 per la gara A e per la cat. OG3 per la gara B, e, per entrambe, classifica I.

Le gare si terranno presso la sala consiliare della Casa comunale.

Termine di ricezione offerte: ore 12 giorni feriali antecedenti relative gare.

I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del Comune dal 18 febbraio 2002 e nei siti: www.comune.frattaminore.na.it e www.legge109-94.it/bandi

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali in indirizzo ed ai numeri: tel. 081/5038111/5058258 fax 081/8309499.

Lì, 11 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico.

C-4867 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Firenze

Servizi di trasloco, facchinaggio, montaggio e smontaggio arredi

1. Regione Toscana, Servizio servizi generali, via Novoli n. 26, 50127 Firenze, e-mail: m.frosali@regione.toscana.it tel. 055/4383461, telefax 055/4383952.

2. Categoria: 2 servizio di trasloco, facchinaggio. Numero riferimento C.P.C.: 60.24.15, 60.24.22, 60.24.30. Importo presunto triennale € 550.000 I.V.A. esclusa. Importo per applicazione art. 7, lett. f), decreto legislativo n. 157/95, € 550.000,00.

3. Luogo di esecuzione: Comuni Firenze e Roma e territorio della Toscana.

4.a) - b) - c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 3 anni oltre eventuale applicazione art. 7, primo comma, lett. f), decreto legislativo n. 157/95.

8.a) La domanda di partecipazione e la scheda di rilevazione di cui al successivo punto 14., il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1. e sono disponibili su internet al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it/gar/idx-bandi.htm La domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione e il disciplinare di gara sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in allegato al presente bando.

8.b) —. 8.c) —.

9.a) Termine ultimo per ricevimento delle offerte ore 12 del 10 aprile 2002. Fanno parte dell'offerta: la documentazione a corredo dell'offerta e l'offerta economica di cui ai punti 3.a) e 3.b) del disciplinare di gara;

b) le offerte devono essere indirizzate all'ufficiale rogante della Regione Toscana, via Paganini n. 66, 50127 Firenze, secondo le modalità di presentazione di cui al punto 3. del disciplinare di gara;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) All'apertura delle offerte possono presenziare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti;

b) apertura offerte: ore 9,30 del 12 aprile 2002 in via Paganini n. 66, Firenze.

11. Cauzione: provvisoria € 27.500, richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva.

12. Finanziamento: capitolo 560 bilancio regionale. Pagamento: entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

13. —.

14. Condizioni minime: presentazione domanda di partecipazione e compilazione di apposita scheda di rilevazione. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa la domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

b) se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza della legge n. 68/99.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti:

capacità tecnica: elenco principali servizi, attrezzatura tecnica, organico degli anni 1998-1999-2000;

capacità economico-finanziaria: fatturato globale degli anni 1998-1999-2000.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio o della soglia minima richiesta (art. 13, L.R. n. 12/2001), è riportata nella scheda di rilevazione. Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, deve raggiungere il punteggio o la soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria. Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è sufficiente che il punteggio o la soglia minima richiesta sia posseduta dal raggruppamento nel suo complesso. Per il consorzio che esegue direttamente il servizio oggetto del presente appalto, il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria deve essere posseduto direttamente dal consorzio stesso. Per il consorzio che fa eseguire da soggetti suoi consorziati il servizio oggetto del presente appalto, il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai soggetti consorziati, mentre il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 180° giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta, per consentire la continuità del servizio. Non è ammesso il subappalto in relazione alla disponibilità degli automezzi indicati all'art. 3 del capitolato speciale di appalto. L'amministrazione potrà, in caso di fallimento e/o risoluzione del contratto per gravi inadempimenti, interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. L'amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della D.G.R.T. n. 1058/2001. Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è Marzia Frosali. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il Servizio servizi generali e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

18. —.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 11 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2002.

21. —.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Silvio Beato

C-4861 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA*Avviso di pubblico incanto*

1. Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, settore patrimonio, gare e contratti, tel. 049/8201558, fax 049/8201621, responsabile del procedimento ing. P. Corazza.

2.a) Pubblici incanti;

b) forma dei contratti: a misura;

c) n. 3 aste pubbliche, con i seguenti importi a base d'asta:

3° reparto: € 1.107.800,05;

1° reparto: € 1.047.374,59;

2° reparto: € 1.039.111,28.

Una stessa impresa può essere aggiudicataria dei lavori di un solo reparto.

3.a) Strade provinciali della Provincia di Padova;

b) lavori di manutenzione periodica, mediante stesa di conglomerato bituminoso, delle strade provinciali del 1°, 2°, 3° reparto, bilancio 2001.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 120 gg.

5.a) Gli elaborati progettuali sono in visione presso il settore viabilità della Provincia.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 marzo 2002, a pena di esclusione;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua o lingue in cui devono essere redatte: italiano.

7. Data, ora e luogo di apertura offerta: ore 10 del 21 marzo 2002 presso vedi punto 1.

8. È richiesta una cauzione provvisoria di massimo € 22.156,00.

9. I lavori sono finanziati con mutuo.

10. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria OG3, classifica III fino ad un importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

13. Aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco. Prezzi unitari (ai sensi dell'art. 89, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

14. Copie del bando integrale e di tutti i documenti di gara sono disponibili presso il summenzionato Ufficio gare e contratti e sul sito www.provincia.padova.it (sez. albo).

Lì, 13 febbraio 2002

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-4957 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA*Avviso di gara esperita*

L'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43/44, Pisa rende noto che è stata aggiudicata, in data 9 gennaio 2002, la licitazione privata (avviso di gara n. 04/998 in data 5 luglio 2001) relativa alla «fornitura e posa in opera di arredamento tecnico per la messa a norma degli stabulari del dipartimento di Fisiologia e Biochimica, Pisa».

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte invitate 3, partecipanti 1, aggiudicataria ditta Tecniplast Gaz-zada S.r.l., con sede in Buguggiate (VA), via I Maggio n. 6, importo di aggiudicazione: € 197.279,31 (L. 381.986.000) oltre I.V.A.

Servizio per l'edilizia e l'impiantistica
Il dirigente: ing. Ruggero Bencini

C-4855 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda ULSS n. 9**

Treviso

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/95, stante l'urgenza di affidare il servizio.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio per l'esecuzione di mammografie per «screening mammografico» presso la struttura di Villa Carisi; categoria 25; C.P.C. n. 93.

La ditta aggiudicataria dovrà ristrutturare la sede di Villa Carisi e fornire tutte le attrezzature necessarie per il funzionamento del centro.

Tetto massimo di spesa per 60 mesi € 3.400.000 I.V.A. compresa di cui € 196.254 per lavori.

4. Luogo esecuzione: vedi capitolato speciale.

5. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Le ditte devono presentare offerta per l'intero servizio.

7. È ammesso un solo progetto per ditta.

8. Durata: 60 mesi dall'attivazione del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate in A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi d'origine. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un'A.T.I., ovvero partecipi a più A.T.I., pena l'esclusione dell'impresa medesima e dell'A.T.I. alla quale partecipa.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 4 marzo 2002 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Entro il 6 maggio 2002 le ditte idonee saranno invitate a presentare offerta.

12. Cauzione Provvisoria di € 5.000.

13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve allegare: a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

a1) che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del codice attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) l'importo del fatturato globale realizzato negli esercizi 1998/1999/2000;

a5) l'importo del fatturato specifico, per servizi identici, o, in subordine, analoghi a quello oggetto di gara, realizzato nell'ultimo triennio;

a6) l'elenco dei principali servizi identici (o analoghi) a quello oggetto di gara con oggetto, data, importo e destinatario;

a7) che non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni né subito revoche di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa; b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate);

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

14. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

15. Altre informazioni: Servizio provveditorato, tel. 0422/323046-45, fax 0422/323063.

16. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

17. Data spedizione bando: 13 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermete Vanzetto

C-4870 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 10

Pinerolo (TO), Italia

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata, licitazione privata, per l'affidamento di servizi assicurativi, responsabilità civile generale, per un periodo di 36 mesi.

1. Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Convonto di S. Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/2331, fax 0121/78366.

2. Categoria servizio: servizi assicurativi 6.a) responsabilità civile generale, importo per l'intero triennio a base d'appalto € 1.300.000,00 (unmilione trecentomila/00).

3. Luogo di esecuzione: A.S.L. n. 10, Pinerolo (TO), Italia.

4. Prestazione riservata a società esercenti l'attività assicurativa.

6. Numero prestatori servizio invitati max 20, min 5.

7. Divieto di varianti.

8. Polizza contrattuale a copertura periodo assicurativo dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005, durata contrattuale di 36 mesi.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi ammessi in forma di raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Appalto di servizi in procedura accelerata per necessità di copertura assicurativa dal 1° aprile 2002 a causa mancato rinnovo contratto assicurativo in atto, per l'indisponibilità manifestata dalla compagnia di assicurazioni titolare del contratto.

10.b) Termine ultimo di presentazione domanda di partecipazione il 27 febbraio 2002.

10.c) Indirizzo a cui inviare domanda di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale n. 10, Ufficio protocollo, via Convento di S. Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia.

10.d) Domande redatte in lingua italiana.

11. Inviti a presentare offerte inviati entro il termine ultimo dell'8 marzo 2002.

12. Cauzione definitiva del 5% del valore di aggiudicazione da aggiudicatario.

13. La richiesta d'invito, in busta chiusa, con riferimento «Gara servizi assicurativi. Ditta...» dovrà essere corredata da dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o dall'agente di assicurazioni regolarmente autorizzato, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata da copia di documento di identità del firmatario, con indicazione della esatta denominazione e ragione sociale della ditta e della partita I.V.A., contenente:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza o precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'impresa e amministratori previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, ai sensi della legge n. 575/65 e s.m. ed i.;

di essere in norma con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/99);

di avere in Italia o negli altri Paesi dell'U.E., per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio di assicurazioni come segue:

anno 1999 pari a € (importo da dichiarare);

anno 2000 pari a € (importo da dichiarare);

anno 2001 pari a € (importo da dichiarare);

condizione minima per l'ammissione alla gara il possesso di portafoglio minimo di:

anno 1999 min. € 100.000.000,00;

anno 2000 min. € 100.000.000,00;

anno 2001 min. € 100.000.000,00.

In caso di domande di partecipazione rispondenti alla condizione minima richiesta per l'ammissione, saranno ammesse max 20 domande corrispondenti ai portafogli maggiori in Σ anni 1999/2000/2001.

14. Aggiudicazione dell'appalto in conformità all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai criteri indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: la ditta partecipante a titolo individuale non può far parte di un raggruppamento di imprese e viceversa o di altro raggruppamento. La presentazione dell'offerta economica autorizza l'amministrazione committente ad utilizzare i dati personali del fornitore, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini degli adempimenti conseguenti alla procedura di gara. L'amministrazione è assistita dalla Marsh S.p.a., ufficio di Torino, broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

Ogni partecipante dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare per eventuali comunicazioni.

16. —.

17. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea l'11 febbraio 2002. Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, 8 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-4953 (A pagamento).

COMUNE DI CORLEONE

Bando di selezione di soci privati per la costituzione di una Società per azioni a maggioranza di capitale privato operante nel settore lattiero-caseario.

Premesse.

Il Comune di Corleone, proprietario di un caseificio sito nel Comune di Corleone composto da immobili, impianti, attrezzature tecniche e pertinenze, cerca un partner in possesso di un know how specifico con elevate competenze manageriali e conoscenze nella innovazione dei processi operativi aziendali per costituire insieme una società (Caseificio di Corleone S.p.a.) alla quale verrà affidata la gestione di tale caseificio in vista della produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari, promuovendone la collocazione sul mercato italiano e su quello internazionale.

Il Comune di Corleone metterà a disposizione della predetta società il caseificio sulla base di un contratto di affitto il cui canone verrà definito tenuto conto delle offerte in aumento effettuate dai partecipanti partendo da una base d'asta di € 130.000 pari a L. 251.715.100 (duecentocinquantomilionesettecentoquindici/100) annui. Pertanto il Comune di Corleone con sede in Corleone, piazza Garibaldi n. 1, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per selezionare uno o più soci privati di maggioranza («socio di maggioranza») con il/i quale/i costituire la Società per azioni, citata in premessa, con capitale pubblico minoritario, denominata «Caseificio di Corleone S.p.a.», con sede a Corleone, in piazza Garibaldi, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

A) obiettivo del bando di gara e documentazione disponibile:

1) produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari, con particolare riferimento alla produzione di formaggi tipici di bovino ed ottenuti con latte prodotto in Sicilia, secondo le caratteristiche individuate nel «business plan»;

2) stipulare e gestire contratti di acquisto con i produttori di latte di cui sopra.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2031 con possibilità di proroga espressa mediante delibera dell'assemblea dei soci.

Il capitale sociale iniziale è stimato in € 495.000 pari a L. 958.453.650 (novecentocinquantomilionesettecentocinquantaquattrocentocinquantaquattro/650), diviso in n. 990.000 (novecentonovantamila) azioni ordinarie di valore nominale di € 0,50 cadauna pari a L. 968,14 (novecentosessantotto e quattordici).

La quota riservata al Comune di Corleone è complessivamente pari al 49% del capitale sociale che sarà liberata mediante corrispondente versamento in denaro. La quota del socio di maggioranza è quindi pari al 51% del capitale sociale, da liberare mediante conferimento in denaro.

La proposta di partecipazione può essere presentata congiuntamente da più partners che siano fra loro collegati da un accordo giuridicamente valido: l'offerta in tal caso dovrà essere unica.

Per la validità dell'offerta è sufficiente che i requisiti richiesti dal bando siano posseduti anche da uno solo dei partners di cui sopra, fatta eccezione per i requisiti soggettivi di cui alle lettere b5), b6), b7) e b8) che devono essere presenti su ciascuno dei proponenti.

Le domande di partecipazione, corredate dall'autocertificazione di cui alla lettera B), devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubbliche Italiane.

Nei 15 giorni successivi alla scadenza di cui sopra, il Comune di Corleone metterà a disposizione di chi avrà presentato la domanda di cui sopra completa di autocertificazione, presso gli uffici comunali, la documentazione comprendente il business plan, lo statuto della società, i patenti parasociali, il progetto di ristrutturazione, la documentazione tecnica relativa ai macchinari, lo studio di fattibilità da cui è scaturito il progetto di ristrutturazione e il capitolato d'oneri relativo al presente bando;

B) documentazione contenente i requisiti soggettivi:

I. dichiarazione autocertificata del legale rappresentante dell'impresa contenente quanto segue:

1) le esperienze nel campo lattiero-caseario, descritte in una scheda informativa così organizzata:

a) clienti;

b) fornitori;

c) fatturato per tipologie di prodotti;

d) obiettivi perseguiti e raggiunti;

e) informazioni economiche relative agli anni 1998-1999-2000 e relativo fatturato complessivo aziendale (con i bilanci rispettivi);

f) informazioni sulle dimensioni dell'impresa; numero dei soci e dei dipendenti, collaboratori vari e personale qualificato;

2) che la società è iscritta nel registro delle imprese tenuto presso C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente il presente bando e che è costituita e operante da almeno 3 (tre) anni dalla pubblicazione del presente bando;

3) che il fatturato medio nell'ultimo triennio nel settore lattiero-caseario sia di almeno € 10.329.140 pari a L. 20.000.000.000 (lire venti miliardi);

4) che il patrimonio netto all'ultimo bilancio è di almeno € 1.032.914 pari a L. 2.000.000.000 (lire due miliardi);

5) che i bilanci ufficiali degli ultimi due esercizi siano in utile;

6) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché con gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;

8) che l'impresa che presenta l'offerta non è stata dichiarata fallita e non si trova sottoposta ad alcuna procedura concorsuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente;

C) documentazione d'offerta:

I. dichiarazione autocertificata del legale rappresentante dell'impresa interessata che attesti:

1) il proprio accordo a sottoscrivere il 51% delle azioni per un importo pari a € 252.450 pari L. 488.811.361 (quattrocentottantottomilioniottocentoundicimila/361);

2) il proprio accordo a che il «Caseificio di Corleone S.p.a.» paghi al Comune di Corleone la somma almeno pari a € 130.000 pari a L. 251.715.100 (duecentocinquantomilionesettecentoquindicimila/100) annui, indicizzati ogni anno al tasso di inflazione programmata, a titolo di affitto del predetto caseificio.

Per la valutazione del punteggio assegnato a ciascuna offerta relativa al canone di affitto di base, ai fini della scelta del «socio di maggioranza», l'impegno al pagamento di un canone di affitto di € 130.000 pari a L. 251.715.100, (duecentocinquantomilionesettecentoquindicimila/100), totalizza un punto.

L'offerta più elevata in aumento rispetto alla somma predetta costituente il canone di affitto base, totalizzerà 15 punti.

Le offerte intermedie totalizzeranno un punteggio proporzionalmente inferiore calcolato tra le 15 punti;

3) programma operativo di sviluppo del caseificio di Corleone che, sulla traccia di quanto previsto al business plan, illustri le previsioni del socio di maggioranza in relazione a:

prodotti;

mercati;

tecnologie;

bilanci;

occupazione;

4) fidejussione a copertura degli impegni assunti dal «Socio di maggioranza» con la presentazione dell'impegno a sottoscrivere le azioni rilasciate da primaria banca di importo pari a € 252.450 pari L. 488.811.361 (quattrocentottantottomilioniottocentoundicimila/361), la fidejussione dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva, escussione del debitore principale. Tale fidejussione dovrà avere validità fino al 31 dicembre 2003;

D) criteri di aggiudicazione:

«Il socio di maggioranza» sarà scelto da una Commissione tecnico-amministrativa di esperti, secondo i criteri che terranno conto:

a) della provata capacità tecnologica di gestire un caseificio e di sviluppare l'attività di commercializzazione di prodotti lattiero caseari (fino a 65 punti);

b) del carattere innovativo e realizzabilità del programma di lancio del caseificio di Corleone comprensivo del piano di sviluppo occupazionale (business plan) (fino a 20 punti);

c) dell'entità delle che deve essere elaborato tenuto conto dei dati risultanti dai diverse offerte in aumento relativamente al canone di affitto annuo di base del caseificio (fino a un massimo di 15 punti).

Il possesso delle competenze sopra descritte è richiesto in funzione del ruolo che il «socio di maggioranza» avrà nella costituenda società, in termini di apporti metodologici e conoscitivi per la definizione degli indirizzi strategici e operativi.

Gli elementi di dettaglio dei criteri di aggiudicazione saranno messi a disposizione dei partecipanti alla gara, da parte della Commissione giudicatrice, prima della seduta di apertura delle buste contenenti le offerte. L'offerta di partecipazione del «socio di maggioranza» dovrà rimanere vincolata per 6 (sei) mesi.

Le offerte di partecipazione dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle società.

Le offerte devono contenere la documentazione prevista al punto B) e al punto C).

La busta contenente le offerte di partecipazione e la documentazione di qualificazione dovrà essere sigillata in modo da garantire l'integrità del plico e recare la dicitura esterna partecipazione alla gara per la costituzione della società mista «Caseificio di Corleone S.p.a.».

I dati suddetti saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/96; le finalità a cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi; il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13, della citata legge n. 675/1996 e il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Corleone.

La busta d'offerta dovrà essere inviata, via posta o consegnata direttamente al seguente ufficio: Comune di Corleone, piazza Garibaldi n. 1, 90034 Corleone (PA), entro il termine ultimo delle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia.

La decisione della Commissione di valutazione, sulla scelta dell'impresa che diventerà socio, di maggioranza e delle imprese che seguiranno in graduatoria, sarà comunicata all'Organo competente del Comune.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'architetto Patrizia Amoroso, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, tel. 091/8453020, fax 091/8464453, e-mail: amorosop@neomedia.it

Corleone, 24 gennaio 2002

L'assessore all'agricoltura: Giuseppe Giardina.

C-4866 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda ospedaliera Cardarelli
 Napoli

Bando di gara a procedura aperta - Per la riproposizione con modifiche dell'appalto dell'attività di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale.

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A Cardarelli», via A. Cardarelli, n. 9, 80131, Napoli, tel. 081/7471111, fax 081/7473094.

2. Oggetto dell'appalto: categoria C.P.V. 50750000-7 (servizi di manutenzione ascensori). Riproposizione con modifiche gara di appalto per l'affidamento delle attività di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale.

3. Luogo di esecuzione del servizio: padiglioni ospedalieri del presidio «Cardarelli» di Napoli.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque), a partire dal momento di presa in consegna degli impianti.

5. Importo dell'appalto: importo totale presunto dell'appalto, per tutta la durata di cui al precedente punto, è pari a € 2.052.916,18 + I.V.A. di cui € 1.032.913,80 oltre I.V.A. per il servizio, € 761.773,93 + I.V.A. per lavori e € 258.228,45 oltre I.V.A. per manutenzione straordinaria.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo ed un numero minimo concorrenti.

7. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, in base agli elementi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

8. Offerta anomala: si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

9. Modalità di presentazione e termine ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere indirizzati e consegnati tramite servizio postale o a mano, a «Azienda ospedaliera, A. Cardarelli, Ufficio protocollo, via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli», entro le ore 12 del cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre, al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo, (come, sopra), la seguente dicitura: «Offerta per la partecipazione alla riproposizione con modifiche della gara d'appalto per l'attività quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elevatori previa l'esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica impiantistica e strutturale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e, comunque, tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94, in possesso dei requisiti richiesti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente, offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero, individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Tale plico contenitore deve contenere a sua volta tre distinti plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contraddistinti anch'essi oltre che, dall'oggetto della gara, dal nominativo della ditta concorrente, dall'indirizzo, dal n. di telefono e dalla partita I.V.A. (in caso di imprese riunite i nominativi, di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo o qualificata come capogruppo) anche dalle seguenti diciture:

plico 1, documentazione amministrativa;

plico 2, progetto tecnico;

plico 3, offerta economica.

Detti plichi dovranno contenere, pena, l'esclusione, il primo la documentazione richiesta al successivo punto 10., e gli altri due quella richiesta nella parte IV del capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore) ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1., lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12, decreto legislativo n. 65/2000, sostitutivo dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione di possesso di certificazione SOA per la categoria prevalente, OS4, classifica IV. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante dovrà possedere il requisito per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque nel suo complesso possedere il totale dei requisiti richiesti;

referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti di rilevanza nazionale (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa le referenze dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata;

copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti un capitale netto, costituito dal totale della lettera a) del passivo di cui all'art. 2424 del Codice civile, di valore positivo. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate;

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative e i consorzi fra imprese artigiane), o dei bilanci, od estratti dei bilanci, con copia della relativa nota di deposito (per le società di capitali e gli altri soggetti tenuti, alla pubblicazione dei bilanci con nota di deposito), riferiti agli ultimi tre esercizi societari (art. 11, decreto legislativo n. 65/2000, art. 13, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.);

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., successivamente verificabile, attestante:

fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà risultare almeno pari a due volte l'importo totale presunto, dell'appalto, quale condizione minima di ammissione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, la capogruppo dovrà possedere il presente requisito nella misura minima del 40% e ciascuna mandante per un importo minimo del 10%. Il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti richiesti;

elenco dei principali servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95). Costituisce condizione essenziale alla partecipazione della gara che la ditta partecipante abbia svolto almeno un servizio (costituito anche come sommatoria di singoli appalti) analogo a quello in oggetto della gara di importo pari al 60% dell'importo a base d'asta annuale. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, almeno una delle ditte raggruppate dovrà possedere per intero il requisito;

elenco dei titoli di studio e/o professionali dei dirigenti dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione dei soggetti e dei tecnici responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione degli addetti incaricati dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/95);

indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, di cui l'impresa dispone (e di quelli che potrà utilizzare per l'esecuzione del presente servizio (art. 14, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 157/95);

attestazione di regolarità previdenziale ed assistenziale;

attestazione, rilasciata dalla Direzione del servizio tecnico dell'ospedale Cardarelli, dalla quale risulti che l'impresa concorrente ha, effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove deve essere espletato il servizio;

dichiarazione del titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero di procuratore munito di idonei poteri (corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore), ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., di accettare incondizionatamente l'assunzione, attraverso passaggio diretto ed immediato, delle maestranze impiegate dalle ditte appaltatrici uscenti come riportato nella parte II del capitolato;

deposito cauzionale provvisorio di € 41.058,32 da effettuarsi presso la tesoreria dell'ente, Banco di Napoli ag. n. 28, via Forno Vecchio n. 136, Napoli;

detta cauzione potrà essere presentata anche mediante fidejussione o assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 e corredata da dichiarazioni rilasciate dall'istituto bancario o assicurativo attestante i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50 per cento; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione;

copia del capitolato sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta in ogni pagina o da ciascuna delle imprese associate in caso di raggruppamento di impresa.

11. Procedura di gara: le offerte pervenute entro il termine sopra indicato sono sottoposte alla valutazione di una commissione appositamente nominata. Tale commissione, il giorno successivo la data di ricezione delle offerte, alle ore 9,30 si riunirà in seduta pubblica in una sala (ufficio tecnico) dell'Azienda ospedaliera «Cardarelli».

Prima di iniziare le fasi di apertura dei plichi presentati alle ditte concorrenti, il presidente della commissione una volta aperti i lavori, verificherà in primo luogo, se i soggetti presenti sono o meno legittimati a presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente. Ultimata questa fase la commissione procederà alla verifica della conformità di ciascun plico relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalle presenti prescrizioni di gara; all'apertura dell'unico plico contenitore ed alla verifica dei requisiti richiesti dalle presenti prescrizioni, dei tre plichi, in esso contenuti; all'apertura ed all'esame dei documenti del plico 1 «documentazione amministrativa». La commissione in corso di pubblica seduta procederà all'apertura del plico 2 «progetto tecnico» e successivamente, nel corso di sedute non pubbliche si procederà all'esame del plico n. 2 «progetto tecnico» per la valutazione dei plichi pervenuti sulla base dei criteri specificati nel c.s.a. La commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica presso la sede dell'A.O. di via Cardarelli per procedere all'apertura del plico 3 «offerta economica». Il giorno e l'ora stabiliti saranno comunicati per iscritto alle ditte concorrenti. In apertura di tale seduta saranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento della commissione. Si procederà quindi all'apertura del plico 3, alla verifica della regolarità del suo contenuto, pena l'esclusione dalla gara, e dalla determinazione del punteggio relativo al prezzo offerto secondo le modalità stabilite dal capitolato.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione, in ordine decrescente dell'offerta più vantaggiosa sulla base del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio attribuito al plico 2 ed al plico 3.

12. Documenti di gara: il capitolato speciale d'appalto ed altri documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio tecnico ospedaliero nei giorni pari dalle ore 10 alle 12. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Lobresco. Tel. 081/7476000, fax 081/7473094.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE: la data è 8 febbraio 2002.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-4895 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'Esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
 Civitavecchia (RM)

Questo stabilimento deve procedere in economia alla acquisizione del seguente materiale, parte di fabbricazione estera: 1) n. 16 sonda X-ray per rilevamento raggi X per intensimetro AN-PDR 77 prodotto dalla Canberra Industries, U.S.A., rappresentata in esclusiva in Italia dalla B.M.D. di Tivoli (RM), per un importo presunto di € 133.000,00; 2) n. 16 sonde beta-low per rilevamento raggi beta per intensimetro AN-PDR 77 prodotto dalla Canberra Industries, U.S.A., rappresentata in esclusiva in Italia dalla B.M.D. di Tivoli (RM), per un importo presunto di € 25.000,00; 3) n. 5 rivelatori portatili per aggressivi biologici R.A.P.I.D. System della Idaho Technology Inc., U.S.A., rappresentata senza esclusiva in Italia dalla Themis di Roma, per un importo presunto di € 465.000,00; 4) n. 8 campionatori e rivelatori manuali per sostanze chimiche con n. 8 serie complete di fiale della Dräger, Germania, rappresentata in esclusiva in Italia dalla Dräger Italiana di Galvano (MI), per un importo presunto di € 3.400,00; 5) n. 10 rivelatori portatili di sostanze organiche volatili tipo Toxi-Rae Pid della RAE, U.S.A., rappresentata in esclusiva in Italia dalla Recom di Genova, per un importo presunto di € 31.000,00; 6) n. 120 dosimetri individuali SOR/T per radiazioni X, gamma, neutroni completi di due lettori XOM/T della MGP Instruments, Francia, rappresentata in esclusiva in Italia dalla BMA di Roma, per un importo presunto di € 74.000,00; 7) n. 40 tute tipo Tychem in Tyvek Protek della Indutex di Corbetta (MI), per un importo presunto di € 48.000,00; 8) n. 40 autorespiratori mod. Diabolo della D.P.I. di Roma, per un importo presunto di € 58.000,00. Chiunque fosse interessato alle forniture elencate, oltre alle società italiane che rappresentano le ditte produttrici estere e alle ditte produttrici italiane sopraindicate, può presentare richiesta di partecipazione alle gare, entro il 12 marzo 2002 indirizzandola allo Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia Km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), recapiti telefonici n. 0766/33560-21250, fax 0766/35111-21250.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-4947 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato
e dei servizi generali
II Reparto - V Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante Ministero della difesa, Commiservizi, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, II Reparto, V Divisione, Piana della Marina n. 4, 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione servizio rifornimento acqua potabile isole minori della Sicilia con navi cisterna. Numero di riferimento: cat. 19, C.P.C. n. 72.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito comunitario, procedura ristretta accelerata.

Importo presunto € 12.900.000,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: isole minori della Sicilia.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, D.M. 14 aprile 2000, n. 200, regolamento CEE n. 3577/92 del 7 dicembre 1992, D.M. 10 ottobre 1988, n. 474 per quanto applicabile.

5. Ammissione a gara: imprese o raggruppamenti imprese, sensi del decreto legislativo n. 157/95 di armatore c/o armatore disponente.

Domande sottoscritte pena nullità da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: unico lotto.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino 31 dicembre 2002. Possibile rinnovo sensi art. 27, comma 6 della legge n. 448/99. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Raggruppamento Temporaneo Imprese.

10.a) Procedura ristretta accelerata per inderogabili ed indifferibili esigenze di servizio;

b) 4 marzo 2002 complete seguente documentazione validità sensi della legge n. 127/97, regolamento del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

certificato originale iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente paese appartenenza da cui risulti attività esercitata inerente oggetto gara;

certificato tribunale fallimentare originale attestante che società non è incorsa procedure concorsuali ultimi cinque anni;

dichiarazione disponibilità di almeno n. 7 navi cisterne abilitate al trasporto e rifornimenti acqua potabile. Disponibilità dovrà risultare da dichiarazione proprietario navi che assicuri piena assoluta disponibilità al concorrente in caso di aggiudicazione; tale naviglio dovrà avere capacità di trasporto per assicurare punte massime di rifornimento di 500.000 mc./mese;

dichiarazione di non cointeresse o compartecipazione con altre società che partecipano presente licitazione (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, sensi legge n. 15/68, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva, sensi legge n. 15/68, firma legale rappresentante società, riguardante fatturato globale esercizi finanziari 1999/2001. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti dovranno aver realizzato fatturato annuo, quale media ultimo triennio, non inferiore € 24.000.000,00;

per imprese italiane dichiarazione, sensi legge n. 68/99 art. 17, firma legale rappresentante attestante applicazione norme diritto lavoro disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti da quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99; per imprese straniere analoga documentazione prevista.

Mancata presentazione uno solo suddetti documenti, sarà causa di non ammissione gara;

c) Ministero difesa, Commiservizi, Direzione generale Commissariato e Servizi generali, II Reparto, V Divisione, Piana della Marina n. 4, 00196 Roma;

d) domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, redatte lingua italiana o annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate da rappresentanze diplomatiche/consolari italiane.

Sono fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento.

11. 11 marzo 2002.

12. Cause ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato lettera invito.

13. Condizioni minime: non ammesse presentare offerte società che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: aggiudicazione prezzo più basso sensi art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 su prezzo base palese di € 7,50, I.V.A. esclusa, onnicomprensivo per ogni mc di acqua potabile consegnato. Verifica offerte anormalmente basse art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno gara: 22 marzo 2002. Ulteriori informazioni presso U.R.P., Direzione generale commissariato e servizi generali, telefax 06/36803566, 06/36805643, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

16. Data spedizione bando: 15 marzo 2002.

17. Data sezione dal bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 15 marzo 2002.

Il capo della V divisione: dirig. dott. Aldo Bontemps.

C-4948 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301, fax 3130.425

Sito internet: <http://www.atc.torino.it>

Avviso di esito appalto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

appalto 1288: asta pubblica per lavori manutenzione straordinaria alloggi vuoti in Torino e Provincia, suddivisi in 10 programmi di intervento. Base d'asta: P.I. n. 20: L. 112.682.961 (€ 58.195,90); P.I. n. 21: L. 183.076.144 (€ 94.550,95); P.I. n. 22: L. 221.900.051 (€ 114.601,81); P.I. n. 23: L. 218.270.685 (€ 112.727,40); P.I. n. 24: L. 214.177.574 (€ 110.613,49); P.I. n. 25: L. 219.347.894 (€ 113.283,73); P.I. n. 26: L. 227.534.074 (€ 117.511,55); P.I. n. 27: L. 215.943.065 (€ 111.525,28); P.I. n. 28: L. 237.985.451 (€ 122.909,23); P.I. n. 29: L. 179.862.395 (€ 92.891,17).

Aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti n. 15: 1) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO) (P.I. tutti); 2) Cudia Impianti di Torino (P.I. tutti); 3) F.lli Iorio S.a.s. di Torino (P.I. 20÷25; 28; 29); 4) Gazzoni Lorenzo S.r.l. di Forlì (P.I. tutti); 5) Giovanni Lamparelli di Torino (P.I. 21÷24; 26; 27); 6) Gurlino Mario S.n.c. di Torino (P.I. tutti); 7) Lamberti & Rinaldi S.n.c. di Cava dei Tirreni (SA) (P.I. tutti); 8) Nuova Edilmarmi di Orbassano (TO) (P.I. 20; 21; 29); 9) Itic S.r.l. di Moncalieri (TO) (P.I. tutti); 10) M.A.I.E.C S.r.l. di Torino (P.I. 20÷26; 28; 29); 11) Romeo Vincenzo di S. Ambrogio (TO) (P.I. tutti); 12) Schinetti S.r.l. di Torino (P.I. tutti); 13) S.P. Termointerimpianti di Brughiero (MI) (P.I. tutti); 14) T.F.C. S.r.l. di Torino (P.I. tutti); 15) Termoidraulica Gabbetta di S. Martino Siccomario (PV) (P.I. tutti). Aggiudicatario: P.I. 20: Gurlino Mario S.n.c. di Torino, ribasso 12,55%; P.I. 21: F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C. di Torino, ribasso 9,89%; P.I. 22: S.P. Termointerimpianti di Brughiero (MI), ribasso 15,59%; P.I. 23: Lamparelli Giovanni di Torino, ribasso 3,14%; P.I. 24: V.I.R.O. di Romeo Vincenzo di S. Ambrogio di Torino, ribasso 10%; P.I. 25: T.F.C. S.r.l. di Torino, ribasso 6,11%; P.I. 26: Termoidraulica di Gabbetta Silvano di San Martino Siccomario (PV), ribasso 16,179%; P.I. 27: Lamberti & Rinaldi S.n.c. di Cava dei Tirreni (SA), ribasso 16,12%; P.I. 28: Gazzoni Lorenzo S.r.l. di Forlì, ribasso 11,89%; P.I. 29: C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO), ribasso 11,42%;

appalto 1295: asta pubblica per lavori adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/90 nell'edificio sede A.T.C. in Torino. Base d'asta L. 2.093.772.720 (€ 1.081.343,4). Aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti n. 71: 1) A.T.I. Sie Impianti di A. Russo & C. S.a.s./G.I.M.E.L. di G. Minco di Termini Imerese; 2) A.T.I. Imp. Elettrici di Lupo F. & Lupo G. S.n.c./Alpimpianti S.r.l. di Torino; 3) A.T.I. Elettrica Sistem S.n.c./Sedab Impianti S.r.l. di Cava dei Tirreni (SA); 4) A.T.I. Chiazzava S.r.l./Plantronic Sistemi S.r.l. di Torino; 5) A.T.I. Moretti & Carpita Imp. Tec. S.r.l./Ener Tech S.a.s. di Ospedaletto (PI); 6) A.T.I. A.I.S.A.T. S.a.s./Icoem S.r.l./Itecat S.r.l. di Catanzaro Sala (CZ); 7) A.T.I. E.T.A. Impianti S.r.l./G.M.A. Impianti S.r.l. di Gattinara (VC); 8) A.T.I. M.A.I.E.C. S.r.l./Tielle Impianti S.a.s. di Torino; 9) A.T.I. Sice S.n.c./Elettrocimar S.r.l. di Roma; 10) A.T.I. T.E.CO.P. S.r.l./Fratelli Fumo S.n.c. di La Loggia (TO); 11) A.T.I. Sigmimpianti S.r.l./S.A.PI S.n.c. di Caselle T.se; 12) Aerre S.n.c. di Romano ing. Antonio & Figli di Nola (NA); 13) Alca Impianti S.r.l. di S. G. Lupatoto (VR); 14) Alpitem S.n.c. di Ravera & C. di Borgo S. Dalmazzo (CN); 15) BF S.n.c. di Bertolusso Piero e figli di Torino; 16) Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS); 17) Brondolo S.r.l. di Torino; 18) C.I.E.L. S.r.l. di Roma; 19) CO.EL.PE. S.r.l. di Roma; 20) CO.M.I. S.r.l. di Napoli; 21) Cofathec Servizi S.p.a. di Orbassano (TO); 22) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 23) Consorzio Ravennate di Ravenna; 24) Coop. B. Cellini S.r.l. di Prato; 25) Costantini Elettrocon S.p.a. di Verona; 26) Cotti S.n.c. di Beinasco (TO); 27) D'Alba Costruzioni S.n.c. di Giurdignano (LE); 28) Ecogas Impianti S.r.l. di Aosta; 29) Elef S.r.l. di Vicenza; 30) Elettra Arnad S.r.l. di Arnad (AO); 31) Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio di Roma; 32) Elettrica Sud S.n.c. dei F.lli Sica di Pontecagnano (SA); 33) Elettrici S. Giuseppe S.c.a.r.l. di Rutigliano (BA); 34) Elettro Arena S.n.c. di Sona (VR); 35) Elettromeccanica Aquilana S.r.l. di L'Aquila; 36) Energo Impianti S.r.l. di Verona;

37) Euroimpianti S.r.l. di Torino; 38) F.A.D. di Bolino Giuseppe di Scafali (SA); 39) F.Ili Macri di Macri Giovanni di Salassa; 40) Fabe Elettroc S.a.s. di Torino; 41) Gaiti Giovanni di Clusone (BG); 42) Giesse Impianti S.r.l. di Paderno Dugnano (MI); 43) Gruppo Tecnoimpianti S.r.l. di Torino; 44) Granata Nicola di Sala Consilini (SA); 45) I.G.E.T. S.n.c. di Stocco F. e Mattogno L. di Palestrina (RM); 46) I.M.E.T. S.n.c. di Banzato C. & C. di Torino; 47) I.M.E.T. S.r.l. di Nardò (LE); 48) Iema S.n.c. di P. Pagliuca & C. di Borgaro T.se; 49) Iole Immobiliare S.r.l. di Napoli; 50) M.G. Sistemi S.r.l. di Settimo T.se; 51) M.I.E. S.r.l. di Chieri (TO); 52) M.I.T. S.r.l. di Nichelino (TO); 53) Orsi Impianti S.r.l. di Genova; 54) Pal.Far S.r.l. di Torino; 55) PF impianti S.r.l. di Rieti; 56) Priscoimpianti S.r.l. di Cormanico (MI); 57) PSC S.r.l. di Roma; 58) Russo Orazio di Monteforte Irpino (AV); 59) S.A.M.E.T. S.n.c. di B. Angelo e Maffia G. di Torino; 60) S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron F. & C. di Villa del Conte (PD); 61) Saet S.r.l. di Firenze; 62) SEA S.r.l. di Collegno (TO); 63) Sipe S.r.l. di Roma; 64) Sud Elettrica Impianti S.n.c. di Sant'Apollinare (FR); 65) TE.MA. S.r.l. di Parma; 66) Teagno S.r.l. di Grugliasco (TO); 67) Tecnelit S.r.l. di Torino; 68) Tecnostar S.r.l. di Napoli; 69) Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c. di Borgaro T.se; 70) Vennettilli Impianti S.n.c. di Torino; 71) Zeta 3 S.r.l. di Villa San Giovanni (RC). Aggiudicatario: A.T.I. Chiavazza S.r.l./Plantronic Sistemi S.r.l. di Torino, ribasso 21,823%;

appalto 1299: asta pubblica per lavori manutenzione straordinaria edifici in Moncalieri (TO). Base d'asta L. 3.514.881.000 (€ 1.815.284,54). Aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 21: 1) A.T.I. Ferrara Geom. T./Provisiero C. Costruzioni S.r.l. di Torino; 2) A.T.I. Mavenco S.r.l./S.C. Edil S.r.l. di Torino; 3) Arcas S.p.a. di Torino; 4) B.O.M.A.R. S.a.s. di Alipignano (TO); 5) Brancaccio Costruzioni S.p.a. di Napoli; 6) CO.IM.PRE. S.a.s. di Torino; 7) CO.VE.CO. di Marghera (VE); 8) consorzio Ravennate di Ravenna; 9) Cumino S.p.a. di Torino; 10) F.Ili Arlotto S.p.a. di Torino; 11) F.Ili Borio S.r.l. di Torino; 12) F.Ili Romeo S.a.s. di Torino; 13) Fedet S.n.c. di Torino; 14) Gruppo Tecnoimpianti S.r.l. di Torino; 15) Impresa Rosso S.p.a. di Torino; 16) Iteimpianti S.r.l. di Pianezza (TO); 17) Onorato S.p.a. di Torino; 18) Sicut S.r.l. di Ivrea (TO); 19) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 20) Tecnocap S.r.l. di Alipignano (TO); 21) Tekno 3 S.a.s. di G. Migliore di Pianezza (TO). Aggiudicatario: CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo di Venezia - Marghera, ribasso 17,653%;

appalto 1300: asta pubblica per servizio di consulenza finalizzato alla progettazione impostazione ed introduzione controllo di gestione. Base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07). Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 12: 1) A.T.I. Deloitte & Touche S.p.a./Deloitte & Touche Management Solutions S.r.l. di Roma; 2) A.T.I. Nagima S.r.l./Confor Informatica S.p.a. di Torino; 3) A.T.I. Pragmos S.p.a./Dasein S.p.a./Mazars & Guerard S.p.a. di Torino; 4) A.T.I. Value Company S.r.l./Fiori & Associati S.r.l. di Roma; 5) Ernst & Young S.p.a. di Roma; 6) Gruppo Soges S.p.a. di Torino; 7) KPMG Consulting S.p.a. di Milano; 8) Lattanzio e Associati S.r.l. di Milano; 9) Praxi S.p.a. di Torino; 10) PricewaterhouseCoopers S.p.a. di Milano; 11) Project S.r.l. di Firenze; 12) T. & D. Consulting di Pescara. Aggiudicatario: Lattanzio e Associati S.r.l. di Milano con un punteggio complessivo di 92 punti e ribasso del 27,87%;

appalto 1301: asta pubblica per lavori adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/90 in edifici comunali siti in Torino e gestiti da A.T.C. Base d'asta L. 3.347.138.420 (€ 1.728.652,73). Aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti n. 57: 1) A.T.I. BF S.n.c. di Bertolusso Piero e Figli/Scotta Felice di Torino; 2) A.T.I. CO.GE.IM. S.r.l./Elettro C.I.M.A.R. S.r.l. di Roma; 3) A.T.I. Consorzio Ravennate/IMEG S.r.l. di Ravenna; 4) A.T.I. Elte S.a.s. di S.I. Alberti & C./Sielci di Bergamo; 5) A.T.I. F.Ili Fumo S.n.c./Vetrano Impianti S.r.l. di Colliano (SA); 6) A.T.I. S.A.M.E.T. di Di Benedetto A. e Maffia G. S.n.c./Impianti Elettrici di Lupo F. e Lupo G. S.n.c. di Torino; 7) A.T.I. Sedab Impianti S.r.l./Elettrica Sistem S.n.c. di Cava dei Tirreni (SA); 8) A.T.I. Sipe S.r.l./Sice S.n.c. di Roma; 9) A.T.I. STE.MA. S.r.l./Epiterna S.n.c. di Pozzuoli (NA); 10) A.T.I. Teagno S.r.l./Elettrica Torino S.n.c. di Grugliasco (TO); 11) A.T.I. Tielle S.a.s./M.A.I.E.C. S.r.l./S.A.PI. S.n.c. di Torino; 12) A.T.I. Vacchiani S. & Figlio S.n.c./Sigmainimpianti S.r.l. di Borgaro T.se; 13) A.T.I. Volpe Domenico/Lumineon S.r.l. di Lamezia Terme (CZ); 14) Ansaldo Montaggi S.p.a. di Genova; 15) Antonioleccce di Bari; 16) A.T.I. Ausi S.r.l./L.A.M.E.C. S.r.l. di Moncalieri (TO); 17) B. Cellini Coop S.r.l. di Prato; 18) Brescia Impianti S.r.l. di Botti-

cino (BS); 19) Burlandi Franco S.r.l. di Roma; 20) C.E.P.P.I. S.r.l. di Rende (CS); 21) C.I.E.L. S.r.l. di Roma; 22) Cofathec Servizi S.p.a. di Orbassano (TO); 23) CO.M.I. S.r.l. di Napoli; 24) Conscoop di Forlì; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 26) Cotti S.n.c. di Beinasco (TO); 27) Dervit S.p.a. di Roccadaspide (SA); 28) Ecogas Impianti S.r.l. di Aosta; 29) Elettra Arnad S.r.l. di Arnad (AO); 30) Elettrica Sud S.n.c. dei F.Ili Sica di Pontecagnano (SA); 31) Elettrotelesicula S.r.l. di Catania; 32) El.Mont Impianti S.r.l. di Napoli; 33) E.P.A.S. Elettromeccanica S.n.c. di Modica (RG); 34) F.Ili Macri di Macri Giovanni di Salassa C.se (TO); 35) Gaiti Giovanni di Clusone (BG); 36) Gruppo Tecnoimpianti S.r.l. di Torino; 37) Guido Massarella di Fondi (LT); 38) Iema S.n.c. di P. Pagliuca & C. di Borgaro T.se; 39) I.M.E.T. S.n.c. di Banzato C. & C. di Torino; 40) I.M.E.T. S.r.l. di Nardò (LE); 41) M.I.E. S.r.l. di Chieri (TO); 42) M.I.T. S.r.l. di Nichelino (TO); 43) N & C S.r.l. di Veglie (LE); 44) PAL.FAR S.r.l. di Torino; 45) Parrini Enzo di Roma; 46) Perucca S.n.c. di Germagnano (TO); 47) PF Impianti S.r.l. di Rieti; 48) Priscoimpianti S.r.l. di Cormanico (MI); 49) S.A.E. Impianti di Bonani Silvano di Fiano (TO); 50) Saet S.r.l. di Firenze; 51) Scaletti P.I. Giuseppe & Figli S.n.c. di Torino; 52) S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron F. & C. di Villa del Conte (PD); 53) Soclettr di R. Vanzillotta & C. S.n.c. di Paola (CS); 54) Tecnel S.I.E.E. S.p.a. di Ponzano V.to (TV); 55) Tecnelit S.r.l. di Torino; 56) TE.MA. S.r.l. di Parma; 57) Vennettilli Impianti S.n.c. di Vennettilli R. & C. di Torino. Aggiudicatario: CO.M.I. S.r.l. di Napoli con ribasso del 21,842%;

appalto 1302: asta pubblica per fornitura di n. 55 personal computer corredati da software applicativo, n. 5 stampatrici e n. 2 scanner da installare presso la sede A.T.C. in Torino corso Dante n. 14. Base d'asta L. 250.000.000 (€ 129.114,22). Aggiudicazione: art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92. Imprese partecipanti n. 18: 1) Angelo Campione & C. S.a.s. di Agrigento; 2) Asian Byte S.p.a. di Calderara di Reno (BO); 3) Atem S.n.a. di Torino; 4) Bellucci S.r.l. di Torino; 5) Centro Prodotti Tecnici S.r.l. di Borsea (RO); 6) Computer Trading S.r.l. di Fizzonasco di Opera (MI); 7) Data Base Sistemi e Servizi S.p.a. di Corsico (MI); 8) Elettrodato 3 S.r.l. di Usmate Velate (MI); 9) Executive Service S.r.l. di Bologna; 10) Informatica Data System S.r.l. di Torino; 11) NET New Technology S.n.c. di Tonengo di Mazzè (TO); 12) Sastel di Roma; 13) Sendel Computer S.n.c. di Cascine Vica, Rivoli (TO); 14) Sisge Informatica S.r.l. di Torino; 15) TD Group S.p.a. Migliarino Pisano (PI); 16) Union market S.p.a. di Collegno (TO); 17) Venco Computer S.p.a. di Torino; 18) VI.PI.ESSSE S.r.l. Roma. Aggiudicatario: Asian Byte S.p.a. di Calderara di Reno (BO) per un importo contrattuale di L. 175.000.000.

Torino, 13 febbraio 2002

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-4868 (A pagamento).

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (Provincia di Salerno)

Estratto avviso di gara da esperirsi mediante pubblico incanto

Oggetto: lavori di completamento dell'impianto sportivo in località «Forestellà», piscina coperta, importo a base d'asta € 1.238.257,41.

Il responsabile unico del procedimento, avvisa che questa amministrazione comunale intende appaltare mediante gara da esperirsi con il sistema del pubblico incanto e con quanto previsto dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e con quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 i lavori in oggetto indicati.

1. Stazione appaltante: Comune di Vallo della Lucania, piazza V. Emanuele, tel. 0974/714111 - 0974/714223 e telefax 0974/714226.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. È previsto quanto indicato all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: località Forestella di questo Comune;

3.2) descrizione: trattasi della costruzione di una piscina coperta con annessi servizi e di cui al progetto da questa amministrazione;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.238.257,41 oltre I.V.A. il tutto a corpo comprensive degli oneri per la sicurezza e quantificati in € 25.822,24;

3.4) categoria prevalente: OG1 classifica III importo € 688.989,07;

3.5) categoria scorporabile:

OS30 classifica I, importo € 141.319,50;

OS28 classifica I, importo € 305.071,09;

OS3 classifica I, importo € 152.877,15.

La categoria scorporabile OS28 non è subappaltabile ed è a qualificazione obbligatoria;

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, così come previsto dal capitolato speciale di appalto.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

5.1) termine: la presentazione delle offerte dovrà avvenire il giorno precedente a quello fissato per la gara entro le ore 12.

5.2) indirizzo: Ufficio tecnico comunale, piazza V. Emanuele, 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/714223, fax 0974/714226;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

5.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 marzo 2002 alle ore 16 presso l'Ufficio tecnico comunale; la seconda seduta pubblica il giorno 4 aprile 2002 alle ore 16 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria come previsto dall'art. 30, dai commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., pena l'esclusione dalla gara.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

9.1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3) con esclusione degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Per tutto quanto non previsto nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale e relativo disciplinare di gara affisso all'albo pretorio di questo ente e dello stesso si potrà estrarne copia presso questo Ufficio oppure sul sito internet www.infinitoi.it/utenti/vallodellalucania

Vallo, 13 febbraio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Maurizio De Cesare

C-4956 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore edilizia e patrimonio

1. Stazione appaltante: Provincia, Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, tel. 0824/774111, fax 0824/774215, 82100 Benevento.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Benevento, corso Garibaldi;

3.2) descrizione: Palazzo del Governo, consolidamento statico, adeguamento funzionale, recupero piano seminterrato per sale espositive;

3.3) importo complessivo dell'appalto € 1.629.421,52 (compresi oneri per la sicurezza):

a corpo € 322.143,60 (trecentoventiduecentoquaranta-tre/60);

a misura € 1.229.809,39 (unmilione duecentoventinovecentonove/39); categoria prevalente OG1: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.468,53 (settantasettequattrocentosessantotto/53);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria		Importo €
Edifici civili	OG1	a misura	1.043.165,61
		a corpo	338.223,98
Impianti	OS30	a misura	248.031,93

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 11 (undici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il settore infrastrutture e trasporti, largo Giosuè Carducci, 82100 Benevento, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9-13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Cartotecnica Jolly, via Ponticelli n. 1, 82100 Benevento, telefono 0824/50252 previa prenotazione; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.provincia.benevento.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 14 marzo 2002 ore 13;

6.2) indirizzo: Provincia di Benevento, piazza Castello, Rocca dei Rettori, 82100 Benevento;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso il settore infrastrutture e trasporti, largo Giosuè Carducci alle ore 9,30 del giorno 15 marzo 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede, che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso tesoreria provinciale, Banca Popolare di Novara, sede di Benevento;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo.

9. Finanziamento: Regione Campania, intesa istituzionale di programma, accordo di programma quadro infrastrutture per i sistemi urbani.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, per una somma assicurata pari a € 500.000;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 68, e seguenti del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 68, del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) i pagamenti saranno effettuati, a norma di legge, ad accredito avvenuto da parte della Regione Campania. L'ente si riserva, ai sensi dell'art. 129, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la facoltà della consegna dei lavori, in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

t) l'impresa aggiudicataria, a termine dei lavori, deve rilasciare, dichiarazione di conformità degli impianti realizzati e/o adeguati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7, della legge 5 marzo 1990, n. 46. Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa installatrice, in possesso dei requisiti previsti dalla legge de quo e recante i numeri di partita I.V.A. e di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché, ove previsto, il progetto di cui all'art. 6, della suesposta legge;

u) responsabile del procedimento: dott. ing. Angelo Fuschini; largo Giosuè Carducci, 82100 Benevento; tel. 0824/774220.

15. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale*: 11 febbraio 2002.

Benevento, 11 febbraio 2002

Il dirigente S.E.P. ad interim:
dott. ing. Angelo Fuschini

C-4959 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio. Tel. 050/996221, fax 050/996334.

2.a) Procedura ristretta, n. 2 appalti concorso;

b) procedura urgente (art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98) per la necessità di:

3.a) Presidio ospedaliero S. Chiara, via Roma n. 67, Pisa;

b1) appalto concorso, chiavi in mano per la realizzazione della «Banca dei tessuti criopreservati», importo presunto di € 600.000 (oneri fiscali esclusi), ad esclusione delle opere murarie, a completo carico dell'azienda appaltante;

b2) acquisizione Gamma Camera a testata multipla per un importo presunto di € 271.140 (oneri fiscali esclusi);

d) le imprese possono partecipare singolarmente o in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 marzo 2002;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 11 marzo 2002.

9. Le imprese che intendono partecipare agli appalti concorso dovranno allegare alla domanda di partecipazione scheda di iscrizione a gara in cui dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e dovranno documentare il possesso di adeguata capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13, comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. La scheda di iscrizione a gara potrà essere richiesta, via fax al n. 050/996334 oppure ritirata direttamente presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, settore attrezzature sanitarie oppure scaricata dal sito internet www.ao-pisa.toscana.it

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 402/92, in base ai parametri specificati nella lettera di invito a gara che sarà inviata alle ditte che risulteranno ammesse alle gare.

13. Responsabile del procedimento: dott.ssa Margherita Caligo (tel. 050/996221).

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 febbraio 2002.

16. Data di ricezione: 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-4955 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-984 riguardante Azienda Policlinico Umberto I, Roma «avviso di gare esperite» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 5 febbraio 2002 alla pag. 38, punto 1),

dove è scritto:

«Ditte aggiudicatarie: Prodeko-Kaster - ...»;

leggasi:

«Ditte aggiudicatarie: Kaster - ...».

Il direttore generale: dott. T. Longhi.

S-1835 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, Tlx 334170 - AEMNMI, I

Fax 02/77203580

Si comunica l'annullamento della procedura negoziata, n. 023/2001, pubblicata alle pagg. 38-39, inserzione M-6243, *Gazzetta Ufficiale* n. 178, parte seconda, del 2 agosto 2001, relativa a «Fornitura in opera di un quadro di distribuzione 23 kv di sottostazione, monosbarra, costituito da circa 20 scomparti metallici isolati in aria, idonei a resistere alle sollecitazioni provocate da arco interno. Gli scomparti devono essere provvisti di interruttori di tipo a vuoto o isolati in SF6 e di un sistema di controllo e protezione a microprocessore. Sono comprese nella fornitura un trasformatore MT/BT a 240 kva isolato in resina, le apparecchiature elettriche di sottostazione necessarie, i cavi di collegamento e gli accessori». L'avviso di annullamento è stato inviato il 12 febbraio 2002, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 13 febbraio 2002

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-507 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI CAPANNORI**

(Provincia di Lucca)

Servizio autonomo 1

Organizzazione risorse umane - Segreteria - Contratti

Avviso di deposito della determinazione di indennità definitiva di espropriazione da parte della Commissione provinciale espropriazioni per pubblica utilità di Lucca.

Il segretario generale, (in qualità di dirigente del servizio),

Visti gli artt. 15 e 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, nel testo modificato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

rende noto che presso la segreteria del Comune e per trenta giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovandosi depositata la valutazione della Commissione provinciale per le espropriazioni per pubblica utilità di Lucca, relativa alla determinazione della indennità definitiva di espropriazione dei terreni espropriati con determinazione di esproprio n. 61 in data 28 aprile 2001 rettificata con successiva determinazione n. 88 in data 26 giugno 2001, occupati per l'attuazione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare in frazione Segromigno Monte, lotto «A», comparti 1-7 ed urbanizzazioni.

Chiunque vi abbia interesse, durante il periodo suddetto, può prendere conoscenza dell'atto sopracitato.

I proprietari e gli altri interessati al pagamento delle indennità possono proporre opposizione alla stima suddetta davanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione notificato all'espropriante, entro trenta giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il segretario generale:
dott. Santi Alessandro Spagnesi

C-4954 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti (di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865)

Il responsabile dell'area tecnica,

Visto il decreto sindacale prot. n. 3041 del 24 maggio 2001 con il quale sono state attribuite al responsabile dell'Area tecnica le competenze di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Che con delibera di G.C. n. 43 del 2 marzo 2000 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera del centro abitato di Caprarica di Lecce;

Visto il decreto del commissario delegato n. 205/CD/A del 3 ottobre 2001 con il quale è stato concesso il finanziamento per la realizzazione dei lavori;

Che con deliberazione di G.C. n. 235 del 20 novembre 2001 è stato riapprovato il progetto di completamento dei lavori di realizzazione della rete di fognatura nera senza nessuna variazione circa la prevista espropriazione di immobili per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

Che con le delibere di approvazione del progetto esecutivo è stato dichiarata, ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 la pubblica utilità, nonché l'urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto di che trattasi e sono stati fissati i termini per l'espletamento della procedura espropriativa;

Visto il piano particolare di esproprio allegato al progetto approvato con delibera di G.C. n. 43 del 2 marzo 2000 e n. 235 del 20 novembre 2001, esecutive;

Visto l'art. 10, comma 1, della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive modifiche ed integrazioni;

Avvisa:

che per 15 giorni consecutivi è depositato presso la segreteria comunale la relazione esplicativa dei lavori da realizzare ed il piano particolare di esproprio con l'elenco delle ditte da espropriare;

che il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caprarica;

che chiunque abbia interesse può presentare eventuali osservazioni od opposizioni scritte, da depositarsi nella segreteria comunale, entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

che copia del presente avviso è notificata agli espropriandi a norma di legge.

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Renato Innocente

C-4905 (A pagamento).

**A.T.I. «CARENA - S.p.a.
CARRIERO & BALDI - S.p.a. - STRADE - S.p.a.»**

L'A.T.I. «Carena S.p.a. - Carriero & Baldi S.p.a. - Strade S.p.a.» con sede in Genova, via Porta degli Archi nn. 10/16, per ogni effetto di legge, rende noto che la Commissione provinciale espropri di Genova ha determinato le indennità definitive di esproprio delle aree site nel Comune di Torriglia in catasto al foglio 91 mapp. 368, 377, 381, 374, 383, 385, al foglio 116 mapp. 45, 389, 387, 391, 402, al foglio 92 mapp. 1225, 1230, 1212, 1214, 1228, 1208, 1216, 1218, 1222, 1223 al foglio 112 mapp. 351, 368, 370, 366, 347, 348 al foglio 115 mappali 424, 430, al foglio 126 mapp. 322, 327, 590, 319, 584, 320, 159, 321, 158, 588 occorrenti per la realizzazione dei lavori di sistemazione ed ammodernamento in variante fra il km 29+500 e il km 33+500, da parte della scrivente A.T.I. Le indennità determinate sono depositate presso la segreteria del Comune di Torriglia.

Carena S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Sergio Lanfranco

G-66 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MONICO - S.p.a.

Sede legale in Venezia/Mestre, via Ponte di Pietra n. 7
Codice fiscale n. 00228550273

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e dalla farmacovigilanza del 29 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2001/2369.

Titolare: Monico S.p.a., Ponte di Pietra n. 7, 30173 Venezia/Mestre.
Medicinali: tutti (autorizzati con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: variazione n. 3 cambiamento dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enrico Monico.

C-4834 (A pagamento).

**SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 15 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2253.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TRIGLICEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg capsule molli, 30 cps - A.I.C. n. 027618038;

1000 mg capsule molli, 20 cps - A.I.C. n. 027618040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Var. I.2 Cambiamento di denominazione del medicinale (da Triglicen a Eskim).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1867 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale € 390.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo € (I.V.A. 10%)
—	—	—	—
ACICLOVIR GNR COMPRESSE 35 compresse 800 mg	033731050/G	A-84	51.65
ACICLOVIR GNR SOSPENSIONE 100 ml 8%	033731035/G	A-84	21.50
FLUOXETINA GNR 12 capsule da 20 mg	033685013/G	A	6.14
NIMESULIDE GNR 30 capsule 100 mg	032095022/G	A-66	4.30
NIMESULIDE GNR 30 bustine 100 mg	032095010/G	A-66	4.30
CEPONICID GNR 1 flacone 1000 mg + 1 fiala solvente	031817024/G	A-55	4.50

I suddetti prezzi entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-1772 (A pagamento).

Pierrel Farmaceutici - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12291780158

Pubblicazione riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 7 del D.L. 18 settembre 2001, n. 347 convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405).

Specialità medicinale: CILPIER.

Confezione: 1 flac 2g + F 4 ml im.

Numero A.I.C. 034389027, classe S.S.N. A-55 e prezzo: € 7,02.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Cristina Cordaro.

S-1795 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Capitale sociale € 2.582.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2163.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste.

Specialità medicinale: NOVILAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Emulsione Rettale» 6 contenitori monodose 3 ml - A.I.C. n. 020578035;

«Emulsione Rettale» 6 contenitori monodose 5 ml - A.I.C. n. 020578047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31 - Modifica della forma del contenitore.

La società notifica la sostituzione dei contenitori monodose da 3 ml e da 5 ml. I nuovi contenitori sono dello stesso materiale (LDPE) e variano solo nelle dimensioni del corpo del tubo e della cannula.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: del giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:

dott. Michele Kropf

C-4811 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

Si aggiorna il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
MESALAZINA RK 50 compresse gastrores. 400 mg	034462010/G	A	18,70
MESALAZINA RK 24 compresse gastrores. 800 mg	034462022/G	A	16,06

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-4958 (A pagamento).

RECORDATI**Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'annuncio S-1089 riguardante Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., specialità medicinale SOLVOBIL, modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio, codice pratica NOT/2001/1950, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 30 del 5 febbraio 2002, a pagina 78, alla confezione «compresse gastroresistenti» 30 compresse, A.I.C. n. 001861044,

dove è scritto:

«cambiamento del produttore del principio attivo: estratto di Boldo 0,05% boldina»;

deve intendersi:

«cambiamento del produttore dei principi attivi: estratto di Boldo 0,05% boldina e estratto di Cascara».

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-1875 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-7740 riguardante una modifica apportata alla specialità medicinale EPTAVIS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 249 del 25 ottobre 2001, alla pagina 60, dov'è scritto «S.I.I.T. S.p.a.» leggesi «S.I.I.T. S.r.l.». Invariato il resto.

Centro Sperimentale del Latte S.p.a.
Un procuratore: dott. Italo Viganò

M-515 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno**

La società S.I.C.I. S.r.l. ha presentato in data 5 maggio 1999 domanda senza data, per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del terreno non censito in catasto, in Comune di Lamon, moduli massimi 0.087 e medi 0.04 di acqua per uso lavaggio di inerti.

Belluno, 4 febbraio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-4875 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Rieti**

La ditta Soc. Le Mole 2 S.n.c. di Pace Angelo e Roberto, partita I.V.A. n. 00805120573, ha presentato in data 16 settembre 1996 una domanda per ottenere la concessione a derivare mod. 0,50 (l/s 50) di acqua dal fosso Le Pescare in Comune di Accumoli (RI) per uso piscicoltura.

Il dirigente del settore: dott.ing. Maurizio Cuomo.

C-4871 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Oggetto: concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Pomezia in località Campo Ascolano.

Con domanda in data 21 aprile 2000 il condominio Monterosa ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 0,5 per uso innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-4872 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Monge Giovanni (MNGGNN30L01L804F) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Busca una quantità d'acqua pari a mod. 0,033 ad uso irriguo.

Cunco, 5 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-4873 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

I signori Agù Mauro Giacomino, codice fiscale GAUMRA67-R13H727C e Agù Alfredo, codice fiscale GAULRD70R13D205D di Revello hanno chiesto la concessione in sanatoria di derivare da un pozzo in Comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cunco, 4 febbraio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-4874 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

FORTOM CHIMICA - S.r.l.

La Fortom Chimica S.r.l., via G. Stefani n. 42, 36050 Lanzè di Quinto Vicentino (VI), in ottemperanza all'art. 14-*quater*, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto con l'art. 17, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, comunica che il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni culturali ed ambientali, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, concernente il progetto di trasferimento dell'impianto esistente. Si riporta estratto del decreto DEV/VIA/3489 del 18 dicembre 1998:

«Il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni culturali ed ambientali, visto (*Omissis*);

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al trasferimento di un impianto esistente per stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti industriali da realizzarsi in Comune di Lanzè di Quinto Vicentino (VI) (*Omissis*) presentato dalla Fortom Chimica S.r.l.

(*Omissis*).»

Il titolare e amministratore unico della scrivente:
ing. Angelo Forestan

C-4848 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VENEZIA

N. iscr. 587/E/Coop./II Sett.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Visto il proprio decreto n. 3890/Div. 2° in data 14 dicembre 1988, con il quale la Società cooperativa Domus, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in via Emilia n. 7, Vigonovo (VE) è stata iscritta nell'apposito registro prefettizio al n. 587/E della sezione edilizia;

Rilevato che in data 30 ottobre 2001 è stato presentato il bilancio di liquidazione e richiesta di cancellazione della suddetta società dal registro delle imprese;

Sentita la Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 31 gennaio 2002 ha espresso parere favorevole in merito;

Visti:

il regio decreto del 12 febbraio 1911, n. 278;

il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

l'art. 2511 e seguenti del Codice civile;

Decreta:

la società Domus Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Vigonovo, via Emilia n. 7 è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi citati in premessa.

Il presente decreto sarà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Vigonovo.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente decreto, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in Roma, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Venezia, 1° febbraio 2002

Il vice prefetto: dott. Morra.

C-4930 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 598/2001/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 75349/AS in data 31 marzo 1978, con il quale la Società cooperativa «Le Rocchettine», costituita il 23 febbraio 1978, con atto omologato dal Tribunale di Avellino il 4 marzo 1978, con sede, in Lauro, via Principe Amedeo n. 9, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, n. 434;

Rilevato che la predetta società con atto pubblico in data 29 giugno 2001 ha deliberato lo scioglimento anticipato, per raggiungimento dello scopo, provvedendo alla nomina del liquidatore;

Vista l'istanza pervenuta in data 18 dicembre 2001, con la quale il citato liquidatore ha chiesto la cancellazione da questo registro prefettizio, considerato che la cooperativa in questione con provvedimento n. 129 in data 7 dicembre 2001 del conservatore è stata cancellata dal registro delle imprese a decorrere dall'11 dicembre 2001;

Visto il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 21 gennaio 2002;

Visti gli atti artt. 30 e 32, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa edilizia «Le Rocchettine», con sede in Lauro, via Principe Amedeo n. 9, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione edilizia, n. 434.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo del Comune di Lauro e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Avellino, 4 febbraio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-4911 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

ALTA VALLE ARGENTINA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Il sottoscritto Mancinelli ragionier Bernardino,

Premesso:

che con D.M. 31 maggio 2001, n. 223/2001 del Ministero delle attività produttive, Direzione generale della cooperazione fu posta in liquidazione coatta amministrativa la società cooperativa Alta Valle Argentina Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in piazza Roma n. 1, Molini di Triora (IM), cap 18010, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123150086 e nominato lo scrivente Mancinelli Bernardino con studio in via Don Abbo nn. 12/30, Imperia, cap 18100 commissario liquidatore,

Invita:

tutti i creditori sociali a comunicargli i crediti da loro vantati verso la predetta società cooperativa unitamente ai relativi documenti giustificativi entro il 31 marzo 2002 presso il suo studio professionale in Imperia, via Don Abbo nn. 12/30.

Imperia, 8 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Bernardino Mancinelli.

C-4818 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. C-955 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 17 del 21 gennaio 2002, a pagina n. 33, riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO,

dove è scritto:

«... (Avv. Alessandro Bonamonte) ...»;

leggasi:

«... (Avv. Alessandra Bonamonte) ...».

Avv. Alessandra Bonamonte.

C-4963.

Nell'avviso S-1391 riguardante BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società coop. per azioni a resp. limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 35 dell'11 febbraio 2002, alla pagina 22, ai tassi attivi, punto 2. lettera b), dove è scritto:

«... per i tassi tra 4.15% incluso e 9.25% incluso ...»;

si deve intendere:

«... per i tassi tra 4.75% incluso e 9.25% incluso ...»;

alla commissione massimo scoperto, punto 1., dove è scritto:

«... aumento automatico all'150% ...»;

si deve intendere:

«... aumento automatico all'1.50% ...»;

al punto 2., dove è scritto:

«... utilizzi extra fida ...»;

si deve intendere:

«... utilizzi extra fido ...».

C-4962.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.O.S. - S.p.a.	3	COSMETICI PER LE FARMACIE - S.p.a.	10
AGRICOLA OLIVETA - S.p.a.	9	EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi - S.p.a.	2
APPENNINO PAOLANO - S.p.a.	9	EMPRIMER - S.p.a.	8
AZZURRA - S.p.a.	5	ENAV - S.p.a.	10
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	11	Enel.it - S.p.a.	7
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	11	Eurogen - S.p.a.	7
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Società per azioni	12	FIN-PRO - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	11	FINCREDIT - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	12	GARAGE - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	10	HERCULES ITALIA - S.p.a.	3
BELCO - S.p.a.	8	I.N. IMPRESA LUIGI NAPOLITANO - S.p.a.	8
BIOSINT - S.p.a.	2	Interpovver - S.p.a.	6
BIPOP-CARIRE - S.p.a.	11	Italia OnLine - S.p.a.	2
C.P.G. International - S.p.a.	3	ITNet - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	12	LIEVITO - S.p.a.	4
CIMA BRENTA - S.p.a.	4	MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	4
		Mediolanum State Street SGR - p.a.	3
		MESSANA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	5
		METALPLASTIC - S.p.a.	10
		MOBILMAT - S.p.a.	3
		NACO TECHNOLOGIES - S.p.a.	9
		OSRAM - S.p.a. SOCIETÀ RIUNITE OSRAM-EDISON-CLERICI	5
		PAL.CO. - S.p.a.	9
		RUMIANCA - S.p.a.	8
		S.E.T.A. - Società Editrice Tipografica Atesina - S.p.a.	6
		SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.	6
		SAN CATALDO - S.p.a.	9
		SAN MARCO BIOENERGIE - S.p.a.	4
		SIDI - S.p.a.	7
		SIMIONATO - S.p.a.	5
		SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	10
		Sportgate - S.p.a.	1
		T.E.R.N.A. - S.p.a.	7
		TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	8
		ZOLFI FLORISTELLA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafamosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Benfè, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo congruaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli Indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	58,00	108.431
- semestrale	154,00	298.186	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	51,00	118.112	- annuale	588,00	1.134.854
- semestrale	36,00	69.706	- semestrale	316,00	611.861
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.481
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 2 1 *

€ 4,25
L. 8.229